

Il Punto

Rosaria Ravasio

Tra guerre e pandemie c'è ancora la luce

Gli Stati membri dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) hanno formalmente adottato da martedì 20 maggio a Ginevra il primo Accordo pandemico al mondo. L'Accordo che definisce i principi, gli approcci e gli strumenti per un migliore coordinamento internazionale in una vasta gamma di settori, al fine di rafforzare l'architettura sanitaria globale per la prevenzione, la preparazione e la risposta alle pandemie. Ciò include l'accesso equo e tempestivo a vaccini, terapie e strumenti diagnostici. Al di là delle posizioni individuali di ciascuno di noi sull'efficacia o meno dei vaccini, resta il fatto che questa storica decisione arriva in un momento particolarmente cruciale della nostra storia. Una storia fatta di guerre a pezzi (come diceva Papa Francesco), che sembrano ogni giorno coinvolgere sempre di più l'intero mondo. Una storia che riporta quotidianamente disastri ambientali sempre più impressionanti per numero di vittime ed intensità dei fenomeni. A tutto questo si accompagna una crisi di valori, da parte delle giovani generazioni che non è certo preludio a qualcosa di buono. Cosa sta succedendo? Succede che probabilmente le diverse crisi arriveranno a toccarsi per fondersi in un vortice pericoloso. Perché questo non accada l'impegno deve essere soprattutto individuale: credere del buon fare e diventarne l'esempio.

Sono partiti lunedì 19 maggio i lavori dell'ultimo dei cantieri finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che prevedono la riqualificazione del cosiddetto "casotto Mistral", l'edificio posto dopo la fine del viale degli Angeli, al numero 2 di viale Federico Mistral. Di proprietà del Comune, ospita alcuni laboratori del Centro diurno riabilitativo per persone con disabilità che cercano un mantenimento e miglioramento della qualità della vita. L'intervento è uno dei 13 cantieri cuneesi che sono stati ammessi a finanziamento Pnrr in quanto progetti che contribuiscono alla transizione ecologica e all'inclusione sociale (i cosiddetti progetti Pin-Qua, Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare).

Servizio a pagina 4

ASSEMBLEA CNA CUNEO

Carlevaris resta presidente fino al 2029



RAVASIO A PAG. 21

EVENTO

Premi Banca Finanza



SERVIZI ALLE PAGG 24 E 25

CANTIERE PNRR NELLO SPAZIO CHE ACCOGLIE IL CENTRO DIURNO

Partiti i lavori al «casotto Mistral»

SPECIALE GINITALY



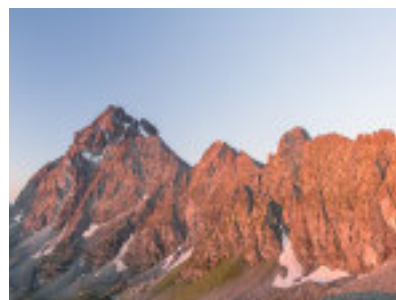
SERVIZI DALLA PAGINA 10 ALLA PAGINA 13

TERRE DEL MONVISO

Distretto del commercio verso il rinnovo

Giovedì 15 maggio l'Unione Montana Valle Varaita ha trasmesso alla Regione Piemonte, come da richieste dell'ente e in qualità di capofila, la documentazione necessaria per avviare procedura per il rinnovo della strategia triennale del distretto. Nei documenti predisposti c'è una sostanziale novità rispetto al triennio precedente per quanto riguarda gli organismi di governance del distretto: alla cabina di regia già esistente, formata dagli enti sottoscrittori, che sono le Unioni Montane Valle Varaita e Comuni del Monviso e la Città di Saluzzo, si affianca una cabina allargata alle associazioni di categoria del settore commercio con l'intento di co-progettare le attività del distretto.

SERVIZIO A PAGINA 9



ZONTA INTERNATIONAL CLUB

Amelia Earhart a donne top nello sport e l'«Excellence» alla donna dei «caccia»

SERVIZIO A PAGINA 2

BEINETTE

Camminata ludico motoria

SERVIZIO A PAG. 14

BORGIO S.D.

Progetto Anziani in forma

SERVIZIO A PAG. 15

BOVES

Mercato in musica e festa ai Cerati

SERVIZI A PAG. 16 e 17

CHIUSA DI PESIO

In Val Pesio arrivano i monaci tibetani

SERVIZIO A PAG. 18

PEVERAGNO

Addio a Françoise Giorgis

SERVIZIO A PAG. 19

CUNEO

«La formula dell'unicità»: il nuovo che include



SERVIZIO A PAGINA 5

PER RIVEDERE UNA FERRARI VINCENTE
BISOGNA ARMARSI DI SANTA PAZIENZA



Danilo Paparelli per La Bisalta

Laserterapia: l'avanguardia della medicina estetica.



CONTATTACI
PER UNA CONSULENZA
SENZA IMPEGNO CON IL
TEAM DI SPECIALISTI!

LILIUM SPAZIO MEDICO

Via Roma 62 (CN) / T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it

La tecnologia laser rappresenta oggi l'avanguardia per la medicina estetica. Grazie all'ausilio delle strumentazioni più sofisticate del mercato e all'esperienza verticale dei nostri specialisti nell'utilizzo del laser medicale, il Centro di Medicina Estetica Lilium offre una vasta gamma di trattamenti sicuri e non invasivi per contrastare **discromie, melasma, cicatrici da acne, smagliature, angiomi, rughe d'espressione, lassità cutanee**, e per la rimozione sicura e definitiva di tatuaggi.

Scopri il trattamento più adatto e i risultati che puoi ottenere attraverso i nostri laser di ultima generazione.

lilium
SPAZIO MEDICO

Dir. San. Dott. A. Morelli / Aut. San. N. 1655/2023

PER L'OCCASIONE RIUNITI I CLUB DI CUNEO, SALUZZO E ALBA, LANGHE E ROERO

Zonta Club: consegnati a Cuneo i Premi Amelia Earhart e il «Premio Excellence»

L'edizione 2025 del premio Amelia Earhart di Zonta International, organizzato quest'anno nel salone d'onore del municipio di Cuneo (sabato 18 maggio) città del club capofila dell'iniziativa che, da 21 anni si lega con gli altri due sodalizi: Saluzzo, Alba, Langhe e Roero, è stata particolarmente ricca di emozioni e di messaggi da portare a casa.

Le premiate sono tre giovani donne che "volano nello sport" ambito in cui sono state scelte le quattro campionesse, tutte grintose, entusiaste, con un palmares pieno di riconoscimenti e una forte carica di passione per ciò che fanno.

Le loro storie hanno catturato i presenti, numerosi, accanto ad autorità zontiane, civili e militari.

L'«Amelia» del club di Cuneo (guidato da Mara Rebuffatti e Silvia Quaranta) è stata Arianna Barale, classe 2007, campionessa di motociclismo in sella a una Yamaha R3, numero di gara #41, con colori del MotorMI Racing Team, del Moto Club Bisalta Drivers di Cuneo. Quest'anno ha ottenuto la prima vittoria

nel Campionato europeo di velocità e la leadership dello stesso. La grande aspirazione della tenace atleta di Borgo San Dalmazzo e il suo desiderio, sono quelli di partecipare al Mondiale femminile. La forza di carattere l'ha spinta a riprendersi dopo un grave incidente che sembrava condizionare i suoi sogni e i suoi successi in questo sport che ama moltissimo.

Il club Saluzzo, copresieduto da Tiziana Somà e Alessandra Piano ha premiato Greta Colla, campionessa di horseball, sport di squadra equestre, che la giovane ventiduenne, formata al Centro ippico La Saluzzese, pratica dall'età di 11 anni. È oggi nella nazionale italiana, squadra pluripremiata in questo sport. Il mondo marino è l'altra sua grande passione a cui punta come futuro lavoro dopo la laurea in biologia. Un amore per gli animali, che è traspirato dalle sue parole e dai suoi occhi, parlando del pony con cui si è allenata da ragazza, del suo cavallo e delle tartarughe, alle quali ha dedicato come volontaria, campi di ricerca focalizza-



Il Premio Amelia a 4 campionesse della Granda: Arianna Barale, Greta Colla, Alice e Alessia Binello. «Premio Excellence» a Erika Raballo, prima donna della Marina italiana a pilotare aerei da combattimento

ti sul monitoraggio di cetacei e al pronto soccorso di testuggini marine.

Il club di Alba, presieduto da Chiara Milanese, Amelia ha conferito il riconoscimento alle sorelle Alice e Alessia Binello, rispetti-

vamente di 24 e 26 anni, identificate dal brand «Rallynrosa» grintose campionesse di rally. Una passione che hanno ereditato in famiglia, formando fin da piccolissime, con papà e mamma, un vero equipag-

gio sulle piste di gara. «Se assorbi la passione del rally da bambino, non la perdi più». Capacità e forza di carattere, ma anche riconoscenza verso chi permette loro di gareggiare: lo sponsor: 958 Santero Vini.



Nell'abitacolo dell'auto, come driver o navigatore sentono una grande responsabilità reciproca e unione per dare il meglio l'una all'altra.

Nell'ambito del premio Amelia Earhart è stato conferito uno speciale «Premio Excellence» alla Sottotenente di Vascello Erika Raballo, presentata dalla madrina zontiana Ivana Sarotto.

La giovane premiata è entrata nella storia della Marina Militare come prima donna italiana a pilotare aerei da combattimento. Classe 1996, albese, formata negli Usa con un addestramento fisico e psicologico serrato, dall'età di 15 anni non ha mai tolto le

stellette e la divisa della Marina.

Si è dichiarata orgogliosa di ricevere il premio lanciando un messaggio forte, soprattutto alle ragazze che sognano di seguire la sua strada o altre strade così impegnative e ardite. Una carriera che incarna lo spirito di Amelia Earhart, prima aviatrice della Storia del volo, icona di Zonta International, alla quale è intitolato il premio.

«Da donna mi sento di dire che il genere non impedisce nulla - ha affermato la Sottotenente - La passione e la determinazione sono la prima cosa. Poi serve un pizzico di coraggio, ma se ci credi, ce la puoi fare».

PRESSO LA SALA MICHELE FERRERO DI CONFINDUSTRIA

Rotary Club Cuneo 1925: un incontro con i medici dell'istituto di Candiolo

Il Rotary Club Cuneo 1925 organizza per martedì 27 maggio alle ore 19.00, presso la Sala Michele Ferrero di Confindustria Cuneo, un incontro pubblico con i medici dell'istituto di Candiolo, centro d'eccellenza per la cura e la ricerca oncologica. Tema dell'incontro: «I tumori rari dei tessuti molli: il punto sulla ricerca e sulle terapie»

Interverranno come relatori: - dottor Giovanni Grignani, oncologo, responsabile del reparto di oncologia medica e coordinatore del gruppo interdisciplinare

per la cura dei sarcomi e dei tumori rari; - dottoressa Sandra Aliberti, oncologa dell'istituto.

L'evento ha finalità benefica: sarà infatti dedicato alla raccolta fondi a favore dell'istituto di Candiolo, per sostenere la ricerca su questa specifica e delicata tipologia di tumori.

La serata sarà introdotta da Matilde Dalmasso, studentessa universitaria e giovane paziente attualmente in cura presso l'istituto, che condividerà la sua testimonianza personale.

A LIMONE P. TE OSPITE IL PROFESSOR YADAV

Lectio magistralis sulla neurochirurgia endoscopica

Limone Piemonte si prepara ad accogliere un appuntamento di rilievo internazionale nell'ambito medico-scientifico. Venerdì 30 maggio 2025 alle ore 16 presso il Teatro Alla Confraternita si terrà la lectio magistralis del Professor Y.R. Yadav, tra i massimi esperti mondiali in neurochirurgia endoscopica.

Dopo il saluto del sindaco di Limone Piemonte Massimo Riberi, interverranno le autorità presenti: sono attesi il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, gli Assessori regionali alla Sanità Federico Riboldi e al Commercio e Agricoltura Paolo Bongioanni, il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo Livio Tranchida e il Direttore generale dell'ASL CN1 Giuseppe Guerra. Dopodiché prenderà la parola il Professor Yadav, che illustrerà gli sviluppi più recenti nel campo della chirurgia neuroendoscopica attraverso due interventi in lingua inglese. La master lecture sarà introdotta dal dott. Angelo Lucano, neurochirurgo dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo e responsa-

bile scientifico dell'iniziativa, con il supporto organizzativo del Comune di Limone Piemonte.

«È un onore per Limone Piemonte ospitare un evento di così alto livello, che offre prestigio al territorio e contribuisce a valorizzarlo anche al di fuori dell'ambito strettamente turistico - dichiara il sindaco Massimo Riberi -. Un'occasione importante che conferma la capacità del nostro paese di accogliere appuntamenti culturali e formativi di profilo internazionale anche in ambito medico-scientifico».

L'evento è patrocinato dal Comune di Limone Piemonte, dalla Regione Piemonte, dall'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo e dall'ASL CN1, e prevede la partecipazione di numerose autorità istituzionali e sanitarie.

L'ingresso è libero, fino ad esaurimento posti, ed è richiesta la prenotazione entro il 26 maggio.

Per info e prenotazioni: segreteria.sindaco@comune.limonepiemonte.it - 338 7281918.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

OLTRE 5000 EURO PER IL DYNAMO CAMP E L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'OSPEDALE DI SAVIGLIANO

Un weekend di solidarietà a Moretta

Due eventi di solidarietà in meno di 24 ore e oltre 5.000 euro raccolti per sostenere progetti sociali. È stato un weekend speciale per Moretta e per lo stadio comunale “Silvio Baudo”, che venerdì sera ha ospitato la partita di solidarietà tra Morevilla e Dynamo Camp, e sabato pomeriggio il “Triangolo del Cuore”, che ha visto scendere in campo gli amministratori comunali, i carabinieri e le associazioni del paese. Venerdì i protagonisti sono stati i giovani della squadra di Terza Categoria del Morevilla, che hanno sfidato l'undici over 50 della Dynamo



Camp, composto da ex calciatori locali e non solo. Al termine della gara - conclusasi con la vittoria dei padroni di casa - è stato consegnato il ricavato di una raccolta fondi promossa direttamente dai giocatori. 13.000 euro raccolti andranno a sostenere i progetti rivolti ai giovani promossi da Dynamo Camp. Sabato pomeriggio è stata la volta della Partita del Cuore. Davanti a tribune gremite, si sono affrontati gli amministratori locali, capitanati dal sindaco Gianni Gatti, i carabinieri e le associazioni del territorio, a cui è andato il

trofeo finale. Anche in questo caso il fine era benefico: oltre 2.200 euro raccolti nel corso della giornata, a cui si aggiungeranno le donazioni di aziende e sponsor. Il totale sarà devoluto all'associazione Amici dell'Ospedale di Savigliano, che tramite Cuore in Mente destinerà la somma all'acquisto di attrezzature per il reparto di cardiologia del Santissima Annunziata di Savigliano. «Siamo molto soddisfatti dell'esito della giornata - dichiarano Gianni Gatti ed Emanuela Bussi, sindaco e vicesindaco di Moretta - C'è stata una buona affluenza di pubblico,

un'ottima partecipazione da parte delle tre squadre, e l'intera giornata si è svolta all'insegna della solidarietà. Ringraziamo i medici di Savigliano Baldassarre Doronzo e Michele Debenedictis, assieme ai loro colleghi, all'associazione Amici dell'Ospedale e a Cuore in Mente, per aver condiviso interessanti e utili suggerimenti in ambito medico e sanitario prima dell'incontro. Nei mesi scorsi avevamo già avuto occasione di collaborare con loro per la Pedalata del Cuore, che aveva fatto tappa a Moretta. Sabato è stata un'altra bella giornata».

SABATO 24 MAGGIO AD ALBA E BRA

«Regala un sorriso» per il Dipartimento Materno Infantile dell'ospedale Michele e Pietro Ferrero



Sabato 24 maggio ore 15.00 il centro sportivo “R. Saglietti” in Fr. Mussotto di Alba ospiterà il progetto benefico “Regala un Sorriso”, giunto alla 4ª edizione, ideato da Daniele Sobrero, Carmelo Franceschini e Vincenzo Pizzonia. Anche quest'anno si scende in campo per giocare una nuova partita dove fare gol a favore del miglioramento della vita dei bambini ammalati, ricoverati nel Dipartimento Materno Infantile dell' “Ospedale Michele e Pietro Ferrero” di Alba e Bra. Nello specifico i fondi raccolti saranno investiti in strumentazioni di ultima generazione e in formazione del personale grazie a docenze con importanti professori per rendere il reparto sempre più a “kilometro zero” e per favorire le famiglie del territorio. Un esempio sarà lo strumento che permetterà di agire velocemente nei casi di ittero neo-

natale (l'ittero neonatale è una condizione che si manifesta con un colorito giallastro della pelle, degli occhi e delle mucose del neonato. È causata da un accumulo di bilirubina, una sostanza gialla prodotta dalla scomposizione dei globuli rossi) così da portare il neonato molto più velocemente in condizioni normali. Dopo le varie giornate, giusto per restare in tema sportivo, tra incontri di calcio, cene benefiche, serate a teatro, svoltesi in diversi paesi del territorio tra cui Bra, Cherasco, Sommariva Bosco, Alba, Novello, riflettori accesi su un weekend che, oltre all'appuntamento del sabato, propone anche domenica 25 maggio (ore 9) la Santa Messa all'ospedale “Pietro e Michele Ferrero”, dove presenzierà anche la Nazionale del Vaticano, e, a seguire, ci sarà la consegna dell'assegno con il concerto inclusivo di “Crome in Movimento”. Il programma

proseguirà con ulteriori eventi fino a Natale. Sabato 24 maggio saranno protagonisti la solidarietà, l'inclusività, il calcio e lo spettacolo grazie ad un programma ricco di eventi e divertimento. Alle ore 15.00 fischio d'inizio per il “Quadrangolare del sorriso” dove vedremo giocare anche l' “Enrico Chiesa Team” con tanti campioni del passato, che ci faranno divertire con il loro calcio contro la Nazionale del Vaticano (Sport in Vaticano), la selezione dell'ASLCN2 e quella di “Regala un Sorriso”. Spazio importante anche per il torneo dei bambini e grande spettacolo con le Cheerleaders Titans e gli Sbandieratori Terre Sabauda. «Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati per la buona riuscita di questo progetto - concludono Daniele, Carmelo e Vincenzo - e tutte le persone che hanno già contri-

buito e che vorranno ancora farlo. Ogni gesto di aiuto è prezioso e può veramente far sorridere un bambino ammalato. Grazie a tutti i Comuni che ci cercano per portare avanti con noi questo progetto solidale cresciuto così tanto negli anni a tal punto da permetterci di selezionare le varie richieste che ci arrivano dal territorio. Vi aspettiamo sabato 24 maggio per l'appuntamento principale di “Regala un Sorriso”, per continuare a scrivere insieme la “lista dei sogni” dove rendiamo protagonisti i bambini. E non dimentichiamoci che l'edizione 2025 va avanti fino a Natale con altre iniziative, perché “Fare del bene, aiuta a stare bene”. Donazioni aperte al seguente IBAN intestato a Regala un Sorriso Piemonte ODV: IT10Y0538746040000004316115. L'iniziativa farà tappa anche a Bra. Alle 15.00 al Campo sportivo Rosselli si scende

in campo per giocare una nuova partita, dove fare gol a favore del miglioramento della vita dei bambini ammalati, ricoverati nel Dipartimento Materno Infantile dell' “Ospedale Michele e Pietro Ferrero” di Alba e Bra. Le squadre partecipanti: Alba Bra Women, SC Musiello, Racconigi '86, ASD Cit Turin. Per informazioni: https://www.facebook.com/regala.un.sorriso.piemonte?locale=it_IT I fondi raccolti saranno investiti in strumentazioni di ultima generazione e in formazione del personale grazie a docenze con importanti professori per rendere il reparto sempre più a “kilometro zero” e per favorire le famiglie del territorio. Un esempio sarà lo strumento che permetterà di agire velocemente nei casi di ittero neonatale. Per donazioni: Regala un Sorriso Piemonte ODV: IT10Y0538746040000004316115.

SCATTA, CONDIVIDI E VINCI CON GLI ACCHIAPPASOGNI DEI BARBABUC

L'asl CN1 lancia un concorso a sostegno della Montagnaterapia

L'Asl CN1 in collaborazione con DIAPSI e CAI annunciano il lancio del divertente e coinvolgente concorso “Acchiappa... l'acchiappasogni dei Barbabuc” nell'ambito del progetto Montagnaterapia. Un concorso che consiste nel fotografare e inviare la foto degli acchiappasogni che i Barbabuc hanno disseminato sui sentieri delle vallate cuneesi. Cosa bisogna fare? Se, nel corso di una camminata, vi capita di vedere un “acchiappasogni” con la targhetta (in ceramica o in legno) con su scritto Barbabuc, è necessario fotografarlo e spedire la foto, accompagnata dal nome e cognome, su whatsapp ai numeri 339/7204227 oppure 339/7204231. Coloro che avranno collezionato più fotografie inviate nel corso dell'estate saranno premiati nel mese di ottobre. I premi sono gentilmente offerti da: Giuggia Sport Savigliano, Montagne di Lana Lagnasco, Patty Sport Savigliano, Tecnicamente Perfetto Manta, Vicentini Sport Saluzzo. I «Barbabuc» (termine che indica persona “stravagante”, ma determinata, ma anche un'erba alpina spontanea) sono un gruppo di camminatori, in carico ai Centri di Salute Mentale dei territori di Savigliano, Saluzzo e Fossano, che praticano la Montagnaterapia da anni, la-

sciando alla meta un acchiappasogni, simbolo del legame tra uomo e natura, realizzato con materiali naturali e riciclabili. Il progetto di Montagnaterapia dell'ASL CN1 - area nord coinvolge vari servizi e le sezioni CAI di Saluzzo, Savigliano, Fossano e utilizza la camminata in montagna come strumento terapeutico, riabilitativo, educativo e preventivo, prevedendo uscite settimanali guidate da operatori qualificati, con accompagnatori CAI e strumenti di valutazione come diari e questionari.



SAVIGLIANO

Il dottor Antonio Varvarà cessa l'attività

Dal 1° giugno il dottor Antonino Varvarà cesserà l'attività in qualità di medico di medicina generale con studio nel comune di Savigliano. Gli attuali assistiti sono invitati ad effettuare una nuova scelta del medico tra quelli attualmente disponibili nell'ambito territoriale. La scelta potrà essere effettuata con le seguenti modalità: - online attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico e con l'applicazione “Il mio medico”, presente sul portale “Salute

Piemonte” accessibile con SPID, CIE o TS-CNS, (<https://pua.salutepiemonte.it/pua>); - presso gli sportelli multifunzionali (<https://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/distretti-sanitari/sedi-e-orari-sportelli-multifunzionali>), muniti della tessera sanitaria e codice fiscale o, nel caso in cui non possa presentarsi il diretto interessato, della delega firmata e corredata da copia del documento di identità del delegante.

Solo il meglio
per la tua sicurezza
sul lavoro
e nel tempo libero.

DIAL TESSILE

Via Forzani, 5/A • Villanova Mondovì [Cn] • Tel. 0174 698161
Fax 0174 599875 • info@dialtessile.com • www.dialtessile.com
Abbigliamento da lavoro • Antinfortunistica • Protezione civile • Tempo libero

CANTIERE PNRR NELLO SPAZIO CHE ACCOGLIE IL CENTRO DIURNO

Partiti i lavori al «casotto Mistral»

Sono partiti lunedì 19 maggio i lavori dell'ultimo dei cantieri finanziati con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che prevedono la riqualificazione del cosiddetto «casotto Mistral», l'edificio posto dopo la fine del viale degli Angeli, al numero 2 di viale Federico Mistral. Di proprietà del Comune, ospita alcuni laboratori del Centro diurno riabilitativo per persone con disabilità che cercano un mantenimento e miglioramento della qualità della vita. Il Centro - gestito dal Consorzio Socio Assistenziale Cuneese - accoglie ogni giorno 20 persone tra

i 14 ed i 65 anni.

I lavori previsti comprendono la riqualificazione completa dell'edificio esistente, con l'inserimento del vano ascensore, il risanamento della facciata (infissi, riprese d'intonaco e tinteggiatura), il recupero dei locali seminterrati per la realizzazione di nuovi servizi igienici e il rifacimento completo della copertura. Si tratta, evidentemente, di interventi finalizzati a una migliore fruizione dell'edificio da parte dei suoi ospiti e in particolare delle persone con ridotta mobilità fisica. Durante i lavori il centro diurno resterà comunque



attivo.

L'intervento è uno dei 13 cantieri cuneesi che sono stati ammessi a finanziamento Pnrr in quanto pro-

getti che contribuiscono alla transizione ecologica e all'inclusione sociale (i cosiddetti progetti Pin-Qua, Programma innova-

tivo nazionale per la qualità dell'abitare). Ha un costo complessivo di 600000 euro. Sarà concluso e collaudato entro il 31 marzo

2026, come tutti i cantieri PNRR che sono in città. L'appalto per i lavori è stato affidato a un raggruppamento temporaneo di imprese composto da: Fratelli Navarra S.r.l. e Gruppo ECF Impianti tecnologici e costruzioni S.p.a. Gli assessori competenti, Alessandro Spedale e Paola Olivero, commentano: «Siamo contenti di partire con lavori che sono preziosi per migliorare la fruibilità del centro da parte dei suoi ospiti. Sarà anche un edificio in più del patrimonio comunale che rientrerà nei parametri di sostenibilità energetica».

La sindaca Patrizia Manassero evidenzia: «Tutti i cantieri PNRR sono ora al lavoro ed è una enorme soddisfazione nonché un grande successo. Il tempo scorre e la scadenza del marzo 2026 non è lontana, ma uffici e ditte lavorano alacremente. Non passerà molto tempo e potremo iniziare con gli annunci sulla fine dei cantieri, a partire dal micronido a Madonna dell'Olmo. Il nostro «Cuneo si trasforma» non è solo un auspicio ma è realtà di cui, finiti i lavori e tolte tutte le impalcature, i cittadini potranno rendersi conto e beneficiare».

APPUNTAMENTO PRESSO LO SPAZIO VARCO

Secondo incontro con gli «Stati Generali dell'Abitare»

Si terrà mercoledì 28 maggio 2025 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 nell'Auditorium di Spazio VARCO, in via Carlo Pascal 5L, il secondo appuntamento degli «Stati Generali dell'Abitare».

L'iniziativa, organizzata e promossa dal Comune di Cuneo, costituisce il secondo appuntamento pubblico del percorso di co-programmazione finalizzato alla definizione di una strategia territoriale integrata per un nuovo sistema dell'abitare, che

traccia la strada per mettere in atto soluzioni concrete e fattibili, in risposta ai bisogni abitativi emergenti e in logica di rafforzamento del welfare locale.

Si tratterà di un laboratorio di co-programmazione con approccio collaborativo, che coinvolgerà la comunità locale (portatori di interessi e istanze, soggetti in grado di esprimere risorse e competenze, studiosi, esperti) e gli attori pubblici in un confronto su 4 aree tematiche:

- problemi e possibili soluzioni per un mercato (più) accessibile;
 - prospettive per un miglioramento dell'offerta pubblica;
 - possibili misure e approcci per prevenire le «emergenze» e contrastare le «povertà abitative»;
 - prospettive di innovazione per interpretare e dare risposta alle nuove domande.
- Con la facilitazione degli esperti di KCity e Lab.In.S. i partecipanti saranno chiama-

ti a confrontarsi per riconoscere insieme i nodi critici e per far emergere idee e buone pratiche. L'obiettivo del Laboratorio è duplice:

- contribuire alla costruzione di un quadro attento e specifico di conoscenza dei problemi, rischi, opportunità e risorse del contesto cuneese;
- condividere una visione per il cambiamento possibile, indicando obiettivi e proposte per la strutturazione di azioni e interventi.

In caso di più partecipanti per un'unica organizzazione, al fine di favorire l'attiva partecipazione di tutti e l'apporto di punti di vista informati, si suggerisce di indicare un numero massimo di due persone per organizzazione, preferibilmente da indirizzare a differenti tavoli di confronto.

Link per l'iscrizione: <https://forms.gle/dc9od1n8PYS2eTGbA>. Diseguito il programma della giornata:

- ore 14.00: accoglienza e registrazione;



- ore 14.30: apertura istituzionale e saluto della sindaca Patrizia Manassero;
- ore 14.40: condivisione in plenaria di una mappa concettuale per orientare le letture del sistema dell'abitare;
- ore 15.10: tavolo di confronto su diverse aree tematiche;
- ore 16.30: condivisione finale.

PRIMA INIZIATIVA DI «PEPITE» DELLA SAN VINCENZO DE PAOLI

Istituto Grandis: premiati gli studenti che hanno realizzato gli occhiali per per persone in difficoltà economica

Si è svolta nel pomeriggio di lunedì 19 maggio 2025 a Cuneo la premiazione della prima iniziativa di «Pepite», il progetto lanciato nelle scorse settimane dal Consiglio Centrale di Cuneo della Società di San Vincenzo de Paoli per festeggiare i suoi «170 anni di bene in città», essendo l'associazione di laici cattolici presente nel capoluogo fin dal 1855. A ricevere l'attestato di riconoscimento sono stati i 53 studenti delle classi III, IV e V dell'indirizzo Ottico dell'Istituto d'Istruzione Superiore «Sebastiano Grandis», al quale è stato consegnato anche un contributo di 500 euro. Il progetto premiato, che ha per titolo «Sguardi rivolti al sociale», ha portato al confezionamento di occhiali per persone che non se li potevano permettere individuati dalla San Vincenzo di Cuneo, grazie anche al coinvolgimento dell'Assopto Federotica di Cuneo che ha fornito le lenti insieme all'azienda produttrice Hoya, mentre le montature erano già

in possesso della scuola. Grazie a «Pepite» 18 persone in difficoltà economiche hanno potuto tornare a vedere «bene». Gli occhiali sono stati consegnati ai diretti interessati nel corso della premiazione. Nella prima fase del progetto gli studenti hanno effettuato un controllo optometrico sulle persone bisognose sprovviste di ricetta esterna, sotto la supervisione dei docenti dell'area tecnico pratica abilitati alla professione di ottico. Su 27 casi segnalati, 18 individui hanno riscontrato ametropie correggibili con lenti oftalmiche che sono state ricettate da un docente ottico abilitato per poter far procedere gli allievi alla realizzazione dell'occhiale correttivo previa scelta della montatura da parte dei partecipanti al progetto. In 9 casi, invece, l'esame visivo non è potuto essere portato a termine e si è provveduto all'invio del diretto interessato al medico competente. I 20 occhiali realizzati (nel caso di due perso-



ne si è dovuto procedere alla realizzazione di un doppio manufatto protesico) sono infine stati sottoposti al controllo di qualità e confezionati per poi venire consegnati.

«Il progetto degli studenti del Grandis di Cuneo è la

prima pepita che abbiamo scoperto, speriamo che serva da incoraggiamento alle nuove generazioni perché vogliamo trovarne altre - commenta il presidente dell'associazione Società di San Vincenzo de Paoli ACC Cuneo ODV, Piergiorgio Ramasco-Vittor -. «Pepite» d'altronde è nato proprio con l'obiettivo di promuovere l'attenzione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani al valore e al «dovere» della solidarietà. Come si è potuto vedere già con «Sguardi rivolti al sociale», fare del bene è contagioso, infatti, l'iniziativa degli studenti ha coinvolto anche gli ottici cuneesi e una grande azienda produttrice di lenti. Un ringraziamento particolare però va fatto anche agli adulti, in particolare ai docenti Stefano Belino, le sue colleghe Emilia Forino, Nunzia Caputo e Sabrina Prudeniano, la dirigente scolastica Milva Rinaudo e il presidente di Assopto Cuneo Bruno Maestrelli».

GRUPPO SPORTIVO DI GINNASTICA DELLE CLASSI PRIME

L'istituto comprensivo «Via Sobrero» ai «Nuovi Giochi della Gioventù» a Torino

Mercoledì 14 maggio a Torino si sono svolti i «Nuovi Giochi della Gioventù» della Regione Piemonte organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale USR Piemonte in collaborazione con Sport e Salute. In gara, nei differenti sport previsti dalla manifestazione, tutte le squadre campionesse provinciali dei vari istituti piemontesi. Sono stati circa mille gli atleti in gara ospitati negli impianti del Cus di Torino. L'istituto comprensivo «Via Sobrero» ha partecipato con una squadra di sedici ginnasti e ginnaste

che durante la primavera hanno preso parte al gruppo sportivo pomeridiano di Ginnastica/Parkour. La squadra, impegnata in quattro differenti prove: percorso, rope skipping, burpee e Sergeant test, ha conquistato il secondo posto in classifica grazie alle buone performances dei ragazzi nelle quattro specialità. Grande la soddisfazione per i docenti e per i giovani allievi che hanno affrontato questo percorso sperimentale didattico della ginnastica con entusiasmo e determinazione.



IL 3 GIUGNO PRESSO IL PALAZZETTO DELLO SPORT

Avvisi d'asta per due vendite

Il 3 giugno 2025, presso il Palazzetto dello sport - via Aldo Viglione 1, si terranno le seguenti vendite all'asta.

N° 1 macchina fotografica Nikon F90 analogica completa di n. 1 obiettivo Nikon AF NIKKOR 70-210 mm, n. 1 obiettivo Nikon AF NIKKOR 28-70 mm, n. 1 flash Nikon SPEEDLIGHT SB-25, n. 1 cavalletto treppiede CULLMANN 2904. Prezzo base d'asta: € 100,00. La macchina fotografica completa di tutti gli accessori è visionabile presso l'ufficio Economato di Palazzo Comunale in via Roma 28, previo appuntamento con la dotressa Verra Alice (telefono 0171/444270).

Si accetteranno esclusivamente offerte in rialzo (a multipli di € 10,00). N. 2 Impianti basket Hydroplay Official, elettrici e omologati FIBA per competizioni internazionali.

CARATTERISTICHE: Sbalzo 325 cm, spazio utile per posizionamento 420 cm. Dotato di tabelloni in cristallo temperato da 180x105 cm, spessore 12 mm, con pellicola di sicurezza e protezione perimetrale. Canestri reclinabili omologati e retine di nylon anti-attorcigliamento. Predisposizione per il fissaggio a terra. Peso della singola struttura circa 1100 kg.

Prezzo base d'asta: € 8.350,00. Si accetteranno esclusivamente offerte in rialzo (a multipli di € 50,00).

Gli impianti sono visionabili presso il Palazzetto dello sport - via Aldo Viglione 1, Cuneo previo appuntamento con il signor Thomas Barberis (telefono 0171/444249).

Per maggiori informazioni: <https://www.comune.cuneo.it/patrimonio-e-attivita-di-piano/aste-e-avvisi.html>.

PRESENTATO IL GRUPPO AZIENDALE DISABILITÀ & INCLUSIONE

Con «La formula dell'unicità» un nuovo passo verso l'inclusione

Dare voce alla disabilità per comprendere davvero cosa significa l'unicità. È il messaggio lanciato da ITT nel corso del talk "La formula dell'unicità", promosso presso lo stabilimento di Barge, con ospite Daniele Regolo, Diversity & Inclusion Ambassador del Gruppo Openjobmetis e founder di Jobmetoo. Un intervento intenso, coinvolgente, seguito in presenza e in streaming da numerosi collaboratori e collaboratrici di ITT, che

ha aperto la nuova stagione degli "ITT Talks", la rassegna di incontri dedicata ai temi sociali e culturali organizzata dall'azienda leader nella produzione di pastiglie per freni auto.

Regolo ha accompagnato il pubblico in un percorso di valore, attraverso esperienze personali, testimonianze legate al lavoro e strumenti per leggere la disabilità come relazione, più che come condizione. Un approccio capace di rimettere al



centro la persona e il suo potenziale. «La disabilità non va mai letta come limite assoluto - ha osservato Daniele Regolo -

, ma come una delle tante sfaccettature dell'identità umana». Durante l'appuntamento è stato presentato il

GDI-Gruppo Disabilità & Inclusione, team interno costituito per stimolare riflessioni, raccogliere feedback e proporre iniziative concrete volte a rendere l'ambiente di lavoro sempre più accessibile, equo e rispettoso delle diversità. Coordinato da Daniele Vercellino, Credit Manager di ITT, il gruppo si compone di persone provenienti da diverse aree aziendali, con esperienze personali e professionali eterogenee, accomunate dalla volontà di

promuovere una cultura diffusa dell'inclusione. «Promuovere l'inclusione non significa occuparsi di una "nicchia" - ha evidenziato Daniele Vercellino - ma generare un cambiamento che riguarda tutti, abbattendo barriere fisiche e psicologiche e valorizzando i talenti di ciascuno». Molto apprezzati anche i momenti di interazione con il pubblico, che ha contribuito con riflessioni, domande e testimonianze. «Condividere

esperienze - ha concluso Maria Graziano, Talent Management Director di ITT - è il primo passo per costruire un linguaggio comune. La creazione del GDI e l'organizzazione di momenti come questo dimostrano che l'inclusione per ITT è un impegno concreto, parte integrante della nostra cultura aziendale». La rassegna "ITT Talks" proseguirà venerdì 6 giugno, alle 14, presso l'Innovation Center di Barge (via Molini 19), con l'incontro "Il futuro della mobilità-Sfide e opportunità del mercato automotive cinese", che vedrà come ospite Bill Russo, founder e Ceo di Automobility Ltd. Per partecipare all'appuntamento - in presenza oppure in streaming - è richiesta la prenotazione, da effettuarsi attraverso il link <https://tinyurl.com/msw45skt>.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

L'altrove

In un mondo in forte crisi di valori dove gli individui vagano senza mete precise nell'assoluta indifferenza culturale, in questi anni di forti contrasti politici e di sostanziale debolezza delle democrazie liberali durante i quali si sono perse le finalità, gli obiettivi, gli scopi dell'impegno sociale, mentre sale sempre di più il bisogno di sicurezza e di speranza e rimane senza risposta la domanda su che cosa ci riserva il futuro, diventa inutile il ripetuto dibattito per trovare una via di uscita da questa forma di immobilismo esistenziale, figlio insuperabile del nichilismo nel quale è immersa la nostra società.

Il rimedio è un altro. E' altrove. Ci sono spazi diversi dal nostro quotidiano, momenti privati ed intimi nei quali ogni individuo può ritrovarsi, se vuole, e trovare il respiro nuovo che salva e rinfranca. Le battaglie "esterne" si risolvono spesso in gargarismi cartacei senza risultati, sono invece i confronti "interni", quelli con noi stessi, che possono offrirci un riparo stabile alle nostre ansie. Occorre però essere attrezzati, avere gli strumenti per coltivare i nostri sogni, la parola di passo per accedere al nuovo mondo. Il segreto è la cultura: non l'imparaticcio cui siamo abituati, ma l'approfondimento della storia, della filosofia e soprattutto delle lettere classiche, il saper parlare e scrivere per poter collo-



quiere e ragionare con noi stessi. Dedicare qualche ora delle nostre giornate ad allenare i neuroni anziché soltanto i muscoli può essere un esercizio importante per ritrovare le ragioni perdute, le risposte a quei perché che abbiamo riposto in qualche cassetto pensando di poterli

eludere.

Ci sono delle palestre attrezzate anche a Cuneo per aiutarci, per facilitare il nostro accesso al sapere, per farci sperimentare la dolcezza di saper scrivere un racconto, una poesia, il piacere di discutere dell'ultimo libro o magari confrontarci con la storia della nostra civiltà e delle idee che l'hanno costruita.

Si pensa che tutto ciò sia compito soltanto della scuola e si delega agli insegnanti l'onere di informare i giovani: certamente la scuola svolge il compito primario dell'educazione, ma non può essere un momento transeunte, collegato ad un preciso periodo della nostra vita e soprattutto non può finire con il termine del ciclo scolastico. C'è a Cuneo un fermento culturale, troppo silenzioso forse, ma vivo ed efficace: la Pasticceria Chocolat d'Art, ad esempio, ha indetto, con la collaborazione dell'associazione culturale Bottega di Storie e di Parole della Prof. Donatella Signetti, un concorso riservato alla generazione Z sui problemi degli adolescenti che ha avuto un grande successo con riscontri anche sulle pagine nazionali dei quotidiani. E' poi in preparazione l'edizione 2026 del festival della poesia denominato Poeticoni (si legge poeti "cuni" dal nome della nostra città), mentre il Rotary di Cuneo 1925 ha in calendario la premiazione delle migliori poesie degli studenti italiani e francesi. Ci sono dunque molte occasioni per coltivare la parte migliore di noi: non perdiamole.

Gianmaria Dalmasso

MERCATO' 50^o ANNIVERSARIO

DAL 26 MAGGIO AL 22 GIUGNO 2025

GRANDE CONCORSO ANNIVERSARIO

IN PALIO PREMI PER OLTRE

1.000.000€

ESTRAZIONE FINALE

10 FIAT 600 HYBRID

LE IMMAGINI SONO INSEITE SOLO A SCOPO ILLUSTRATIVO

Concorso a Premi promosso da Dimar S.p.A. valido per gli acquisti effettuati nei Punti Vendita che espongono il relativo materiale promozionale ad insegna Mercato, Mercato Local, Mercato Extra, Mercato Big con "Fidelity Card" e Maxisconto Supermercati con "MaxiCard" dal 26 maggio 2025 al 22 giugno 2025. Montepremi € 1.087.930,80 (IVA COMPRESA); regolamento su www.premialtuaspesa.it

**RISERVATO
AI TITOLARI DI
CARTA FEDELTA'**

SCONTO

50%

DAL 26 MAGGIO ALL'8 GIUGNO 2025

**E TANTE ALTRE OCCASIONI
DI RISPARMIO!**

MERCATO' local **MERCATO'** **MERCATO' extra** **MERCATO' Big**

UFFICIALIZZATE LE ATTIVITÀ, CONSULTABILI SUL SITO DEL COMUNE

TempoEstate 2025: 44 proposte tra gli 0 e i 17 anni

È stato pubblicato in questi giorni il manifesto che raccoglie tutte le proposte dell'iniziativa "Tempo Estate 2025" del Comune, il consueto calendario con tutte le attività e i campus estivi cittadini.

In totale sono 44 le proposte di centri estivi che raccoglie il manifesto: 11 rivolte alla fascia di età 3-6 anni (scuola dell'infanzia), 1 alla fascia 0-3 e 32 alla fa-

scia 6-17 anni (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado) e saranno condotte rispettivamente da parrocchie, cooperative sociali, società sportive e associazioni culturali. Sono infatti in totale 35 i soggetti che hanno risposto al bando pubblicato dal comune di Cuneo presentando una o più proposte: anche quest'estate, quindi, le famiglie cuneesi potranno

fruire di un ricco ventaglio di attività e iniziative a carattere ludico ricreativo, educativo, sportivo e culturale, oltre che di un'ampia copertura temporale nelle settimane di sospensione delle attività didattiche.

Molto variegata le proposte, che vanno da quelle più prettamente sportive, a quelle che coniugano attività ludiche, didattiche e ricreative in genere, fino an-

che ad una proposta a tema specificatamente musicale.

Inoltre, al di là delle classiche iniziative giornaliere, non mancano anche le proposte di campeggi estivi, che comprendono anche il pernottamento, per la fascia di età compresa tra i 6 e 17 anni.

L'elenco completo delle proposte, con i dettagli dei periodi e i luoghi di svolgimento è consul-



tabile sul sito del Comune di Cuneo (palla pagina Centri Estivi). Le iscrizioni a tutti i centri estivi vengono raccolte da ciascun soggetto promotore: è possibile iscriversi e ottenere informazioni più dettagliate su ciascuna attività rivolgendosi direttamente ai contatti indicati sul manifesto.

Per informazioni di carattere più generale è invece possibile con-

tattare gli uffici telefonando ai numeri 0171/444542-450 o scrivendo a centriestivi@comune.cuneo.it.

Per scaricare il manifesto con tutte le attività accedere al link https://www.comune.cuneo.it/fileadmin/comune_cuneo/content/news/socio_educativo/PoliticheSociali/Tempo_Estate_2025_manifesto_2025_003_.pdf.

DOMENICA 25 MAGGIO MERCATO STRAORDINARIO IN CORSO NIZZA

Modifiche alla viabilità per il Mercato Europeo

In occasione della manifestazione "Il Mercato Europeo", in programma nel prossimo fine settimana, saranno in vigore alcune modifiche alla viabilità.

Dalla prima mattinata di giovedì 22 alla tarda serata di domenica 25 maggio, sarà in vigore il divieto di sosta con rimozione forzata nell'anello interno di piazza Galimberti, dove saranno posizionate le bancarelle. Sempre a partire da giovedì mattina sarà in vigore il divieto di sosta su cinque file del piazzale Valther Cavallera, che saranno riservate ai veicoli degli ambulan- ti autorizzati dalla Confcommercio.

In particolare, domenica 25 maggio, saranno attuate modifiche temporanee alla viabilità nel concentrico cittadino di corso Nizza, nel tratto compreso tra Piazza Galimberti (esclusa) e i corsi Ferraris/Vittorio Emanuele (esclusi). Questo per permettere lo svolgimento del mercato straordinario lungo l'asse centrale della città.

Restrizioni alla sosta e al transito saranno in vigore dalle 5.00 alle 21.00, quando sarà vietata la sosta su entrambi i lati della carreggiata e dei marciapiedi. Unica eccezione: i veicoli degli operatori commerciali. Dalle 6.00 alle 21.00, il

transito sarà vietato per tutti i veicoli, ad eccezione di quelli degli operatori commerciali e dei mezzi destinati alla pulizia dell'area al termine del mercato. Attraversamenti consentiti da corso Giolitti a corso Brunet e viceversa e da corso Ferraris a corso Vittorio Emanuele II e all'inverso.

Nelle aree sopra specificate, la circolazione e la sosta saranno riservate esclusivamente ai partecipanti dell'evento e ai mezzi preposti alla pulizia del suolo una volta conclusa la manifestazione. Inoltre, sarà in vigore la rimozione forzata dei veicoli in sosta non autorizzati.

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

La Delegazione FAI di Cuneo partecipa con sincero dolore alla scomparsa di Françoise Giorgis, già Capo Delegazione dal 2016 al 2019, figura centrale nella storia e nello sviluppo del FAI sul nostro territorio.

Donna di rara sensibilità, intelligenza e cultura, Françoise ha guidato la Delegazione con uno stile inconfondibile, lasciando un segno profondo in chi ha avuto la fortuna di collaborare con lei. La sua eleganza naturale non era solo un tratto personale, ma un vero e proprio modo di intendere il bello, che ha saputo trasmettere con discrezione e autorevolezza. A lei dobbiamo l'insegnamento prezioso della cura per lo stile, della ricerca della qualità, della dedizione attenta e appassionata per ogni dettaglio.

Con il suo garbo, la sua capacità di ascolto e la sua visione sempre lucida e generosa, Françoise ha saputo unire le persone, costruire relazioni profonde e durature, e far crescere una comunità di volontari motivata e coesa. Ha fatto del FAI non solo uno strumento di tutela e valorizzazione del patrimonio, ma anche un luogo di incontro e di crescita personale.

Il suo amore per l'arte, l'architettura, la natura e la cultura era autentico e contagioso. Il suo sguardo sulle cose sapeva illuminare ciò che è fragile, nascosto, degno di essere riscoperto e protetto.

La Delegazione la ricorda con infinita gratitudine e riconoscenza, consapevole che il suo esempio continuerà a guidare le nostre attività e a ispirare le nostre scelte.

Grazie, Françoise, per quello che sei stata e per ciò che ci hai lasciato. Continueremo il nostro cammino anche nel tuo nome.

Roberto Audisio

COMUNICATO STAMPA

Campagna fiscale 2025. agli sportelli ACLI è possibile accedere per la compilazione del modello 730 e il calcolo dell'acconto IMU.

È tempo di compilazione della dichiarazione dei redditi 2025, relativa all'anno 2024.

Per evitare ritardi e togliersi ogni preoccupazione al riguardo, basta prendere un appuntamento per la compilazione del Mod. 730 presso il CAF delle ACLI, dove operatori preparati sono disponibili ad accogliere i contribuenti e fornire loro tutto il sostegno necessario.

Possono presentare il Modello 730 coloro che, nell'anno precedente, hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi dei terreni e dei fabbricati, redditi da prestazioni di lavoro autonomo occasionale. Dal 2020, inoltre, è possibile anche per gli eredi utilizzare il 730 per i redditi delle persone decedute.

È obbligatorio presentare la dichiarazione quando si hanno più redditi contemporaneamente: la situazione più frequente è l'essere in possesso di due o più Certificazioni Uniche 2025 (esempio: per la presenza di più redditi da lavoro dipendente percepiti da diversi datori di lavoro oppure di redditi da lavoro dipendente e pensione o ancora in presenza di disoccupazione). In questi casi è consigliabile far

esaminare la propria situazione per verificare se si rientra nei casi "obbligati".

Attenzione!! Chi da quest'anno dovesse dichiarare redditi da locazioni turistiche, deve essere in possesso del relativo codice di identificazione nazionale.

Per i genitori, invece che non avessero percepito il cosiddetto "Bonus Natale", pari ad €100.00, lo scorso anno in busta paga e ne avessero diritto, è possibile richiederne l'erogazione nel Modello 730.

Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento dell'**acconto IMU, quest'anno è fissata al 16 giugno**: i proprietari di terreni e fabbricati devono provvedere entro quella data per non incorrere in sanzioni.

Per la compilazione del 730/2025 e per richiedere la consegna del modello F24 per il pagamento dell'IMU preso gli uffici del CAF ACLI di Cuneo, basta prendere un appuntamento:

per telefono al n. **0171 452611 (interno 1)**, per email scrivendo a: **prenota.cuneo@aclit.it** tramite internet cliccando su: **Prenota con MyCaf.**

Appuntamento con il 730? CAF ACLI

Hai tutte le carte in regola. Non farlo aspettare.

PRENOTA UN APPUNTAMENTO

Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611 **tasto 1**
Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: CUNEO - MOVI ACLI (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 - movi@aclicuneo.it
ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@aclicuneo.it
BRA (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@aclicuneo.it
FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@aclicuneo.it
MONDOVI' (tel. 0174/552481) P.zza S.Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@aclicuneo.it
SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@aclicuneo.it
SAVIGLIANO (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@aclicuneo.it

SANCITA L'UNIONE TRA MUSICA E PATRIMONIO STORICO DELLA CITTÀ

«Città in note»: al via la quinta edizione

Quinta edizione per l'appuntamento più atteso della primavera cuneese: il festival "Città in note. La musica dei luoghi" torna dal 21 al 26 maggio ad animare il capoluogo della provincia Granda. Concerti, performance, workshop e incontri trasformeranno i più suggestivi luoghi della città in palcoscenici vibranti mettendone in luce il grande valore storico, architettonico e naturale. Una proposta che spazierà, come sempre, tra diversi generi in un'ottica di ampliamento dell'offerta culturale e di una visione aperta e inclusiva del linguaggio musicale che si relaziona non soltanto con il pubblico e i cittadini, ma anche con lo spazio urbano, valorizzandolo attraverso performance site specific. La rassegna, ideata e promossa da Fondazione Artea con il Comune di Cuneo, e la direzione artistica di Claudio Carboni coadiuvato da Carlo Maver, vedrà quest'anno, in una forma ancora più consolidata, l'importante coinvolgimento delle scuole e delle istituzioni musicali del territorio - Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, Accademia Montis Regalis, Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo, Istituto Bianchi-Virginio, Insieme Musica, Palcoscenico Performing Arts Centre, Progetto Har e Voice Art Academy - che con le loro proposte di alta qualità troveranno in "Città in note" una rassegna ideale per presentare i giovani talenti della musica del futuro. Non mancheranno poi le collaborazioni con le principali realtà concertistiche piemontesi: le cuneesi Orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni e la Società Corale Città di Cuneo, la Corale Polifonica "Castello di Rivoli", il Coro Polifonico di Boves e il Gruppo corale "I Polifonici del Marchesato". Sabato 24 maggio, alle 21.00, sarà l'indiscussa "rising star" del jazz, Francesca Tandoi a calcare le scene del Toselli. Pianista virtuosa, vocalist elegante, ottima compositrice e straordinaria band leader, vanta ormai da anni un percorso costel-

lato di successi in tutto il mondo ed è acclamata dalla critica e dal pubblico internazionale. Sempre sabato 24 maggio prosegue il percorso formativo e artistico del Dipartimento METS del Conservatorio Ghedini di Cuneo dedicato al tema della voce come strumento naturale e digitale, primordiale e futuribile. Alle 18.00, nella splendida cornice di San Francesco, andrà in scena A CATHY. Teatro per una voce, ultimo capitolo della trilogia BERioBERberian100 che è un omaggio, nel centenario dalla nascita, a Cathy Berberian, considerata la più grande e visionaria cantante di musica contemporanea del XX secolo e Lucio Berio, tra i massimi compositori della seconda avanguardia del Novecento, suo marito per 17 anni e con cui ha raggiunto alcuni tra i risultati più importanti della sua carriera. Alle 23.30 va invece in scena la performance Nine Bells del percussionista Simone Benvenuti, già premiato con il Leone d'argento alla Biennale musica di Venezia, che sull'opera omonima del 1979 del compositore Tom Johnson (Stati Uniti 1939 - Francia 2024), esplora le molteplici combinazioni di nove campane sospese. Ancora sabato 24 maggio, alle 11.00 e alle 20.00 (due repliche), presso il Mercato Coperto, la Società Corale della Città di Cuneo, diretta da Giuseppe Cappotto, si esibirà in DESH, un repertorio variegato, che attraversa il canto corale di ispirazione popolare nei popoli e nelle etnie di tutto il mondo, alle 10.00, nella Chiesa di Santa Croce, il Maestro Rinaldo Alessandrini clavicembalista, organista e forte pianista, considerato uno dei più autorevoli interpreti di Monteverdi e tra i maggiori esponenti della musica antica sulla scena internazionale, sarà protagonista di una masterclass, aperta anche a uditori, insieme a cinque giovani talenti del Conservatorio Ghedini, che dimostrerà come si possa rinnovare il linguaggio del-



la musica antica, rivelandone aspetti estetici e retorici completamente inediti. In serata, alle 18.30, il M° Alessandrini si esibirà, sempre in Santa Croce, in un concerto per clavicembalo presentando un programma che considera alcuni aspetti specifici della produzione per cembalo tra sei e settecento. Va poi in scena una trilogia dal titolo evocativo, BERioBERberian100, che celebra due grandi artisti del Novecento, Lucio Berio e Cathy Berberian, a cent'anni dalla nascita. Si parte alle 16.00, in Sala Michele Ferrero (via Bersezio 9), con LA VOCE AUMENTATA: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, LINGUAGGIO E MUSICA, una conferenza - dal taglio divulgativo e accessibile a tutti e tutti - che approfondisce il rapporto tra musica, voce, linguaggio e artificialità, partendo dalle sperimentazioni di Berio e dal suo costante interrogarsi sulla parola, sulle inflessioni del parlato, sui significati accessori del timbro e dell'intonazione. Domenica 25 maggio, alle 14.30, nella prestigiosa cornice di Sala San Giovanni, andrà in scena GIOVAN(N)I SOUNDS, un grande concerto che riunirà gli alunni delle scuole di Palcoscenico, Progetto Har, Centre Insieme Musica, e Voice Art

Academy, per restituire alcuni dei lavori sviluppati con i docenti durante l'anno. Alle 19.30, invece, presso il complesso monumentale di San Francesco si terrà VENEZIA!, concerto dell'Orchestra Barocca dell'Accademia Montis Regalis con il Coro giovanile e il Coro di voci bianche del Sistema Scuole AMR, diretto da Luca Franco Ferrari, con un programma dedicato alle immortali note di P.A. Cesti, D. Bigaglia, G. Porta, A. Vivaldi e B. Galuppi. Sempre domenica 25 maggio, alle 10.45 nel cuore verde cittadino, il Parco Fluviale Gesso Stura (piazzale Walther Cavalleria, 13), la polistrumentista, cantante e compositrice Valeria Sturba (Pitrek) e il violoncellista Giuseppe Franchellucci (Spitrek) si esibiranno in un concerto che inverte la cronologia degli aspetti sonori esplorando vibrazioni di infanzia, tra filastrocche e giocattoli, fino ad approdare alle lontane lande del noise. Voci, archi ed elettroniche si intersecheranno in armonie, ballate e canti antichi e giocosi. Prima e dopo il concerto sarà possibile partecipare anche all'esperienza barefoot del percorso sensoriale f'Orma, in cui il visitatore sviluppa un contatto diretto ed emozionale con la natura. La festa continua poi in centro città per il pubblico

dei più giovani con due preview del "Komorebi electronic musica festival", evento che si terrà a settembre al Forte di Vinadio. La prima, alle 17.00, in Piazza Foro Boario che sarà animata fino a sera dalla musica ambient e IDM (intelligent dance music) dei dj set di Globular Waves + Index Live e Pianeti Sintetici, in un viaggio tra deep techno e raffinati suoni organici e tribali. La seconda, alle 18.30, nella suggestiva cornice del cortile della Biblioteca civica, con Nicola Bruno in bass solo. Il musicista utilizzando strumenti tecnologici creerà dei tappeti sonori che trasporteranno lo spettatore in un mix di linguaggi tra il classico e l'elettronico. Infine, lunedì 26 maggio, per il gran finale di "Città in note", alle 20.30, presso il Palazzo dello Sport (via A. Viglione - fraz. San Rocco Castagnaretta), il maestro Giovanni Bietti, compositore, pianista, musicologo e uno dei migliori divulgatori musicali italiani, guiderà il pubblico alla comprensione di una delle opere più famose di tutto il repertorio classico la SINFONIA N. 9, universalmente nota come la Nona sinfonia o Sinfonia corale, l'ultima sinfonia compiuta da Ludwig van Beethoven. A seguire il concerto SINFONIA N. 9 IN REMINORE per soli, coro e orchestra eseguito dall'Orchestra e del Coro del Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo, diretta da Gian Rosario Presutti, con la partecipazione della Corale Polifonica "Il Castello" di Rivoli, del Coro della Società Corale Città di Cuneo, del Coro Polifonico di Boves e del Gruppo corale "I Polifonici del Marchesato". L'appuntamento realizzato, oltre che con i professionisti del territorio, anche con la collaborazione dei Conservatori di Torino, Alessandria e Novara, va a coronare la trilogia dei grandi concerti del Conservatorio Ghedini all'interno delle ultime edizioni di "Città in note". Per informazioni, prenotazioni e biglietti consultare il sito www.fondazioneartea.org.

DUE GRANDI CONCERTI PER ANIMARE L'ESTATE

Tiromancino e Ariacorte in Taranta Night ospiti a Cuneo

Saranno i Tiromancino e Ariacorte in Taranta Night featuring Sergio Berardo, con una rappresentanza della Grande Orchestra Occitana, i due eventi che animeranno l'estate della città di Cuneo. La band di Federico Zampaglione porterà sul palco di piazza Galimberti, sabato 19 luglio, La descrizione di un viaggio Tour25, la nuova tournée live nata per festeggiare il 25° dell'uscita de La descrizione di un attimo, l'album che nel 2000 ha consacrato al successo i Tiromancino, grazie a

brani come Due destini (brano poi inserito nella colonna sonora del film di Ferzan Ozpetek "Le fate ignoranti"), Strade (il singolo presentato a Sanremo 2000 e premiato con il secondo posto nella sezione "nuove proposte") oltre alla title track La descrizione di un attimo. Il giorno successivo, domenica 20 luglio, sarà invece la volta di un progetto pensato appositamente per la piazza cuneese. Gli Ariacorte, tra i più apprezzati gruppi tradizionali salentini, ospiteranno il front-



man dei Lou Dalfin Sergio Berardo, assieme ad una rappresentanza della Grande orchestra Occitana, per un incontro tra la musica da ballo delle Val-

li D'Oc e i ritmi salentini della Notte della Taranta, il festival itinerante di musica popolare che culmina nel concertone di Melpignano, con la partecipa-

zione di musicisti di fama nazionale e internazionale. "Abbiamo voluto riportare la musica in piazza Galimberti - dichiara l'assessora alle Manifestazioni Sara Tomatis - organizzando due eventi per il pubblico cuneese. Abbiamo puntato su un gruppo di assoluto livello come i Tiromancino, che nella tappa di Cuneo riproporranno i successi di uno degli album che più ha segnato la storia della musica pop italiana, e su un progetto di musica popolare pensato appositamente per la nostra città, che vedrà

l'esibizione della band salentina degli Ariacorte accompagnata dal "nostro" Sergio Berardo, per un imperdibile rivisitazione della Notte della Taranta, dove i ritmi tradizionali del Salento verranno contaminati dai suoni della nostra tradizione occitana. Due grandi serate che sono certa sapranno raccogliere il gradimento di tutto il pubblico cuneese." Entrambi gli eventi, direttamente organizzati dal Comune di Cuneo, si svolgeranno in piazza Galimberti, con ingresso libero.

SPETTACOLI AL CINE TEATRO DON BOSCO

«Ballet to Broadway: Wheeldon Works» inaugura un ciclo di quattro balletti

Dal Royal Opera House di Londra al Cine Teatro Don Bosco giovedì 22 maggio, ore 20.15 il Royal Ballet presenterà in diretta «Ballet to Broadway: Wheeldon Works», una serata che celebra le coreografie di Christopher Wheeldon. Il - Ballet to Broadway proporrà la sensualità del balletto contemporaneo incontra l'energia del teatro musicale in quattro brevi opere distintive. Quattro balletti distintivi nati dalla stessa immaginazione coreografica. La straordinaria carriera di Christopher Wheeldon, che spazia dal balletto al teatro musicale, lo ha portato da Londra a New York e oltre, guadagnandosi il plauso internazionale. Recentemente nominato all'Olivier Award per le sue coreografie in MJ The Musical, Wheeldon e la sua versatile arte vengono celebrati in questo programma misto. Il paradiso degli sciocchi. Luminoso e scintillante, «Fool's Paradise» ha segnato la prima delle numerose collaborazioni di



Wheeldon con il compositore Joby Talbot. È stato creato nel 2007 per la compagnia di Wheeldon, Morphoses, e presentato per la prima volta nel 2012 dal Royal Ballet. Noi due. Le malinconiche canzoni di Joni Mitchell hanno fatto da cornice alla première britannica di The Two of Us, un duetto di profonda intimità e desiderio. Creato nel 2020 per il Fall for Dance Festival di New York, il film vantava nel cast ori-

ginale i ballerini americani Sara Mearns e David Hallberg. Noi (Duetto) «Us» è un tenero duetto danzato da due uomini. È stato creato nel 2017 per i BalletBoyz ed è basato sulla musica di Keaton Henson. Un americano a Parigi (Balletto). Il Royal Ballet celebra lo straordinario successo di Wheeldon nel teatro musicale con la messa in scena del balletto tratto dal suo musical vincitore del Tony Award «Un americano a Parigi». Sulle note delle melodie jazz di Gershwin, il musical è ispirato all'omonimo film del 1951 con Gene Kelly e Leslie Caron. Il musical vinse quattro Tony Award. Il musical completo racconta la storia d'amore sboccante tra il soldato americano Jerry Mulligan e una ballerina francese, Lise Dassin. L'estratto del balletto è l'interpretazione di Wheeldon di una delle scene più memorabili del film: una lunga sequenza in cui i due personaggi principali danzano per Parigi.

Luciano Bona

PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Tanti appuntamenti per il penultimo weekend di maggio

Al Parco fluviale Gesso e Stura la primavera continua con nuovi appuntamenti e collaborazioni nel segno della natura e del benessere. Sabato 24 maggio, dalle ore 10.30 alle 12.00, il percorso sensoriale f'Orma ospita LA VIA DEL GIGANTE D'ACQUA, un'esperienza interattiva per famiglie, alla ricerca di Gorg, il grande gigante d'acqua. Domenica 25 maggio, infine, arriva al Parco fluviale CITTÀ IN NOTE: LA MUSICA DEI LUOGHI che propone a grandi e piccini due visite guidate del percorso f'Orma (ore 10.00 e 12.15) e lo spettacolo Pitrek Spitrek con Valeria Sturba e Giuseppe Franchellucci (ore 10.45) presso La Casa del Fiume. Per ulteriori informazioni e per prenotare la partecipazione alle prossime iniziative sia gratuite che a pagamento è possibile visitare il sito web www.parcofluvialegesso-stura.it e seguire gli aggiornamenti sui



canali social ufficiali. l'Infopoint del Parco è aperto dal martedì al venerdì dalle 10-13 e dalle 14.30 alle 18.30; il sabato, la domenica e nei festivi dalle 9.00-13.00 e dalle 14.30 alle 18.30. In questi orari è possibile noleggiare le biciclette ed è a disposizione il numero di telefono 0171/444501. Inoltre, il percorso multisensoriale f'Orma può essere visitato in autonomia al costo di 3 euro da martedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.00, sabato domenica e festivi dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00.

ATL DEL CUNESE

Un paese che si apre come uno scrigno, permettendo di tirare fuori e ammirare, uno a uno, i suoi tesori. Dandogli vita attraverso delle visite teatralizzate in abiti storici, ma anche concerti, spettacoli, conferenze. Quella in calendario lunedì 2 giugno sarà un'edizione di "Manta da Scoprire" che ha il sapore della prima volta. L'iniziativa, in passato proposta a inizio primavera, era stata interrotta durante gli anni della pandemia e ora, dopo sei anni, torna in una formula tutta nuova, coinvolgente e pensata per ogni età. Un team di oltre 60 volontari, coordinati dall'amministrazione comunale, è al lavoro da mesi: tutte le associazioni e le migliori energie del paese sono "in pista". A collaborare alla nuova formula dell'evento anche la Fondazione Crs che, attraverso il progetto finanziato "Il Rondò dei Castelli", porta a Verzuolo e a Manta una serie di appuntamenti finalizzati a valorizzare i sentieri che collegano le cittadine alle storiche fortezze accessibili al



pubblico. La direzione artistica e la comunicazione del progetto sono state affidate al mantese Andrea Caponnetto (Agenzia Acca).

Lunedì 2 giugno, Festa della Repubblica, il cuore della scena saranno i tanti monumenti eccezionalmente aperti al pubblico: dal Castello a Santa Maria

del Monastero, dalla casa baronale Riccati con la storica filanda alle numerose pievi disseminate per la collina, dall'arco di San Giorgio al Mulino di San

Presentata l'edizione 2025 di «Manta da scoprire»

Lunedì 2 giugno una giornata alla scoperta della cittadina sede di un bene FAI. Visite, tour in e-bike, mercatino, mostre e attività per i più piccoli

Rocco, passando lungo itinerari immersi nel verde.

Sarà disponibile, grazie all'impegno dell'associazione L'Airole, il servizio di visite guidate in Caa (Comunicazione Aumentativa Alternativa), con due partenze da piazza Damiano, alle 11.00 e alle 16.00 (prenotazione necessaria allo 0175/062985).

Tour in e-bike, spettacoli teatrali, ciceroni in abiti medievali,

concerti e un tour botanico, "Storie-scorie" in Santa Maria del Monastero (dialogo fra tre artiste: Donatella Ciravegna, Francesca Sofia Rosso e Serena Salomone) e in Cascina Aia l'expo dedicato alla mitica Vespa, una dimostrazione cinofila sportiva, attività per bambini e famiglie, mercatino artigianale e sculture di legno di Barba Bris e itinerari di visita ai siti culturali animeranno la giornata.

Limone Piemonte: presentate le iniziative sportive outdoor dell'estate

Sono state presentate presso la Sala G. Vercellotti dell'ATL del Cuneese le molte iniziative sportive outdoor in programma per l'estate 2025 a Limone Piemonte e in Valle Vermenagna. A presentare le iniziative, organizzate anche grazie alla collaborazione della LIFT - Riserva Bianca, l'assessore allo Sport e Turismo di Limone Piemonte Rebecca Viale insieme agli organizzatori Elio Bottero (ASD La Via del Sale) e Alberto Rovera (ASD W.W.P.Organizzazione).

Secondo l'assessore Viale: «La montagna è un polo di attrazione per atleti, coppie e famiglie e gli eventi sportivi della Valle Vermenagna stanno producendo effetti significativi. Un momento importante sarà il 27 giugno, con la riapertura ufficiale del Tunnel di Tenda, che finalmente ripristinerà il collegamento viario con la Valle Roya. Inoltre, l'estate vedrà l'attivazione del treno Arenaways sulla tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia, un'op-

La montagna diventa attrattiva per atleti, coppie e famiglie

portunità per i turisti di esplorare questo interessante territorio transfrontaliero.»

Calendario appuntamenti ciclistici:

- XC Giovanissimi - 21 giugno 2025
- Gran Fondo La Via del Sale - 22 giugno 2025
- La Via del Sale Gravel - 22 giugno 2025
- Limone Enduro - 13 luglio 2025



- Transalp - 20 luglio 2025

Calendario appuntamenti di corsa in montagna:

- Grand Raid Cro Magnon - 28 e 29 giugno 2025
- Vertical Troll - 10 luglio 2025
- La Via dei Lupi - 26 luglio 2025
- VerticalCrest - 19 agosto 2025.

a cura della Dott.ssa Silvia Re, psicoterapeuta di Lilium Spazio Medico via Roma 62, Cuneo

Un'estate da raccontare: la libertà di leggere, e di farlo come ci piace

Ci sono momenti, nel corso dell'anno, che spontaneamente ci spingono a fare bilanci, a formulare propositi, a riflettere su quanto velocemente scorra il tempo. La fine dell'anno scolastico è, senza dubbio, uno di questi. Da una parte, i ragazzi: da settimane contano i giorni che li separano dalle tanto attese vacanze. Immaginano un tempo finalmente vuoto ma traboccante di promesse, giornate calde da trascorrere con gli amici, viaggi, attività estive. Lo zaino scolastico, con tutto il suo contenuto, viene abbandonato in un angolo della stanza. Qualcuno affronterà i compiti estivi subito, tutti d'un fiato, per togliersi il pensiero; altri, di fronte all'apparente immensità del tempo libero, li rimanderanno agli ultimi giorni. Dall'altra parte, i genitori: i cui ritmi lavorativi spesso non coincidono con quelli scolastici, e che si trovano a dover organizzare il tempo dei figli tra attività, centri estivi, vacanze familiari. Su tutto, incombe la

preoccupazione di tenere i ragazzi occupati, ovviamente per affidarli alla cura di adulti responsabili, ma soprattutto per evitare che si annoino, che restino incollati a schermi e videogiochi. Insomma, anche il tempo di vacanza deve essere pianificato, riempito, regolato: non si può perdere tempo, l'ozio è il padre dei vizi, recita la saggezza popolare. Eppure, è curioso notare che l'etimologia della parola "vacanza" rimanda proprio al concetto di vuoto, di libertà. Un periodo libero, in cui — ben venga — possa trovare spazio anche la noia. È proprio nel tempo vuoto che possiamo inventare, creare, riposare, riflettere e, perché no, leggere.

Spesso le famiglie riferiscono che i figli non vogliono leggere, che non amano farlo. In un mondo saturo di stimoli rapidi e seducenti — basti pensare allo scorrere vorticoso di notizie e immagini sui cellulari — la lettura viene relegata a compito scolastico, quindi esclusa dal tempo estivo, o peggio, percepita come attività ob-



soletta, "da vecchi". Chi ha voglia di perdere tempo con un libro? Eppure, la letteratura per ragazzi offre un panorama ricchissimo e affascinante. Le librerie propongono un'infinità di titoli, generi, autori; lo stesso fanno le biblioteche dedicate all'infanzia e all'adolescenza. E allora ecco il paradosso: un'offerta sconfinata, una do-

manda decisamente timida. La vera domanda, quindi, non è perché si legga così poco, ma come si possa incentivare il piacere della lettura. Molti genitori dedicano tempo alla lettura ad alta voce per i propri bambini, frequentano librerie e biblioteche, scelgono con cura albi illustrati di qualità, con trame coin-

volgenti. Tuttavia, a un certo punto, l'interesse sembra affievolirsi. In effetti, il percorso verso una lettura autonoma è lungo e impegnativo. Per alcuni bambini è particolarmente faticoso, e si sa: nessuno ama fare ciò in cui si sente in difficoltà. Spesso, di fronte a bambini che leggono con fatica, ripetiamo: "Leggi di più, così

migliori". Ma il miglioramento richiede tempo, mentre le difficoltà sono immediate, e quindi scoraggianti.

La lettura, così, diventa un compito, un "allenamento", un'attività sottoposta a valutazione. E in questo modo perde la sua forza più grande: il piacere.

Noi adulti, dunque, abbiamo un compito fondamentale: restituire alla lettura il suo valore di piacere e scoperta. Come? Scegliendo libri belli, leggendo insieme, lasciando che siano i bambini a scegliere le storie, che si tratti di fumetti, narrativa o fantasy. Concedendo la libertà di leggere come si desidera: partendo dalla fine, saltando pagine, abbandonando un libro a metà se non piace.

È utile, per noi adulti, ripassare di tanto in tanto i diritti del lettore di Daniel Pennac, che ci ricordano proprio questo: ogni lettore ha il diritto di leggere ciò che vuole, nel modo che preferisce, come in un viaggio affascinante e personale. E non è necessario acquistare libri: basta frequentare con regolarità

le biblioteche comunali, che solitamente dispongono di ampie sezioni dedicate ai più giovani. In fondo, è difficile definire i libri in base all'età o al genere: se esiste una letteratura per ragazzi, perché non una per anziani? Per uomini? Per donne? In realtà esistono i libri, punto. Tanti, meravigliosi, infiniti. Così tanti che una sola vita non basta a leggerli tutti. Trasmettere ai più piccoli l'amore per la lettura significa donare loro un tesoro prezioso: la possibilità di ritrovarsi nelle storie degli altri, di viaggiare con la fantasia in epoche e luoghi lontani, di trovare conforto, svago, compagnia. E non è cosa da poco. Allora, diamo a noi adulti un solo compito per le vacanze: lasciamo che siano davvero un tempo "vacante". Proviamo a programmare ferie senza corse, con tempi morbidi, gustando la compagnia delle persone care, magari condividendo la lettura rilassata di un libro. Senza obiettivi, senza prestazioni, senza aspettative. Semplicemente leggendo, insieme.

CONFERMATO IL MANAGER E INDIVIDUATA UNA CABINA DI REGIA TRA ASSOCIAZIONI DEL SETTORE COMMERCIALE

Distretto del Commercio Terre del Monviso: verso il rinnovo triennale

Giovedì 15 maggio l'Unione Montana Valle Varaita ha trasmesso alla Regione Piemonte, come da richieste dell'ente e in qualità di capofila, la documentazione necessaria per avviare procedura per il rinnovo della strategia triennale del distretto. Nei documenti predisposti c'è una sostanziale novità rispetto al triennio precedente per quanto riguarda gli organismi di governance del distretto: alla cabina di regia già esistente, formata dagli enti sottoscrittori, che sono le Unioni Montane Valle Varaita e Comuni del Monviso e la Città di Saluzzo, si affianca una cabina allargata alle associazioni di categoria del settore commercio con l'intento di co-progettare le attività del distretto. Sempre a proposito di governance, è

stata confermata all'unanimità dei partner la figura del manager: l'incarico rimane ad Alberto Dellacroce, che nel primo triennio ha svolto in modo egregio il suo lavoro, operando in modo capillare su tutto il territorio e garantendo un indispensabile raccordo territoriale in sinergia con la Regione e gli altri Distretti. «Il nuovo progetto triennale del Distretto del Commercio Terre del Monviso – commentano i membri della Cabina di Regia – comincia in continuità con il passato e ciò non può che essere una buona notizia: poter contare su una governance stabile e confermata rispetto al triennio precedente ci permette infatti di proseguire le azioni in modo naturale, contando sull'efficienza



che si è già ottenuta e consolidandola, grazie al grande impegno degli uffici di tutti gli enti coinvolti e del manager del Distretto. Lavorare insieme, in una strategia di area vasta capace di individuare i bisogni del territorio e di confrontarsi con le

associazioni di categoria per rispondere al meglio alle esigenze del settore del commercio è l'obiettivo da confermare». Rispetto al precedente triennio, diminuisce leggermente l'estensione territoriale del distretto dal momento che i Comuni di Martiniana Po e Oncino hanno deliberato il ritiro del conferimento delle funzioni montane all'Unione dei Comuni del Monviso e pertanto sono stati esclusi dal perimetro del Distretto del Commercio. Nelle riunioni che si sono svolte per arrivare alla riconferma del distretto, sono stati ribaditi e rivisti gli obiettivi dell'azione, evidenziati sinteticamente nel rafforzamento della sua attrattività nei confronti della comunità locale, dei turisti e

dei visitatori, da perseguire secondo diverse modalità, come favorire la collaborazione tra attori pubblici, rafforzare le attività commerciali presenti nel territorio, sostenendo forme di loro collaborazione e contribuendo a ridurre la desertificazione, incentivare il commercio di prossimità ed ampliare i servizi che questo può offrire ai cittadini, valorizzare i luoghi del commercio, attraverso interventi di riqualificazione, di animazione e di promozione. Tutto ciò sarà inserito nel nuovo Piano Strategico Triennale, che il DDC Terre del Monviso dovrà presentare in Regione non appena sarà stata confermata l'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio piemontesi.

GIOVANI ASPIRANTI ARCHITETTI OSPITI IN VALLE PO

Studenti americani a Crissolo per il Festival internazionale CortAlp

Da lunedì 26 a giovedì 29 maggio Crissolo ospita un gruppo di studenti universitari americani impegnati in un workshop internazionale finalizzato alla partecipazione alla 4 edizione del Festival del Cortometraggio di Montagna CortAlp. I giovani studenti, allievi del professor Omar Degan al Kendall College of Art and Design della Ferris State University, ateneo statunitense con sede nello stato del Michigan, sono stati invitati a partecipare al Festival CortAlp, organizzato dall'associazione A+M in collaborazione con il CAI Club Alpino Italiano e la Scuola del Design del Politecnico di Milano, che ogni anno premia lavori di documentazione video su tematiche legate all'architettura

e al paesaggio realizzati da studenti di università italiane e internazionali. Gli studenti lavoreranno a Crissolo, con la guida di alcuni docenti ed esperti, in un workshop che vuole mettere in luce le peculiarità del paese dell'alta valle Po sotto il profilo ambientale e del paesaggio naturale e architettonico, con particolare riferimento alla qualifica di Villaggio degli Alpinisti ottenuta nel 2023 e al lavoro dell'architetto Renato Maurino. Tutti i cortometraggi realizzati parteciperanno in concorso al Festival CortAlp: la premiazione dei filmati più meritevoli sarà giovedì 11 dicembre a Milano, in occasione della Giornata internazionale della Montagna.



«Ospitare questo workshop – dichiara il sindaco di Crissolo, Fabrizio Re – significa accendere su Crissolo un riflettore che punta sulla montagna, sulle sue peculiarità e caratteristiche ma anche e soprattutto sul rapporto esistente tra gli ambienti naturali e le attività umane, come l'escursionismo o l'architettura. Tutte tematiche che si inseriscono con coerenza nel percorso fatto con l'inserimento del nostro paese nel circuito dei Villaggi degli Alpinisti, un elemento di grande rilievo che non si limita a dare prestigio al nostro Comune ma che lo rende parte integrante di un processo di consapevolezza ambientale e turistica di grande rilevanza internazionale. Siamo davvero

molto curiosi di vedere il lavoro che verrà realizzato dagli studenti americani e confidiamo di vedere la nostra Crissolo tra i soggetti premiati al Festival CortAlp: per il momento ringrazio il professor Daniele Regis del Politecnico di Torino per aver reso possibile questa bella collaborazione». Il workshop, un'importante opportunità di formazione e di creatività che potrà portare certamente dei benefici anche alla promozione turistica di Crissolo, si terrà prevalentemente nei locali del Monviso-Lab recentemente inaugurato nella borgata Borgo e che in questa occasione si avvia a diventare uno spazio polifunzionale vocato alla didattica e un laboratorio universitario permanente in quota. L'amministrazione comunale intende infatti fare di quei locali un centro stabile di formazione e ricerca, dove studenti e docenti possano lavorare su temi legati alla montagna e al suo sviluppo sostenibile. Il progetto si avvale della fondamentale collaborazione della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, e in particolare del professor Daniele Regis che da anni ha fatto del "riabitare la montagna" il fulcro della sua attività didattica e di ricerca.

Comunità delle aree rurali che sviluppano soluzioni intelligenti per rispondere alle nuove sfide e alle conseguenti difficoltà, agendo nel quotidiano in uno specifico territorio. Questa, in breve, la definizione più accreditata dei cosiddetti "Smart Villages", l'iniziativa concepita negli scorsi anni dall'Unione Europea e indissolubilmente legata alla Politica Agricola Comune (PAC) e al recente Green Deal. Un nuovo modello di sviluppo per le comunità rurali, insomma, che si fonda su tre differenti pilastri: la digitalizzazione, innanzitutto, con l'adozione di tecnologie moderne per migliorare i servizi pubblici, le infrastrutture e la produttività economica; l'innovazione sociale, poi, con il coinvolgimento attivo delle comunità locali per identificare e risolvere problemi specifici; la sostenibilità, infine, per pro-

LUNEDÌ 26 MAGGIO A MOMBASIGLIO Smart Village nel GAL Mongioie

muovere l'uso efficiente delle risorse naturali e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale. Un'iniziativa che ha trovato spazio nella nuova Strategia di Sviluppo Locale 2023/2027 del GAL Mongioie, il quale, non a caso, ha previsto l'apposito intervento SRG07 "Smart Village" avente una dotazione finanziaria pari a 400.000 euro. Una straordinaria opportunità di crescita condivisa presentata ufficialmente al territorio nelle scorse settimane (il 26 marzo a Ceva, il 27 marzo a Priola e il 1° aprile a

Mondovì) e confluita nell'apposita Manifestazione d'interesse pubblicata sul sito del GAL, funzionale per l'attuazione vera e propria del suddetto intervento SRG07. Molti i promotori che hanno aderito e che si ritroveranno il prossimo 26 maggio alle ore 18.00 presso la sala ipogea del Castello di Mombasiglio (sede del GAL Mongioie) per un incontro allargato, volto a massimizzare l'efficacia delle singole progettualità proposte. Un momento di dialogo, ascolto e confronto, dunque, imprescindibile per la buona riuscita dei singoli progetti e per l'effettiva messa a terra degli Smart Villages. Per contatti e informazioni info@galmongioie.it.



Da questa settimana si possono presentare i progetti per partecipare alla nona edizione dei Trofei della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso, il concorso organizzato dagli enti gestori Parco del Monviso e Parc naturel régional du Queyras che premia le iniziative locali di eco-cittadinanza innovative e creative finalizzate al miglioramento della relazione tra uomo e natura e alla ricerca di un giusto equilibrio tra un ambiente sano e un'economia locale forte. Possono partecipare aziende, associazioni, persone fisiche o scuole con sede nella Riserva UNESCO, estesa su 85 Comuni italiani e 20 francesi, e la scadenza per presentare le candidature al concorso è lunedì 15 settembre 2025. Ulteriori informazioni, il regolamento completo dell'iniziativa e il dossier di candidatura sono disponibili sul sito del Parco del Monviso, www.parcomonviso.eu, e possono essere richieste ai seguenti recapiti: email monvisounesco@parcomonviso.eu, didattica@parcomonviso.eu, telefono 011/4321008. I progetti partecipanti dovranno essere

focalizzati sulla conservazione della biodiversità e della qualità del patrimonio naturale e del paesaggio, sulle azioni in favore di un'agricoltura locale e responsabile, sul vivere e il lavorare nella Riserva della Biosfera, sulla crescita dei legami sociali, intergenerazionali e transfrontalieri, sull'innovazione nell'ambito dell'energia sostenibile o sulla valorizzazione e sulla promozione del patrimonio culturale e le conoscenze dell'interno della Riserva della Biosfera. Verranno premiati con un assegno di 1.000 euro ciascuno due progetti, selezionati entro un mese dalla chiusura delle candidature: nella valutazione sarà considerato in modo prioritario come il progetto potrà contribuire al rafforzamento del legame uomo-natura, il suo collegamento con il territorio e la possibilità di diventare un'azione replicabile e

diffusa. I vincitori saranno presentati in una festa locale sul territorio italo-francese della Riserva della Biosfera e durante la manifestazione della Rete delle Riserve della Biosfera organizzata dall'UNESCO a Parigi. Entrambi gli appuntamenti si terranno nel corso del prossimo autunno. Se la qualità dei progetti pervenuti non permettesse di individuarne due, la giuria – composta da amministratori, tecnici della Riserva della Biosfera, MaB France e operatori individuati dagli Enti promotori, che gestiscono in forma congiunta la Riserva della Biosfera – si riserva il diritto di premiarne uno soltanto. «In questi anni la Riserva MaB Monviso ha rivestito un ruolo significativo per il territorio – dichiara il commissario del Parco del Monviso, in veste di gestore della Riserva della Biosfera transfrontaliera

del Monviso, Dario Miretti –, intercettando ingenti risorse economiche destinate all'educazione ambientale e a interventi per l'adattamento al cambiamento climatico messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: i Trofei MaB rappresentano un ulteriore tassello del lavoro fatto per sensibilizzare sui temi della sostenibilità e delle buone pratiche che legano tutela ambientale e progresso economico. Premiare queste iniziative di buona convivenza tra esseri umani e ambiente naturale è un ottimo modo per mantenere puntati i riflettori su queste importanti tematiche». I vincitori potranno beneficiare di sostegno e rinforzo attraverso la messa in rete e lo scambio di esperienze tra gli attori del territorio del Monviso e della rete delle Riserve della Biosfera. Questo permet-

terà ai progetti selezionati non solo di essere realizzati ma anche di essere valorizzati con una comunicazione diffusa, per condividere le buone pratiche e trasferirle anche ad altri territori. Con il sostegno a due iniziative locali, il Parco del Monviso e il Parc naturel régional du Queyras vogliono incoraggiare lo sviluppo di progetti nei quali l'ecologia conviva con le sfide socioeconomiche di oggi. In particolare, la Riserva della Biosfera si adopera per incoraggiare la realizzazione di progetti che rappresentino esempi di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, di inventiva, di creatività per un territorio con un ricco patrimonio come quello che si apre ai piedi del Monviso: una zona dalle caratteristiche uniche, dalla storia millenaria, ricca di tradizioni e cultura condivisa. Prima riserva transfrontaliera tra Italia e Francia riconosciuta dall'UNESCO, le terre del Monviso sono un paesaggio modellato dal tempo e dal lavoro dell'uomo, dove la tutela ambientale coesiste con lo sviluppo, attraverso la ricerca e l'innovazione.

PARCO DEL MONVISO E PARC NATUREL RÉGIONAL DU QUEYRAS

Nona edizione dei Trofei MAB Unesco



10 venerdì 23 maggio 2025

SPECIALE GINITALY

DAL 31 MAGGIO AL 2 GIUGNO: GLI EVENTI A MONDOVÌ IN PIAZZA MAGGIORE

GINY, IL FESTIVAL SOSTENIBILE

Con l'evoluzione di GinItaly, al centro della scena non solo il gin

GINITALY diventa GINY il Festival italiano sostenibile, energetico e inclusivo, dalle Y di sustainability, inclusivity ed energy, totalmente a ingresso libero e gratuito e si prepara alla prima grande edizione dal 31 maggio al 2 giugno a Mondovì nello spettacolare contesto della scenografica Piazza Maggiore.

Degustazioni, Masterclass, Incontri per conoscere, emozionarsi e discutere della storia e del futuro delle botaniche legate al territorio cuneese e piemontese, in un'area talk accogliente, ma an-



che musica e intrattenimento per un Festival che nasce grande fin dalla prima edizione, dopo il successo dell'anteprima di dicembre.

GINY è il Festival Italiano dedicato al GIN e all'eclettico mondo che lo circonda, una grande esposizione immersiva e diffusa di gusto e conoscenza nel mondo del distillato per eccellenza, da assaporare nel centro storico della bellissima città piemontese di Mondovì, polis italiana delle mongolfiere.

Un'occasione imperdibile di incontro tra i produttori e amanti del Gin, in cui poterlo non solo gustare e acquistare, ma dove poterne scoprire storia, tendenze e curiosità avvolti nella ricchezza artistica della città del Moro che, per l'occasione, svelerà le bellezze dei suoi scrigni naturali, architettonici e culturali.

Per tre giorni Mondovì diventerà la capitale italiana del Gin e del Ginepro con la presenza eclettica di decine di piccoli e gran-

di produttori attenti alla sostenibilità e alla qualità del prodotto.

Perché Mondovì

L'antico nome latino di Mondovì, mons vici, che indica il monte di Vico, fa subito intuire il legame con la montagna e perché sia stata scelta questa città ai piedi delle Alpi batte dai venti marini come location ideale per celebrare i distillati di ginepro.

Sui monti che abbracciano Mondovì in un ecosistema unico, ricchissimo di specie animali e vegetali e caratterizzato da una biodiversità elevatissima le piante di Ginepro crescono spontanee e abbondanti sulle pendici rocciose in terreni talora appena sufficienti per mettere piccole radici e, nonostante debbano combattere duramente per sopravvivere, sviluppano caratteristiche uniche di profumo e colore, un concentrato di oli essenziali unici e straordi-

nari grazie all'influenza del vicino Mar Mediterraneo.

Colline a perdita d'occhio, vigneti, valli, sentieri, fiumi, torrenti, frutteti, montagne da cui si vede il mare, grotte da esplorare, boschi in cui perdersi, piste da sci, itinerari per escursioni in bici o a piedi e poi palazzi, chiese, musei, arte, cultura, musica, panchine giganti, mongolfiere che solcano il cielo, buona tavola e buon vino, Mondovì e il suo territorio sono un'eco infinita di storia, bellezza e meraviglia.

I quartieri della città di Mondovì sono come tanti piccoli paesi su quote diverse, separati da prati, pendii e persino da un bosco. Una funicolare disegnata da Giugiaro collega i due antichi borghi di Breo, suggestivo balcone sulle Langhe e sulla pianura (nonché nucleo originario della città) e Piazza, centro commerciale naturale e amministrativo che custodisce anche importanti tesori d'arte.

GINY

MONDOVÌ

31 MAGGIO • 1 e 2 GIUGNO 2025



FESTIVAL ITALIANO
DEL GIN E DEL GINEPRO

UN LEGAME LETTERARIO E PERSONALE

Uno come Hemingway: il gin al primo posto

Ernest Hemingway, figura emblematica della letteratura del Novecento, non è stato solo un maestro della parola asciutta e incisiva, ma anche un grande amante della vita, dei viaggi, della guerra e... dell'alcol. Tra i numerosi distillati che popolavano la sua quotidianità e la sua opera, il gin occupa un posto di rilievo, tanto nella sua esperienza personale quanto nella sua produzione letteraria.

A differenza del whisky, con cui spesso è stato associato, Hemingway aveva una predilezione particolare per il gin, soprattutto per il suo legame con il mondo anglosassone e il suo carattere secco e deciso. Il gin rappresentava per lui un simbolo di lucidità e raffinatezza, un compagno ideale nelle sue giornate tra Africa, Spagna, Parigi e Cuba.

Tra i cocktail preferiti di Hemingway spicca il martini dry, da lui definito come "il più civile di tutti i drink", che preferiva estremamente secco, con una percentuale di gin molto elevata rispetto al vermouth. In alcune lettere, Hemingway arrivava a descrivere la sua ricetta ideale: 15 parti di gin per una di vermouth, agitato con ghiaccio e servito ghiacciato. Si racconta che al Ritz di Parigi avesse inventato una sua variante chiamata Montgomery, in onore del generale inglese, proprio per le proporzioni estreme (15:1), a simboleggiare l'apparente invincibilità del gin.

Il gin compare anche nei suoi romanzi. In Fiesta (The Sun Also Rises), i personaggi si immergono in una routine di bevute che includono gin fizz e altri cocktail a base di gin, rappresentando il disincanto e la ricerca di evasione della generazione perduta. In Addio alle armi, il gin è rifugio e conforto nei momenti più cupi della guerra, e sottoli-

nea la sottile linea tra lucidità e alienazione che percorre tutta l'opera di Hemingway.

Ma il legame con il gin non era solo estetico o letterario: era parte integrante del suo stile di vita. Hemingway beveva spesso e in abbondanza, ma con una ritualità quasi religiosa. Il gin, specie nei luoghi caldi come Cuba o l'Africa, era la sua bevanda da "clima tropicale", apprezzata per la sua freschezza e capacità di "uccidere i microbi", secondo convinzioni del tempo.

In definitiva, il gin per Hemingway era molto più di una semplice bevanda: era un'estensione del suo carattere. Secco, forte, essenziale, versatile. Come i suoi racconti. Come la sua vita.







12 venerdì 23 maggio 2025

SPECIALE

GRANDE SPAZIO AGLI APPROFONDIMENTI CON I TALK - MA TRA I PROTAGONISTI ANCHE LE TRADIZIONI ARTIGIANALI LOCALI

Tutti pronti per un dito di gin

Ai partecipanti il «ditale» confezionato in ceramica per gli assaggi

Tante saranno le anime del Festival, tutto a ingresso libero, da vivere dal 31 maggio al 2 giugno nella splendida cornice di Piazza Maggiore.

Il fulcro della manifestazione sarà costituito dal Gin Market, un ampio spazio mercato che accoglierà numerosi e prestigiosi espositori e produttori nazionali, per un percorso degustazione unico nell'universo dei gin italiani e dei cocktail a base gin.

Per poter richiedere gratuitamente a tutti i produttori l'assaggio di un dito di gin sarà necessario acquistare presso l'info point, al prezzo popolare di 5 €, il Gin Thimble, il ditale in ceramica realizzato dalla storica fabbrica artigiana di Mondovì, Ceramiche Besio 1842, in collaborazione con il Museo dedicato.

Il meraviglioso Museo della Ceramica di piazza Maggiore sarà aperto e visitabile nei giorni del festival: sabato 31 dalle 15



alle 18, domenica 1 e lunedì 2 dalle 10 alle 18.

Il neo restaurato ex Collegio dei Gesuiti, situato di fianco all'arrivo a Piazza della funicolare, ospiterà il GINY Festival come primo grande evento con la Bordiga Suite dedicata a tutta la gamma dei distillati del main partner ufficiale, aperta sabato 31 dalle 16 alle 20, per la grande inaugurazione, e domenica 1 e lunedì 2 dalle 11 alle 18.

Nell'Area Street Food le specialità gastronomiche piemontesi sposano il Gin: si potranno assaggiare on the road, tra una degustazione e l'altra, ottimi piatti local, come il miglior hamburger gourmet d'Italia 2024, i ravioli al brasato e ginepro o il sorbetto al gin tonic, serviti esclusivamente attraverso materiale biodegradabile e compostabile.

Le degustazioni abbinate al Gin continuano con due importantissime partnership: BRA'S, il Festival dei sapori di Bra da poco diventato nazionale, presente con la famosissima salsiccia di Bra e ONAF la prestigiosa Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi.

Non mancherà uno spazio dedicato alle botaniche dove poterle ammirare e acquistare, conoscere profili organolettici e curiosità e familiarizzare con i profumi e i sapori di spezie e aromi essiccati o in vaso, essen-

ze madri del Gin, ma anche in cucina.

Nella città dei famosissimi festival musicali Wake Up e Movì l'intrattenimento non mancherà di certo, con un palco dedicato alla musica e al divertimento con dj set e live show.

Grande ospite di Sabato 31 maggio sarà la dj e influencer Greta tedeschi per Sunset Vibes, gin, musica e vibrazioni al tramonto in un elegante e raffinato contesto con vista su Mondovì e le Alpi.

Tra gli ospiti d'eccezione anche importanti bartender e flairbartender, tra cui Damian Matuszyk, il mitico Miscelatore Polacco, ed intellettuali ed esperti di rilievo come Fulvio Piccinino.

Lo spazio talk coordinato dal giornalista Marcello Pasquero ospiterà incontri in cui esperti e giornalisti accompagneranno i partecipanti nella parte più social e profonda del mondo del Gin: rispondendo alle loro domande riveleranno segreti e curiosità, apriranno dibattiti sul bere consapevole, facendo anche il punto sul mercato e la filiera produttiva italiana.

Non mancheranno i laboratori di miscelazione, distillazione e degustazione, a cura dei mastri distillatori del main partner Bordiga.

Si potrà parcheggiare a Mondovì Piazza, ma è consigliato lasciare l'auto

a Breo e godersi un suggestivo viaggio nella funicolare storica che collega le due anime della città.

I contenuti dell'area talk Incontri di altissimo profilo nell'elegante Area Talk in collaborazione con Comune di Mondovì, Provincia di Cuneo, Slow Food Monregalese, Studio Leonardo, Bordiga, Onaf, Greenpeace, Uno Energy, Camera di Commercio di Cuneo and many more!

Si parlerà di: Storia e produzione dei distillati al ginepro: il ruolo centrale dell'Italia dall'alchimia alla proposta moderna; Suggerimenti e prospettive turistiche per Mondovì e l'intero territorio; Cultivar del ginepro e possibili recupero delle aree montane; L'uso del ginepro nella medicina medioevale e rinascimentale; La letteratura tematica straniera ed italiana, nuove scoperte e confronti; Il ruolo centrale degli alchimisti italiani dal Cinquecento al Seicento; Il passaggio del distillato al ginepro da medicina a prodotto voluttuario; La nascita degli stili produttivi: le differenze fra London Dry, Distilled e Compound; Assaggi di una selezione di prodotti del territorio - La miscelazione del gin, i classici dimenticati; Il saper bere responsabile; Alcohol e sicurezza sul lavoro.



Enoteca Vinowine

Via Garibaldi 29/A

12061 Carrù CN

Tel. 0173 065257

Orario: 9-12:30 | 15-19:30

Chiusi domenica pomeriggio

lunedì e martedì mattina

www.enotecavinowine.com



Per gli amanti del bere raffinato, a Carrù, l'Enoteca Vinowine propone una vasta selezione di vini, spumanti, Alta Langa e Champagne, vini da dessert, di altissima qualità, dalle Cantine del territorio a quelle di altre regioni italiane, Francia e Paesi esteri.

E per preparare i vostri cocktail, un'attenta selezione di vermouth, gin, rum, whisky, mezcal, pisco e tequila.

Troverete anche il consiglio giusto per scegliere il vostro prezioso regalo.

Per le consegne a domicilio con Corriere, visitate il nostro sito online.



SINDACO ED ASSESSORE

«Evento innovativo con forte valenza formativa»

«Giny come evento innovativo che intende omaggiare il ginepro e i suoi distillati - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell'assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno - ma anche come momento informativo e divulgativo pensato per sensibilizzare l'opinione pubblica sul consumo responsabile delle bevande alcoliche. Tre giorni di degustazioni, vendite, incontri, musica e

dibattiti, per una sana valorizzazione di un'eccellenza artigianale, circondati dall'abbraccio artistico di piazza Maggiore e della rinnovata terrazza dell'ex Palazzo di Giustizia, con uno sguardo rivolto al territorio grazie alla sinergia con i limitrofi comuni di Vicoforte e Roccaforte Mondovì, che proprio negli stessi giorni organizzano due importanti manifestazioni a tema botanico e floreale».



TRE GIORNI DI INIZIATIVE IN PIAZZA MAGGIORE, DA SABATO A LUNEDÌ

GINY: programma a tutto tondo

Sabato 31 maggio

Piazza Maggiore
Dalle 11 alle 24: Gin Market e Street Food Area. Degusta, conosci e acquisti i migliori gin nazionali e internazionali nel mercato dei produttori e assapora le specialità gastronomiche piemontesi che sposano il Gin in Hamburger Gourmet, Pasta fresca e dolci artigianali.
Dalle 11 alle 18: Area Talk, il salotto en plein air per incontri, masterclass e dibattiti.
Ore 16,30: inaugurazione ufficiale di GINY, della Bordiga Suite e dello storico ex Collegio dei Gesuiti di Mondovì alla presenza delle autorità e delle istituzioni.
Accompagnamento musicale con il concerto dei Sax



Magazine Ensemble.
Dalle 18 alle 24: Sunset Vibes, il tramonto su Mondovì con musica e drink.
La golden hour incontra il gin, una serata magica tra cocktail d'autore e dj set per brindare con i migliori drink dei produttori e dei locali aderenti a questa attesissima anteprima musicale dell'estate monregalese e poi cenare nella Street Food Area o nei rinomati ristoranti cittadini.
Open Act con Francesco Garelli e Tetri, Show finale ella Dj star Greta Tedeschi.

Domenica 1 giugno
Piazza Maggiore
Dalle 11 alle 24: Gin Market e Street Food Area. Degusta, conosci e acquisti i

migliori gin nazionali e internazionali nel mercato dei produttori e assapora le specialità gastronomiche piemontesi che sposano il Gin in Hamburger Gourmet, Pasta fresca e dolci artigianali.
Dalle 11 alle 18: Apertura della Bordiga Suite nel rinnovato palazzo dei Gesuiti- ex tribunale- e dell'Area Talk, il salotto en plein air per incontri, masterclass e dibattiti.
Dalle 18 alle 24: Sunset Vibes, il tramonto su Mondovì con musica e drink. La golden hour incontra il gin, una serata magica tra cocktail d'autore e il dj set di Marchino e Nozzleholder per brindare con i migliori drink dei produttori e dei locali aderenti a questa attesissima anteprima musicale dell'estate monrega-

lese e poi cenare nella Street Food Area o nei rinomati ristoranti cittadini.

Lunedì 2 giugno

Piazza Maggiore
Dalle 11 alle 20: Gin Market e Street Food Area. Degusta, conosci e acquisti i migliori gin nazionali e internazionali nel mercato dei produttori e assapora le specialità gastronomiche piemontesi che sposano il Gin in Hamburger Gourmet, Pasta fresca e dolci artigianali.
Dalle 11 alle 18: Apertura della Bordiga Suite nel rinnovato palazzo dei Gesuiti- ex tribunale- e dell'Area Talk, il salotto en plein air per incontri, masterclass e dibattiti. Intrattenendo musicale con il Live Sax del maestro Gianluca Roagna.

DAL DUEMILA NEL NOSTRO PAESE GRANDE INTERESSE E INTERESSANTI SVILUPPI

La nascita del gin: da noi o in Olanda?

La paternità del gin è divisa fra Olanda e Italia. Infatti, seconda la teoria più antica e ancora oggi più diffusa, la sua creazione si deve al medico olandese del Seicento Franciscus De La Boe. A quanto pare iniziò a distillare il ginepro per ottenere un diuretico efficace per combattere l'affaticamento dei reni. Tuttavia, più recentemente è nata un'altra teoria molto interessante e che sosterebbe un'origine italica del distillato. Infatti, in Italia è attestata la coltivazione del ginepro fin dal 1544, come testimoniato dal grande medico e botanico Pietro Andrea Mattioli. Inoltre, a Salerno vi era la più antica istitu-

zione medica d'Europa e oltre al fatto che diede un grande impulso alla medicina, ebbe un ruolo importante nel settore della distillazione. Inoltre, va aggiunto il fatto che sono numerosi i libri che fin dal Medioevo indicano come distillati e liquori al ginepro fossero molto diffusi in Italia, in particolare in Piemonte. Proprio il Piemonte, infatti, a partire dal XVII secolo, fu la patria dei rosoli, l'antenato del gin moderno. Ovviamente, come spesso accade, è difficile ricostruire la paternità di un liquore esistente da secoli, dal momento che come sempre accade, le scoperte sono frutto di tentativi e miglio-

rie continue che portano infine alla nascita di un prodotto, di un piatto o in questo caso di uno dei liquori più celebri al mondo.

Lo sviluppo in Italia

Il gin, pur essendo originario dei Paesi Bassi e diffusosi in Inghilterra nel XVII secolo, ha conosciuto una storia relativamente recente ma vivace in Italia. Per decenni, è rimasto una presenza discreta, importato principalmente dall'estero e consumato nei classici cocktail internazionali come gin tonic, martini e negroni. Tuttavia, a partire dagli anni 2000, e soprattutto nel decennio successivo, il gin ha



vissuto una vera e propria rinascita anche nel Bel Paese. Il primo segnale di cambiamento è arrivato con la crescita dell'interesse per la mixology e

la riscoperta della distillazione artigianale. Alcuni produttori italiani hanno iniziato a sperimentare, creando gin locali con botaniche autoctone, come ginepro delle Alpi, agrumi siciliani, erbe mediterranee, fiori alpini e spezie del Sud. Tra i pionieri, si ricordano marchi come Malfy Gin, che ha proposto un gin al limone ispirato alla costiera amalfitana, e Peter in Florence, che ha valorizzato la lavanda e altri elementi toscani. Negli anni 2010, l'Italia ha assistito a un vero boom del gin artigianale. Centinaia di microdistillerie sono nate da Nord a Sud, ciascuna con una propria identità territoriale. Questo ha portato alla nascita di un «gin

italiano» vero e proprio, distinto per eleganza, profumi intensi e attenzione al territorio. Anche bar e locali hanno contribuito al fenomeno, proponendo gin tonic sempre più curati e innovativi, con grande attenzione alla qualità del distillato e alla presentazione. Oggi l'Italia è riconosciuta a livello internazionale per la qualità dei suoi gin artigianali. Il gin non è più solo un distillato d'importazione, ma un prodotto identitario, simbolo della creatività e della biodiversità italiana. La sua storia continua a evolversi, intrecciandosi con la cultura del bere consapevole e la valorizzazione delle eccellenze locali.



OSTERIA della CHIOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

BEER & FOOD

OFFICINE

Amis

MOMENTO DAVVERO CORALE IN SALONE OLIVETTI, CON LETTURA DI TESTIMONIANZE DI ANZIANI E DIALOGO CON LA SCRITTRICE CINZIA DUTTO

«Stagioni, storie e memorie»

Nel pomeriggio di giovedì 15 maggio vi è stata, nel Salone Olivetti di Beinette, partecipata presentazione del libro «La tua stagione», di Cinzia Dutto, grande ricercatrice di memoria locale, e letture tratte dal libro «Tracce di memoria».

L'appuntamento, davvero corale, era nel programma di «Progetto Anziani.com», con titolo «Stagioni, storie e memorie». Marta Dutto (anche lettrice) ha portato il saluto del Comune di Beinette, Patrizia Sanino di quello di Margarita. Molto lavoro delle due è dietro questi momenti.

Organizzavano il Comune di Beinette, la sua Biblioteca, il «Gruppo Amici degli Anziani», sempre beinettense, la Associazione, che gestisce la Biblioteca «Attivamente»...

«Tracce di memoria» è libro frutto del «Progetto Anziani.com», del 2022, realizzato con interviste ad anziani dei Comuni coinvolti (Beinette, Margarita, Morozzo, Castelletto Stura, Montanera).

Le interviste selezionate son state lette, anche a cura di ragazzi, all'inizio ed alla fine, con centrale il dialogo tra Cinzia Dutto e Laura Garro, sulla sua pubblicazione, accennando anche la partecipazione dell'autrice al «Salone del libro»...

Nel lavoro della Dutto

quattro donne son state abbinate a quattro stagioni, simboleggiando il «ripopolamento della montagna», il tornare della speranza, dopo momenti difficili...

Informazioni sul «Progetto Anziani.com» si possono avere al 339.8334758, da lunedì a venerdì, 8,30-13, Amelia Toscano, del Consorzio Socio Assistenziale, amelia.toscano@csac-cn.it (referente di tutto il progetto, e per la gita, Patrizia Sanino, telefono 340.1715006).

ATos



Iniziativa Pro Kenya a Beinette

All'oratorio di Beinette, sabato pomeriggio 17 maggio, ottima adesione, in oratorio, ha raccolto iniziativa a favore del Kenya. Si trattava di raccolta di materiale, in vista del viaggio estivo dei volontari della Associazione «Lago Vittoria» (ideata dalla bovesana Mary Bernardi, per seguire i tanti orfani di quella zona, da cui proviene). Il progetto, che dura da anni, si occupa di costruzione e sostegno alla attività di scuole e ospedali, per offrire a quelle Comunità (che problemi hanno, di povertà e malattia, AIDS diffusa) speranze per il futuro... Si cercavano lenzuola e biancheria (preferibilmente bianca), giochi per bambini (non peluches), cancelleria per la scuola (in ottimo stato), abbigliamento estivo per grandi e piccini, «tutto quanto si ritiene possa essere utile»...



Vari son simili appelli lanciati da gruppi ed Associazione, sempre a favore della Associazione «Lago Vittoria», in questo periodo, nel Cuneese... Lo stesso pomeriggio di sabato 17 altra «raccolta» è stata dalla Parrocchia di San Lorenzo di Peveragno...

NOTIZIE IN BREVE

Festa «dei piccolissimi» all'Annunziata

La bellissima cappella campestre barocca seicentesca dell'Annunziata, a Beinette, ospiterà altra iniziativa religiosa, spirituale, della Parrocchia dei Santissimi Giacomo e Cristoforo. L'appuntamento è alle 17 di venerdì 23 maggio, rivolto a bambini sin ai sei anni, invitati alla «Festa dei piccolissimi». Alla cappella vi sarà la benedizione delle mamme, poi, dopo passeggiata, in Parrocchiale, saranno benedetti i bambini.

Prima «Corri Beinette»

Sabato 24 maggio si terrà la prima edizione della «Corri Beinette», con ritrovo alle 14 in Piazza Umberto I. Si tratta di «camminata ludico-motoria», non competitiva, per esordienti e ragazzi M/F, approvata FIDAL. Alle 14,45 partirà la prima categoria Esordienti, alle 16,10 la camminata di cinque chilometri. Organizza la Associazione Sportiva Dilettantistica «Il Podio», con vari sponsor. Informazioni sono al 320.7960079 o al 340.7734205.

Festa «dei piccolissimi» a Beinette

La bellissima cappella campestre barocca seicentesca dell'Annunziata, a Beinette, ospiterà altra iniziativa religiosa, spirituale, della Parrocchia dei Santissimi Giacomo e Cristoforo. L'appuntamento è alle 17 di venerdì 23 maggio, rivolto a bambini sin ai sei anni, invitati alla «Festa dei piccolissimi». Alla cappella vi sarà la benedizione delle mamme, poi, dopo passeggiata, in Parrocchiale, saranno benedetti i bambini.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

PROGETTO ANZIANI IN-FORMA

Servizi sanitari gratuiti e passeggiate escursionistiche

Teresita Soracco
Torna la seconda edizione di “Anziani In-Forma”, progetto finanziato dalla Regione Piemonte e promosso dall’Unione Montana Valle Stura in collaborazione con il Comune di Borgo San Dalmazzo, il Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, la Cooperativa Emmanuele, Insieme Diamoci una Mano – Valle Stura ODV, Associazione Don Luciano Pasquale ODV ed Eclectica – Ricerca Formazione Comunicazione. Il progetto, nato con l’intento di favorire l’invecchiamento attivo e migliorare la qualità di vita degli anziani, promuove attività motorie, laboratori ludico-didattici e momenti di incontro per contrastare l’isolamento sociale. Grazie al sostegno delle istituzioni e alla collaborazione con varie realtà territoriali, la seconda edizione si arricchisce di nuove proposte e strumenti per stimolare la partecipazione e l’autonomia delle persone coinvolte. Nell’ambito della seconda edizione **ogni martedì e giovedì** (eccetto nei mesi di



luglio e agosto), presso l’ambulatorio gestito dal Centro Don Luciano Pasquale in via don Orione 7, gli Over 65 possono accedere, gratuitamente, a una serie di servizi sanitari e di supporto psicologico: pressione arteriosa; saturazione O2, ECG, glicemia, esami urine, visita odontoiatrica, valutazione optometrica. La prenotazione è obbligatoria al numero 353/4720745, attivo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 11. L’iniziativa è rivolta agli abitanti di Borgo San Dalmazzo, Vignolo e degli altri Comuni della Valle Stura. Con la primavera sono riprese le passeggiate escursionistiche rivolte agli over 65 della Valle Stura e di Borgo San Dalmazzo. Gli appuntamenti a cadenza mensile, ad esclusione del mese di agosto, saranno condotti dalla guida escursionistica Luca Franco. Quest’anno le escursioni programmate saranno anche fuori valle con un appuntamento in apertura in Valle Grana e uno in chiusura in Valle Gesso. Si è cominciato martedì 20 maggio, con l’escursione alle

Laouziero della Valle Grana e ritrovo a Monterosso Grana. Mercoledì 25 giugno escursione da San Grato verso Madonna del Pino con partenza da Aisone alle 9,30. Anche l’appuntamento di mercoledì 16 luglio sarà nuovamente in Valle Stura, in alta valle, con la passeggiata a Murenz da Villaggio Primavera, ore 9,30 (Argentera). Per entrambe le date il rientro alle auto è previsto verso mezzogiorno. Mercoledì 3 settembre si concluderà il ciclo di appuntamenti in Valle Gesso con l’escursione al Rifugio Valasco, partendo dalle Terme alle ore 9,30, pranzo in rifugio e rientro previsto verso le ore 16. Tutte le iniziative sono gratuite con prenotazione obbligatoria al 327/9268399 (Alessia per la Valle Stura) e 388/4430110 (Marta per Borgo San Dalmazzo). Si consiglia abbigliamento comodo e sportivo, cappellino, acqua, bastoncini da trekking. Le escursioni si svolgono su sentieri semplici con distanze tra i 5 e 7 chilometri con dislivello contenuto.

BREVI
Rinnovato il direttivo di Pedo Dalmatia
L’assemblea dell’Associazione culturale Pedo Dalmatia lunedì 19 maggio ha eletto il nuovo Consiglio direttivo per il triennio 2025/2027. Riconfermati la presidente Marialuisa Giuliano, il segretario Dante Giordanetto e i consiglieri Mirka Barberis, Mauro Fantino, Piera Gallo, Maria Grazia Pellegrino. La novità è rappresentata da Anna Bodino, nominata vicepresidente.
Compagnia Del Fia Curt di Demonte
Venerdì 23 maggio, ore 20,45, in Auditorium, torna con la sua carica di umorismo la compagnia teatrale Del Fia Curt di Demonte. In scena il fortunato spettacolo, già sold out a marzo 2025, “La lettera d’oro” (Na lettera d’or) di Laura Beccaria e Maria Grazia Passera. Al centro della storia il testamento di uno “zio d’America” che sconvolge la routine quotidiana dell’umile famiglia Carlinio, pronta ad architettare un vero e proprio intrigo comico pur di entrare in possesso dell’agognata eredità. Ingresso libero fino a esaurimento posti. L’appuntamento è promosso dalla Parrocchia San Dalmazzo in collaborazione con il Comune.
Beyond the horizon
Sabato 24 maggio si svolgerà l’ultimo incontro del ciclo “Beyond the horizon” organizzato dall’Associazione Monserrato e l’Associazione Sideralis, dedicato alla cosmologia e all’astrofisica. Questa volta l’appuntamento è al Santuario alle 20,30, per scoprire insieme il cielo stellato e le meraviglie del cosmo in compagnia di Federico Pellegrino della Sideralis aps. Un racconto dedicato alla notte e alle sue stelle. Al termine della serata un momento conviviale vista Borgo.
Sabato 31 maggio, ore 15, laboratorio creativo “Realizzo Luce, mascotte del giubileo”. Partecipazione gratuita, merenda per tutti. Info/prenotazioni: 340/2549768 (anche tramite WhatsApp).
Sabato 31 maggio, ore 20.45, chiusura “mese mariano” con processione. Partenza dalla Madonnina. Al termine concerto “Incanti mariani” con la partecipazione del coro della Cappella Madonna della Neve di Beguda.

PROTAGONISTI I BAMBINI DELLA PRIMA ELEMENTARE

Quinta edizione di “Monserrato in fiore”

Si è svolta ieri, sulla collina di Monserrato, la 5ª edizione di “Monserrato in fiore”, l’iniziativa promossa dall’Associazione Santuario di Monserrato odv che ogni anno unisce educazione ambientale, cittadinanza attiva e valorizzazione del territorio. Protagonisti assoluti dell’evento sono stati i bambini delle classi prime della scuola primaria, che con entusiasmo hanno piantato fiori e curato le aiuole che circondano il Santuario, regalando nuova vita e colore a uno dei luoghi più suggestivi della città. Presenti all’iniziativa anche la sindaca Roberta Robbione e l’assessora Michela Galvagno, che hanno voluto portare il loro saluto e ringraziamento ai piccoli cittadini, sottolineando l’importanza di iniziative come questa per trasmettere fin da subito il valore della cura e del rispetto per l’ambiente e dei luoghi “simbolo” della città. I bambini hanno inoltre partecipato a due laboratori: uno natu-

ralistico condotto da Federico Pellegrino, che li ha guidati alla scoperta della biodiversità del luogo, stimolando curiosità, consapevolezza e senso di appartenenza e l’altro nella realizzazione di cartelloni dove è stata data la possibilità di esprimere la propria creatività. A rendere possibile l’iniziativa anche il fondamentale supporto della Serra Lovera Fiori di Beguda, che ha fornito gratuitamente le piante e tutto il materiale necessario. «“Monserrato in fiore” - dicono i volontari dell’Associazione - si conferma un appuntamento speciale, capace di unire scuola, istituzioni e comunità in un progetto condiviso e ricco di significato. Siamo felici per la riuscita di questa giornata. Vedere i bambini all’opera con tanta gioia ed entusiasmo, intenti a prendersi cura delle aiuole e a piantare fiori intorno al Santuario, è il segno più bello del valore di questa iniziativa.



Con Monserrato in fiore vogliamo offrire non solo un’occasione di educazione ambientale, ma anche un’esperienza concreta di cittadinanza attiva e di amore per il territorio. È attraverso gesti semplici, come piantare un fiore, che si costruisce un senso profondo di appartenenza e responsabilità

verso i beni comuni. Ringraziamo di cuore i docenti che hanno accettato il nostro invito, le istituzioni per la loro presenza. Un ringraziamento speciale va a Monica della “Serra Lovera Fiori” per il prezioso contributo che rende possibile ogni anno la realizzazione di questo progetto».

APPUNTAMENTO DOMENICA 25 MAGGIO AL CENTRO PARROCCHIALE AI PERDIONI

Festa InterAvis e camminata alpina

L’Avis di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con i gruppi e le sezioni consorelle ha programmato due appuntamenti che si intersecano fra loro per domenica 25 maggio: la tradizionale festa InterAvis di Primavera ai Perdioni di Demonte e la Camminata Alpina in collaborazione con Ij amis di Bric del CAI di Borgo. Programma: ore 8,30: ritrovo piazzale Croce Rossa. Ore 9, partenza della camminata da località Perdioni (chiesetta); percorso ad anello di circa. 8 Km direzione Bergemolo. Al ritorno, ore 13 circa, la polentata presso la struttura di Perdioni. Per chi non partecipa alla camminata, l’appuntamento è direttamente al Centro Incontri

della Parrocchia di Borgo San Dalmazzo a Perdioni. Il menu prevede: Affettati, Polenta, Salsiccia e Spezzatino al sugo, Formaggi, Macedonia e Gelato. Il pranzo sarà gratuito per gli Avisini Donatori Attivi nell’anno 2024 e Donatori Emeriti (con oltre 50 donazioni) e per i bambini con meno di 12 anni. Per i non soci il costo sarà di 12 euro. Le prenotazioni ed il pagamento si potranno effettuare presso la sede Avis fino a giovedì 22 maggio. Dopo il pranzo sarà organizzata la consueta gara a pettanque. A seguire intrattenimenti vari. Il direttivo ricorda che la prossima apertura della sala prelievi è prevista giovedì 5 giugno.

L’HELICENSIS FABULA A SAVONA



Domenica 11 maggio il Circolo Enogastronomico Della Rovere di Savona, che si prefigge di diffondere e propagare la cultura enogastronomica italiana, con particolare riguardo a quella ligure, ha celebrato il Convivio del 40° anniversario. Presente come sempre l’Helicensis Fabula con una propria delegazione: i Gran Siniscalchi Sergio Cavallo e Enrico Cavallera, il Gran Balivo Ivano Musso, con i soci Marco Bianco, Cosimo Pantaleo, Ferdinando Montaldo e le rispettive consorti.

Una montagna di storie
Lunedì 26 maggio, dalle 17 alle 18, al Museo dell’Abbazia di Borgo San Dalmazzo, presentazione del progetto “Una montagna di storie (lette ad alta voce)”, un progetto di educazione alla lettura per la prima infanzia (3-6anni). Il progetto è frutto dell’esperienza maturata da Noau | officina culturale, che da anni lavora nelle biblioteche – e in generale nei luoghi di cultura – per promuovere la lettura. Finanziato dal bando «Leggimi 0-6» promosso dal Centro per il libro e la lettura (Cepell), il progetto, di cui “Noau | officina culturale” è capofila, ha come obiettivo il potenziamento delle attività di lettura e di formazione nelle valli Stura, Grana, Maira, Gesso e Vermentagna. Altri due incontri: venerdì 13 giugno a Roccasparvera in piazza Castello, venerdì 27 giugno a Demonte al Parco Borelli. Gli incontri sono realizzati in collaborazione con i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Demonte e Roccasparvera, l’associazione Pedo Dalmatia e il consorzio Valle Stura Experience. Gli incontri, con merenda finale, sono gratuiti con iscrizione obbligatoria. Iscrizioni per l’evento del 26 maggio al numero 388/4430110 (Marta).

GRANDE INIZIATIVA MUSICALE IN PIAZZA, CON LA APPREZZATA «PRISMABANDA», NON VI SARANNO I VARI APPUNTAMENTI A CURA DELL'ISTITUTO MUSICALE

«Mercato in festa» questo sabato 24 maggio

Puntuale comunicato arriva dal Comune di Boves (Angela Pittavino). «Sabato 24 maggio al mercato settimanale va in scena il “Mercato in Festa” con l'esibizione itinerante a cura di “Prismabanda”. Una coloratissima street band animerà la mattinata regalando musica e sorrisi a tutti gli utenti del mercato in piazza Italia e piazza dell'Olmo dalle ore 10 alle 12.30. Sarà uno spettacolo imperdibile all'insegna della primavera! Spiega Rossella Roggia dell'associazione culturale “Prismadanza”: “Si tratta di una ‘street band’ che è un prisma di musica, danza ed energia, che tocca generi musicali diversi e ne realizza un musical tra gags, coreografie e giocoleria. Prismabanda riarrangia per la sua originale formazione, che comprende fiati, fisarmonica, chitarra elettrica e percussioni, diversi generi musicali: dal pop alle co-



lonne sonore, dai tanghi alla musica popolare, dal rock alla disco music. Le coreografie e le gag teatrali sono parte imprescindibile dello spettacolo, che fa viaggiare lo spettatore di ogni tipo in tante situazioni inaspettate, in un vortice di sorprese continue. Prismabanda è

nata da un bando europeo a Vernante, in provincia di Cuneo. Si è affermata negli anni con la partecipazione a feste, eventi e festival internazionali. È stata selezionata per Bascherdeis, Mercantia, Nice Festival, Covo Festival, EXPO, Magie al Borgo, Magico Crocevia, Sanremo in Fiore, Carnevale di Ivrea. È presenza assidua a 'Mirabilia Festival Europeo', per il quale è entrata anche in residenza artistica con il regista Lorenzo Baronchelli. Anche all'estero è stata selezionata più volte per la Parade De Noel di Nizza (Francia) e per il Gran Premio di Formula 1 in Barhain, negli Emirati Arabi». Quest'anno il «calendario musicale in Piazza» si limita a questa, grande, mattinata... Negli anni scorsi si sgranava in più fine settimana, con protagoniste varie realtà musicali bovesane, soprattutto quelle orbitanti intorno all'Istituto Musicale...

L'Istituto Musicale «Giovanni Mosca» di Boves (gestito da «La fabbrica dei suoni») continua a proporre, come ogni primavera, a maggio, nell'Auditorium Borelli gremito, plaudente, con tanti parenti ed amici a seguire i progressi degli allievi, i suoi «saggi di fine corsi». Si è partiti mercoledì 7 maggio, nel tardo pomeriggio, con le classi di chitarra (insegnanti Riccardo Garelo e Marco Tomatis), fisarmonica (Luca Pellegrino), pianoforte (Chiara Fantino), violino (Sara Cesano) e violoncello (Luca Panicciari, che corsi tiene anche a Fossano). Gli altri appuntamenti sono stati fissati sempre il mercoledì, alla sera. Altra grande serata è stata quella del 14... Si è chiuso il 21, con appuntamenti all'autunno...

Fotografie di Michele Siciliano

IL «PRESENTATORE» E LE CRITICHE DELL'EX SINDACO

È consolidata tradizione politica, situazione quasi «fisiologica», che «lune di miele amministrative», che vivono un Sindaco ed una Amministrazione comunale eletti o rieletti, di tranquillità, serenità e generale consenso, finiscano, nell'arco di pochi mesi, al massimo un anno... Non deve, quindi, sorprendere quanto successo a Boves nei giorni scorsi. On line si son lette critiche alla attuale Amministrazione. Ha colpito che arrivassero dall'ex sindaco Maurizio Paoletti, per venti anni leader indiscusso di questo gruppo che tanto consenso, in numerose elezioni, ha raccolto dai bovesani. L'attuale primo cittadino, Matteo Ravera, è stato il suo vice per ben due mandati... La prima segnalazione è arrivata dalla consigliera Enrica Marianna Di Ielsi, ex assessore, storico componente del «Gruppo», da cui è fuoriuscita nelle scorse elezioni per proporre una sua formazione, che la ha candidata a Sindaco. Della scorsa maggioranza ci era sempre parsa la più vicina al Sindaco, che pur aveva preso nettamente le distanze dalla sua scelta. In questi mesi ci è parso far lei «opposizione» molto più dura che l'altro gruppo eletto (lista civica guidata da Angelo Pellegrino, con riferimenti politici, moderatissimi, di centrosinistra). I due si son ritrovati a contestare la scelta della attuale Giunta di optare, nelle celebrazioni-commemorazioni istituzionali del 25 aprile e 19 settembre, per un «presentatore» professionista, quindi retribuito. In precedenza avevano sempre fatto gli Amministratori stessi, per anni Enrica Marianna Di Ielsi in prima persona. Noi, avendo seguito il momento dal Sacrario della mattina del 25 aprile, avevamo notato questo ragazzo, molto bravo e preparato, compito, senza sbavature, con ottima presenza. Lo avevamo ritenuto un volontario... Del resto, sempre è nella tradizione politica, e nella natura umana, che chiunque ceda il suo posto, anche ad un amico e collaboratore, poi finisca per «soffrire» che il subentrato non faccia proprio «come lui»... Succede puntualmente... Nelle «bacheche» di Via don Bernardi si son viste, nuovamente (sembra di tornar indietro negli anni), polemiche sui «rimborsi spese»... Se non è così, del resto, neppure ti sembra di essere a Boves, da come ti sei abituato negli ultimi anni...



SAGGI DELL'ISTITUTO MUSICALE



L'Istituto Musicale «Giovanni Mosca» di Boves (gestito da «La fabbrica dei suoni») continua a proporre, come ogni primavera, a maggio, nell'Auditorium Borelli gremito, plaudente, con tanti parenti ed amici a seguire i progressi degli allievi, i suoi «saggi di fine corsi». Si è partiti mercoledì 7 maggio, nel tardo pomeriggio, con le classi di chitarra (insegnanti Riccardo Garelo e Marco Tomatis), fisarmonica (Luca Pellegrino), pianoforte (Chiara Fantino), violino (Sara Cesano) e violoncello (Luca Panicciari, che corsi tiene anche a Fossano). Gli altri appuntamenti sono stati fissati sempre il mercoledì, alla sera. Altra grande serata è stata quella del 14... Si è chiuso il 21, con appuntamenti all'autunno...

Fotografie di Michele Siciliano

I COMUNI E LE DONNE DELL'IRAN



Leggiamo on line, nei giorni scorsi. «Il Comune di Boves ha partecipato, con la consigliera Irma Goletto, alla conferenza organizzata a Cuneo da Khosro Nikzat in sostegno dei diritti umani e delle donne in Iran. È stata un'occasione importante per ribadire il nostro impegno a favore della libertà, della giustizia e della dignità di ogni persona, ovunque nel mondo».

CONCERTO SPIRITUALE A FONTANELLE

Una settimana dopo la grande esibizione nella Parrocchiale bovesana, il Coro Polifonico ha invitato a «Concerto Spirituale», con ricchissimo repertorio, nel Santuario di Regina Pacis, a Fontanelle, dopo celebrazione religiosa, nel pomeriggio di sabato 17, ovviamente sempre con grande partecipazione... Ha diretto Flavio Becchis, con al pianoforte Lorenzo Martini, altro punto forte di questi momenti, e presentato Marco Campagna, corista e giornalista. Nel programma erano musiche di Schubert, Mendelssohn, Brahms, Forrest, Hogan, Rutter (la stupenda «All bells in paradise», «Tutte le campane in paradiso»), Anglea...



Fotografie di Pierluigi Rinaudo

COME SEMPRE HA COMINCIATO RIVOIRA, PUR SOTTO LA PIOGGIA, MA ANCHE CON «SERATA PER GIOVANI», A SANT'ISIDORO, ORA TOCCA AI CERATI, «ANTICIPATI»...

Già in primavera si parte con le feste patronali!

Adriano Toselli

Come sempre ha cominciato Rivoira, pur sotto la pioggia, ma anche con «serata per giovani», a Sant'Isidoro, ora tocca ai Cerati, «anticipati»...

Sant'Isidoro a Rivoira
Parrocchia rivoirese (priore Giancarlo Maccario, Mas-sari Dario Maccario e Luca Pellegrino) e Comitato «Rivoira Terra di Vita» hanno riproposta la festa, primavera, che apre il calendario delle «patronali» bovesane, tra sabato 26 e domenica 27 aprile, nonostante tempo atmosferico non felicissimo... E' la celebrazione del secondo «Patrono» rivoirese, Sant'Isidoro (il principale, San Grato, si festeggia ad inizio settembre). La grande novità di quest'anno (negli ultimi tempi in frazione vi son stati molti rinnovamenti organizzativi, con maggiore coordinamento tra le varie realtà locali) è stata la piacevole, tranquilla, «festa della birra» (tanto apprezzata in estate), «Isidoro by night», la sera sabato 26, «Fluo Party», DJ set con Gabri Valle (tensostruttura dal chiosco). Tettoia e capannoni han permesso di affrontare tempo atmosferico peggiorato sempre. Le condizioni meteorologiche hanno ancora concesso la processione mattutina, tettoia e tendoni han permesso i convivi pomeridiani e serali. Come sempre, a Boves e Rivoira, le cerimonie religiose son state centrali...

Festa ai Cerati 2025
Nuovo preciso comunicato stampa ci arriva dal Comune di Boves (Ufficio Manifestazioni, Angela Pittavino). «Sabato 24 maggio torna l'appuntamento con la festa della frazione Cerati di Boves. Come ogni anno l'appuntamento con il buon cibo e il divertimento si terrà nella sede degli Alpini bovesani in Via Polveriera 3, ex scuola elementare. La cena che inizierà alle ore 19.30, sarà animata dall'imperdibile comicità di Mauro Villata direttamente da "Colorado"! Il menu



della serata di festa prevede: tris di antipasti, gnocchi al ragù, piccantina di pollo al limone con contorno e dolce (23 euro). La festa proseguirà anche domenica 25 maggio alle ore 11 con la Messa e, alle 12, con la grande polentata (13 euro per antipasto, polenta con golosità varie e dolce). A partire dalle ore 15 torna

l'appuntamento più atteso dai più piccoli con l'esibizione del mago Alby & Egge; magia e divertimento per tutta la famiglia. Le prenotazioni dono da "Cavalera Casalinghi", Piazza dell'Olmo 19 a Boves». La festa dei Cerati era ad inizio settembre, spesso insieme al rivoirese «San Grato», da qualche anno è stata

anticipata in primavera...

Il 2025 dovrebbe essere l'anno in cui ritorneranno anche feste che mancavano, o quasi, dalla «pandemia», San Mauro in testa... Alla fine, come da anni, dovrebbero mancare solo quelle di «rione», da San Rocco, a Chiesa Vecchia, a San Carlo...

ASSEMBLEE DI CONSORZI IRRIGUI



Il Consorzio Irriguo «Canali Naviglio e Vermenagna di Boves» ha invitato alla sua Assemblée annuale, come si usa in «seconda convocazione» (votazioni a maggioranza delle «ore d'acqua» degli intervenuti), all'Auditorium Borelli, la sera di venerdì, «Santo», 18 aprile. Una trentina erano i partecipanti (non grande è l'adesione degli iscritti a queste assemblee, si veda Cuneo, quando i «Consorzi» cominciano a diventare «storici», hanno definito vertici e condotte), due o tre i peveragnesi che abbiamo notato. Si è letto il verbale della Assemblée del 2024, vi è stata relazione del Presidente (in quella circostanza confermato), si è approvato il conto consuntivo del 2024 (sentiti i Revisori dei Conti) e quello preventivo 2025. Si è terminato rinnovando i Revisori. Organizzava lo «Studio Tecnico Asselle» (le cifre parlano di entrate complessive di oltre 119.000 euro, uscite per 82.000 circa, utile di oltre 37.000, avanzo al 2023 di oltre 85.000, saldo attuale verso i 122.500 euro...)... Molto attivo è stato il giovane vicepresidente mellanese Danilo Olivero. Tra i soci intervenuti abbiamo sentito auspicare, che, dato conti lampantemente «solidi», vi sia qualche intervento in più sulla rete dei canali... Si è accennato a qualche cambiamento di distribuzione acqua ed orari (Badina)... Qui le regole son sempre complesse, studiate da secoli, dettate da usi e costumi... Nella sostanza, ci sembra di capire, dai tanti discorsi sentiti, si darà acqua a chi non ne ha (utenti peveragnesi), prendendola a chi ce la ha (soprattutto bovesani)... Eticamente, socialmente, niente da dire... Che sia proprio nella tradizione della irrigazione agricola locale no... Mercoledì sera 30 aprile, a Rivoira, ha seguito la riunione del Consorzio Irriguo della Bassa Valle Colla, che gestisce «L'invaso»... Qui sempre numerosa, di tutta la frazione, la Comunità, è stata la partecipazione, con proposte e progetti arrivati anche dai soci...

NOTIZIE IN BREVE

Abitare la pace; gestire la conflittualità

La «Scuola di Pace» organizza, in collaborazione col Comune, serata, giovedì 22 maggio, alle 21, al Borelli, sul tema «Abitare la pace: gestire la conflittualità», ad ingresso libero. Interverranno Marco Bertoluzzo, direttore del «Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero», Maurizio Bergia, coordinatore del «Condominio solidale di Fossano», «Comunità Papa Giovanni XXIII», e Ramona Boglino, «Associazione ACMOS» di Torino.

Fiaccolata a Mellana

Tante son sempre le iniziative religiose a maggio, mese primaverile e «mariano», in cui facile è imbattersi in gruppi raccolti in preghiera intorno ai «piloni». A Mellana di Boves, venerdì sera 23 maggio, dalle 20,45, vi sarà la fiaccolata, con partenza dal sagrato della chiesa verso il pilone di Tetto Pianot. Molte saranno le preghiere e le riflessioni sulla «Madre di Dio», il cui culto è sentitissimo nella Chiesa cattolica. A Mellana il 27, alle 17,30, prima della Messa delle 18,30, in Santuario, vi saranno «supplica» e rosario, mercoledì 28, alle 20,45, altro rosario (son stati ripetuti tutti i mercoledì di maggio). Messe per celebrare la «Visitazione» (la «visita» della giovane Maria, incinta, alla più anziana cugina Elisabetta, a sua volta in dolce attesa di San Giovanni Battista) son fissate alle 20 di venerdì 30 ed alle 8 di sabato 31.

Festa di primavera a «La Quercia»

Domenica 25 maggio, dalle 10, la «Scuderia La Quercia», in Via Traversagna 15, invita a «Festa di primavera», con varie attività, incluso «battesimo della sella» e visite alla «fattoria», con i suoi animali. Il pranzo sarà a base di polletto arrosto (con patatine ed antipasti). Nel pomeriggio si esibiranno i «Quinto Elemento». Per informazioni e prenotazioni telefonare al 340.7977519.

Iscrizioni al «New Tennis Boves»

Come sempre, ogni primavera, è annunciato on line e nella bacheca in Piazza (vicino al Bar Roma). La Associazione Sportiva Dilettantistica «New Tennis Boves» (gruppo coeso, punto di incontro, «famiglia allargata») riparte con le iscrizioni alla sua stagione, estiva, sui campi all'aperto dalla Cascina Marquet, tranquilli, deliziosi, nel verde. Le quote son di 110 euro per adulti, di 55 euro per «ragazzi», delle classi dal 2009 al 2013, e di appena 25 euro per gli «junior», bambini nati tra il 2014 ed il 2019 (la formula prevede «due inviti»). Informazioni si possono avere dalla segreteria, al 388.6424187 (dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18), sulla mail newtennisboves@gmail.com, sul sito www.newtennisboves.it (dove son reperibili tutti i moduli per iscriversi), dalla maestra dei corsi Micol Sanna, al 345.2221175, dal presidente Giampiero Grenna, al 329.0365233. L'accesso ai campi dei «non soci» (con tessera FITP e sostenendo regolare visita medica) è con «borsellino a scalare», ossia «può prenotare on line e gli viene scalato dalla disponibilità il costo del campo» (14 euro l'ora per il tennis, euro 12 ore 15 per il pickleball). L'ospite-turista (sempre con tessera FITP e visita medica) pagherà l'ora e potrà giocare solo se il campo è disponibile.

Nuovi successi per lo «Yamato Judo Boves»

Lo «Yamato» («Grande Giappone») il club bovesano che si occupa di judo, di arti marziali e filosofia, approccio alla vita, disciplina, orientale, sta per terminare la sua stagione, con tanti successi dei suoi allievi, sempre preparati dal maestro Leonardo Nicosia. Gli ultimi premi son arrivati lo scorso sabato 10 maggio, ancora a San Francesco al Campo (Torino). Ma il vero, grande, successo, di questa stagione 2024/25, a ben guardare (e non era scontato ottenerlo) è stato, per il gruppo, continuare l'attività dopo la scomparsa, l'autunno scorso, del suo cofondatore e storico presidente, vera «anima», dell'Associazione, Mario Ambrosoli. Suoi collaboratori, giovani e giovanili, si son stretti intorno al cofondatore superstita, il bovesano Luigi Tafuti, e son andati avanti. Una Associazione (specie quando, come lo «Yamato», supera il mezzo secolo di vita) diventa una sorta di «famiglia»...

LE «GRU» SON ARRIVATE AD HIROSHIMA



On line vediamo che, come promesso, durante le celebrazioni dello scorso, ottantesimo anniversario, «25 Aprile», gli «origami» di gru, coralmente realizzati in tal occasione (coinvolgendo anche scuole ed Associazioni), son arrivati sin alla città giapponese di Hiroshima, bersaglio di una delle due bombe atomiche sganciate, nell'estate 1945, dagli statunitensi. Li hanno portati (beate loro) le assessore bovesane Raffaella Giordano e Nadia Teco...

IL 5 E L'8 GIUGNO PRESSO LA CASA ALLA PESA

In Valle Pesio arrivano i monaci tibetani

L'Associazione Amici Alta Valle Pesio e la Casa alla Pesa invitano tutti dal 5 all'8 giugno presso la Casa alla Pesa, cellula ecomuseale dei Certosini, sita in frazione Vigna 8, all'incontro con un gruppo di monaci tibetani del monastero di Drepung Gomang situato nel Sud dell'India che saranno ospiti della struttura. I monaci saranno in tournée nel nostro Paese per diffondere un importante messaggio di compassione e amore universale. Lo faranno realizzando un affascinante "Mandala" di sabbia colorata, una delle più alte espressioni spirituali, oltreché artistiche, della tradizione buddhista tibetana.

Durante la loro permanenza sarà possibile assistere alla realizzazione di un mandala, una delle più alte espressioni spirituali, oltreché artistiche, della tradizione buddhista, il risultato di un lungo e meticoloso lavoro, che può durare giorni, da parte di monaci specializzati e autorizzati nello svolgimento di tale pratica. L'ingresso per assistere a questo interessante evento è a offerta libera. Sarà possibile anche assistere alla Puja, parola sanscrita che significa «offerta» ed è comunemente usata per indicare una cerimonia rituale nel corso della quale i monaci cantano preghiere ed eseguono ri-



tuali specifici per il tipo di preghiera offerta. Le preghiere sono rivolte a Buddha, bodhisattva e divinità. Il loro scopo principale è superare la negatività che può essere un ostacolo per ottenere la liberazione dalla sofferenza e promuovere il benessere spirituale, emotivo, mentale e fisico. Il programma prevede: giovedì 5 giugno ore 17,30 alle 19,00 Puja e inizio Mandala. Venerdì 6 e sabato 7 giugno dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,30 alle 19,30 possibilità di assistere alla creazione del Mandala.

Domenica 8 giugno alle 10,00 alle 13,00 e alle 15,30 Puja di distruzione Mandala. Ricco è anche il calendario di iniziative a corollario del progetto. Primo appuntamento lunedì 26 maggio alle ore 20,30 con un incontro presso la biblioteca civica "E. Alberione" dal titolo "Mente e consapevolezza neuroscienza, buddhismo e la ricerca del benessere" con Samuele Chiaramello. Venerdì 6 giugno alle ore 20,30 presso la biblioteca civica "E. Alberione" incontro dal titolo "Avere una pura mo-

tivazione altruistica e compassionevole per far fronte alle difficoltà della vita di ogni giorno" conduce il Ven. Othok Rimpochè. Ultimo appuntamento sabato 7 giugno alle ore 18,00 con la presentazione del libro "In viaggio con un Lama tibetano" di Daniele Rista con letture di Manuela Caula, presso la Casa alla Pesa. Tutti gli incontri sono ad ingresso gratuito con la richiesta di offerta libera. Per maggiori informazioni chiamare il numero +39 3402576031.

BREVI

Il consigliere comunale Emanuele Alberto si è dimesso

Cambiamenti in Consiglio comunale. Emanuele Alberto, consigliere eletto nella lista che aveva come candidato sindaco il geometra Bottasso, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio comunale per motivi da ricondurre a impegni di lavoro che non gli permettono più di seguire l'attività amministrativa del paese. Le dimissioni di Emanuele Alberto saranno formalizzate nel prossimo Consiglio comunale e sarà sostituito dal candidato primo escluso della lista Bottasso alle scorse elezioni.

a.m.

Aeris MIAO presenta il suo libro alla Biblioteca civica

L'associazione "EquAzione" in collaborazione con la biblioteca civica "E. Alberione" invita alla presentazione del libro "La danza di AERIS" dello scrittore che si nasconde sotto lo pseudonimo di Aeris MIAO che si terrà venerdì 23 maggio alle ore 18,00.

L'autore, reduce dal Salone del Libro dove ha presentato il suo lavoro, racconta così il suo libro "Zephyra" è una città sferzata dai venti e governata in modo autoritario dai Guardiani del Silenzio.

L'ingresso è libero e durante l'incontro sarà possibile scoprire la vera identità dell'autore, dialogarci e acquistare il suo libro. Per maggiori informazioni chiamare il numero 0171-735514.

Ritiro Nazionali Italiane A e B di Biathlon in Valle Pesio

Nella giornata di domenica 18 maggio, alle 18:30, in Piazza Cavour a Chiusa di Pesio lo Sci Club Valle Pesio, in collaborazione con Valle Pesio Servizi, Visit Valle Pesio, il Comune di Chiusa di Pesio e gli enti locali daranno il benvenuto alle squadre Nazionali Italiane A e B di Biathlon. Un anno dopo, quindi, la Valle Pesio è tornata a ospitare il ritiro delle Nazionali Italiane di Biathlon che scelgono questo territorio per iniziare la stagione che culminerà con le Olimpiadi Milano - Cortina 2026.

Arrivati a Chiusa di Pesio giovedì 15 maggio, resteranno in valle fino a venerdì 23 maggio, sarà questa una bella occasione per gli appassionati per vedere all'opera atleti di alto livello durante prove ed allenamenti.

In foto gli atleti delle nazionali maschili e femminili a Chiusa Pesio



il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

DOPO BEL DEBUTTO CON LA MUSICA D'AUTORE DEI «COITONI», ORA TOCCA AI «CORONARIA», CONCERTO VOCALE, PRIMA DI «THE BEAT CIRCUS»

Cominciato il «Maggio Musicale» di «Ars Nova»

Anche quest'anno «Ars Nova» presenta tre serate musicali, appuntamento principale della sua attività, programma del suo «Maggio Musicale» (e siamo alla ventesima edizione). Gli appuntamenti sono tutti al Centro Polivalente «A la sousta», all'interno, che di sera a Peveragno resta freschetto...

«Ars Nova» (colonna anche in Pro Loco) Flavio Nicolino allo scomparso amico Sindaco di Morozzo. Mauro Fissore, guardiarco, improvvisamente scomparso l'anno scorso, in vacanza, appena sessantaquattrenne, è stato fondatore e, carismatico, leader del gruppo, nel quale, dopo la sua scomparsa, è stato sostituito dal figlio Michele, bella, per quanto diversa, voce (con i compagni storici del padre a fianco). Del gruppo resta forte la presenza scenica e la capacità di coinvolgere, con preparazione, musicale, storica e culturale,

consolidata dagli anni di attività... Ora si continua, sempre alle 21, questo sabato 24, con l'Ensemble vocale «Coronaria», diretta dal maestro Bruno Fabrizio Sorba. Sorba, classe 1968, vanta ormai lunga attività, varie incisioni, collaborazioni a livello nazionale coi migliori «nomi» del settore. Il «Coronaria», nato a Cuneo nel 2018, ha repertorio vocale (passione di Nicolino) italiano ed internazionale, pop, rock, spiritual, gospel. Altra sua anima è la maestra Francesca Lecca... Si terminerà il 31 maggio con i «The Beat Circus»,

notissimo quartetto cuneese (formazione alla «Beatles»), giovane ma sulla «breccia» da anni (dal 2013). Presenteranno, con adeguata introduzione storico-culturale, brani degli anni Cinquanta e Sessanta, con «scuola di ballo» (son sempre seguiti da vari appassionati, che si scatenano). Protagonista saranno twist e rock & roll, con coreografie in stile «Happy Days»... Patrocinio, ovviamente, arriva da Comune e Pro Loco, sponsorizzazione da «Banca di Boves» e «Centro Estetica Dentale», studio dentistico peveragnese.

ATos



ALLO «SMAC» NUOVO OMAGGIO A RENATO ZERO

Arrivno al termine, ormai alle soglie dell'estate, gli appuntamenti, partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è quasi abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». Dopo paio di settimane di pausa, la serata «Voglia di disco Ottanta/Novanta», sempre «pienoni», è stato di nuovo «in scena» il 17 maggio. Il 24 si terminerà con le dediche «Amalo» al romano Renato Zero. Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo. Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco). Lo «SMAC» si continua a proporre come «il posto giusto per organizzare feste ed incontri», «Se l'evento ha gusto...». Si parla di compleanni, anniversari, matrimoni, apericene, cresime, concerti, comunioni, cene aziendali, battesimi, feste di leva... Ovviamente vi è «possibilità di musica per animare le serate»... I menù proposti son di tris di antipasti, primo, secondo e contorno, dolce, acqua, vino e caffè.



I VIAGGI DI GIANPIERO MEINERO



Nei giorni della annuale «Adunata Nazionale Alpina», a Biella, tra il 9 e l'11 maggio, tanti biellesi son stati impressionati dal veder arrivare alcuni alpini, anche non più giovanissimi, arrivare a piedi da varie località del Piemonte e della Lombardia... Tra essi vi era, al solito, ovviamente, l'artigliere alpino di Santa Margherita di Peveragno Gianpiero Meinero (appassionato di Corali, iscritto al gruppo di San Damiano Macra)... Pur non in forma fisica perfetta, reduce da qualche problema di salute, non ha rinunciato a partire da casa in autostop, in spalla lo zaino con anche la bandierina dell'AVIS... Poi ha preso il treno, sotto la pioggia, per percorrere a piedi il tratto tra Santhia e Biella... Ha trovato tanti con cui socializzare, convivere, al solito, in tante «tappe», anche qualcuno con cui camminare... Ha, infine, come sua abitudine, sfilato coi siciliani e dei cuneesi, prima di rientrare con gli amici di Tarantasia... La sua tenuta alpina, poi, la domenica successiva, 18, era intonataissima a «viaggio storico», sulla «ferrovia delle meraviglie», tra Cuneo e Ventimiglia...

Fotografie di Maria Rosa Pellegrino



BREVI

Saggio dei giovani della «banda», e non solo, la sera del 22

Prossimo appuntamento della Banda Musicale peveragnese, dopo la trionfale serata del 9 maggio, sarà la sera del 22, giovedì, con le scuole, le tante e belle realtà giovanili peveragnesi, saggio di giovani, sempre «A la sousta»...

Un ricordo di Ugo Boccacci

Vi è stata, domenica mattina 18, a Robilante, cerimonia in ricordo di Ugo Boccacci, peveragnese, storico presidente di Comunità Montana, figura di riferimento per la montagna dei dintorni di Cuneo e per l'Amministrazione pubblica locale. Insieme alla famiglia (figlio e nipote), agli amici e a tanti Amministratori di ieri e di oggi (Sindaco di Robilante, dove si teneva il momento, in testa, ma nutrita anche la rappresentativa bovesana, di cui faceva parte anche l'ex consigliere rivoirese Aldo Pellegrino), è stato ricordato il suo impegno per la valorizzazione del territorio, la ca-stanicoltura, la cooperazione tra Comuni e lo sviluppo delle vallate locali, Josina e Vermenagna...



INIZIATIVE DELLA «COMPAGNIA DEL BIRUN»

«È ora di piantarla!»: riqualificazione urbana in Via Beltritti

Rinvio il 10, per incertezze meteorologiche, ha trovato momento assolato, il pomeriggio di sabato 17, l'appuntamento fisso del calendario annuale della peveragnese «Compagnia del Birùn», la «riqualificazione urbana», «È ora di piantarla!». Il momento si occupa di una delle strade del centro storico di Peveragno, con molti interventi recenti, forse tra le meno suggestive, Via Monsignor Beltritti. Qui si è trovato, con abbigliamento ed attrezzatura adeguati, grosso ed affiatato «Gruppo», vera «famiglia allargata», quello che è il «Birùn»... Si son viste le persone, contrariamente a quanto avviene di solito, più attente a curare i «beni comuni», gli «spazi verdi» pubblici, che il proprio «privato», il proprio «giardino»... In Via Beltritti a piantar gli iris, per abbellire, inizialmente, era stata Rita Viglietti, la cofondatrice del «Birùn». Lo slogan resta lo stesso, il «diamoci una mossa» con cui affronteranno anche la giornata ecologica proposta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo questo sabato 24, «Spazzamondo»... Informazioni si possono avere al numero telefonico 334.8966480.

Iscriversi a «Spazzamondo»!

Comunicato di «sollecito» arriva dal Direttivo del «Birùn» «Da cinque anni la Fondazione CRC propone in collaborazione con altri Enti la giornata di pulizia del territorio «Spazzamondo» a cui aderiscono anche il Comune di Peveragno e la Compagnia del Birùn. Se anche a voi stanno a cuore il territorio e l'ambiente iscrivetevi sul sito www.spazzamondo.it entro il 22 maggio e partecipate con noi il 24 maggio dalle 9,30. Per il ritiro del materiale il ritrovo è al centro polifunzionale «A la Sousta». «Doomse en andi» («Diamoci una mossa») e diamo una mano all'ambiente!».



ADDIO A FRANCOISE GIORGIS



Triste comunicato ci arriva dalla peveragnese «Compagnia del Birùn» «Con grande dispiacere vi comunichiamo che è venuta a mancare la nostra Vice Presidente Françoise Giorgis. Con entusiasmo aveva partecipato al «Progetto Birùn» fin dai suoi esordi nel 1991. Da allora non ha mai smesso di collaborare con la nostra associazione creando con Romano Cavallo costumi e scene divenuti la cifra stilistica originale e riconoscibile della nostra Compagnia. La sua vena artistica e la sua creatività sono il dono che rimarrà indelebile nella storia della nostra avventura associativa e di cui le saremo sempre grati. Grazie Françoise anche per essere stata la nostra fedele Vice Presidente a cui affidiamo un ultimo incarico: abbraccia anche da parte nostra Rita, Romano, Sabrina, Eliana e tutti i birunini che troverai nella continuazione del tuo viaggio». Ricordiamo Françoise Giorgis sempre molto presente, attenta, pur discreta, a tutte le iniziative del «Birùn». Nata Silva, i suoi funerali son stati in Santa Maria, nel pomeriggio di mercoledì 21 maggio. Ha lasciato il figlio Giorgio, con Pamina, e la figlia Speronella, con Ben, i nipoti Lilla, Olivia, Adriana, Mary, Giovanni e Giordano, i parenti tutti. Pubblichiamo la fotografia (sul «tiletto» non ve ne era alcuna) con la quale i «birunini» voglion ricordarla, in piena attività, con Rita Viglietti...

La ricchezza gestita dal Private Banking negli ultimi 12 mesi è cresciuta di circa il 4%; in costante crescita il peso dei prodotti assicurativi e del comparto gestito che nell'ultimo trimestre hanno raggiunto complessivamente il 60% della ricchezza totale gestita. L'incremento della quota di raccolta gestita è supportato fondamentalmente dai fondi comuni che nell'ultimo trimestre crescono di circa il 4%. Per i clienti del private banking, cioè gli investitori che hanno patrimoni finanziari di oltre 500mila euro, i prossimi mesi rappresenteranno un punto di svolta non indifferente. Da inizio anno è entrata in vigore la direttiva europea Mifid 2 che ha l'obiettivo di veder crescere una forma di advisory più evoluta attraverso una maggiore trasparenza nel settore dei servizi finanziari, valorizzando

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

In continua crescita la raccolta gestita del private banking



proprio le attività di consulenza che le banche offrono ai clienti quando gestiscono i loro patrimoni. Ad oggi solo il 12% delle masse è gestito con un modello di consulenza evo-

luta. Una quota del 18% è invece amministrata attraverso le gestioni patrimoniali. La maggioranza del patrimonio (50% circa) è invece ancora gestita dai cosiddetti mandati di consulenza di base dove i gestori danno dei consigli generici al cliente su come amministrare il patrimonio. I vantaggi invece di un modello di consulenza evoluta sono molteplici perché consente di passare da una logica di prodotto ad una di servizio, favorendo la crescita del portafoglio clienti e promuovendo anche un investimento sempre più dinamico a sostegno dello sviluppo economico del Paese. Si consi-

deri poi che la quota di ricchezza investita in architettura aperta risulta ridotta se confrontata coi Paesi esteri (50% contro il 70% dei Paesi Europei più evoluti). Occorre quindi che tutti gli intermediari finanziari mettano a disposizione dei loro clienti una vasta gamma di prodotti di investimento nonostante le preoccupazioni dovute alla normativa della Mifid 2 che potrebbe rendere più oneroso l'iter procedurale. Chi oggi opera nel settore del Private Banking deve affrontare numerose sfide, dal cambiamento generazionale della clientela alle nuove opportunità offerte dalla tecnologia di

ampliare il numero di clienti seguiti dal singolo gestore. Con la recente volatilità dei mercati finanziari combinata ad un perdurare di tassi negativi, si rafforza la volontà dei clienti di preservare e ottimizzare il proprio patrimonio. Questa è una caratteristica propria del cliente imprenditore che è particolarmente attento alla protezione del proprio patrimonio anche in relazione alle dinamiche della propria attività imprenditoriale. Per questo motivo l'offerta cerca sempre di guardare al cliente a 360°. L'innovazione tecnologica sta infine in parte cambiando il lavoro del banker; il cliente ha iniziato a

utilizzare i canali a disposizione per entrare in contatto con la banca, come per esempio le App. Il maggior utilizzo delle tecnologie faciliterà l'interazione con il cliente consentendo al banker di dedicare più tempo alle attività a maggior valore aggiunto per i clienti attuali e potenziali. Un altro tema che sembra sempre di più emergere nel settore del PB è quello di una maggior visibilità della clientela femminile; negli ultimi anni le investitrici sono più che raddoppiate, privilegiano la sfera relazionale chiedendo la presenza di un consulente che sappia dare soluzioni tangibili. Hanno aspettative molto alte e quindi solo un'offerta specifica e dedicata potrà soddisfare le loro richieste.

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

DUE SERATE-SPETTACOLO IL 17 E 18 LUGLIO A CUNEO SU PIAZZA GALIMBERTI

Confartigianato Cuneo festeggia i suoi 80 anni

da Cuneo

Era il 12 giugno 1945 quando un gruppo esiguo di artigiani decise di dare vita all'Associazione Autonoma Artigiani della provincia di Cuneo, piccola realtà sindacale da cui prese origine Confartigianato Imprese Cuneo, oggi al secondo posto a livello nazionale con quasi diecimila imprese associate. Quest'anno festeggerà un compleanno importante: ottant'anni di attività sul territorio intimamente intrecciati alla storia economica locale. Un anniversario significativo che verrà celebrato con tutti gli onori nel capoluogo, durante due serate spettacolo il 17 e 18 luglio sulla iconica piazza Galimberti. L'importante iniziativa è stata organizzata con il sostegno di Città di Cuneo, Camera di commercio di Cuneo, Fondazione CRC. Gold Sponsor: Banca di Boves e Studio dentistico Salzano e Tirone. Enti patrocinatori: Ministero del turismo, Regione Piemonte, Provincia di Cuneo, ATL del Cuneese, Ente Turismo Langhe, Monferrato, Roero, Gal Valli Gesso, Vermenagna, Pesio, Gal Mongioie, Gal Langhe e Roero, Gal delle Terre Occitane, Uncem Piemonte. Il programma degli eventi, insieme ad una recente analisi, realizzata dall'Ufficio Studi nazionale in collaborazione con l'Ufficio Studi di Vicenza, che illustra come sarebbe la provincia di Cuneo senza le sue 17.094 imprese artigiane, è stato presentato ufficialmente questa mattina (lunedì 19 maggio alle ore 12,00) nel salone d'onore del Municipio di Cuneo.



Da ST: Joseph Meineri, Patrizia Manassero, Luca Crosetto

A fare gli onori di casa la sindaca Patrizia Manassero e l'assessora alle Manifestazioni Sara Tomatis. A seguire l'intervento del presidente di Confartigianato Imprese Cuneo e Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto: «Celebriamo un lungo percorso, durante il quale la nostra Associazione ha sempre lavorato al fianco delle imprese artigiane per meglio supportarle, in un'ottica sinergica di sviluppo territoriale. Qualità, unicità, genio e capacità manuale sono da sempre le cifre distintive del lavoro artigianale e su queste Confartigianato ha puntato nell'ultimo decennio per raccontare il territorio. Attraverso il suo progetto "Creatori d'Eccellenza" ha voluto sottolineare il forte legame esistente tra le aziende e la realtà in cui operano, senza dimenticare di volgere lo sguardo verso il futuro». Al direttore generale Joseph Meineri è toccato poi illustrare nei det-

tagli i dati dello studio sull'importanza dell'artigianato nella nostra quotidianità. «Senza le oltre 17 mila imprese artigiane - ha evidenziato - si creerebbe un "buco" del Pil pari a 2,15 miliardi di euro, ovvero quanto prodotto dalle città di Alba e Bra. Il tasso di disoccupazione provinciale salirebbe dal 2,8% al 10,5% e rimarrebbero disoccupate quasi 20 mila forze lavoro oggi impiegate nelle varie categorie artigianali. Sparirebbero non solo gli interventi di edilizia, le autoriparazioni, l'autotrasporto, le manutenzioni varie, gli acconciatori e gli operatori dei centri benessere, ma anche tutto il settore food: i cuochi, i panettieri, i pasticceri, i gastronomi, i gelatai. Il "made in Cuneo" perderebbe l'apporto di 3,55 miliardi di euro, equivalenti alla spesa media annuale delle famiglie piemontesi per servizi assicurativi e finanziari, informazione e comunicazione».

Attraverso il collegamento da remoto con il direttore artistico delle due serate di luglio, Giacomo Loprieno, si è entrati nel dettaglio delle due serate musicali. Il 17 luglio i protagonisti saranno la pianista Frida Bollani, il comico Gabriele Cirilli, insieme ai cantanti Irene Grandi e Davide Van de Sfroos, presentati da Micaela Palmieri e Federico Quaranta, giornalisti Rai. La serata sarà una sorta di cadeau conclusivo del progetto "Eccellenze Artigiane sul Palco", che ha portato nelle aziende artigiane cuneesi alcuni grandi protagonisti della musica e della danza italiana. Appuntamento con la musica dance, invece, il 18 luglio, quando sul palco di piazza Galimberti saliranno gli Eiffel 65. La serata del 18, organizzata in collaborazione con DonArti, sarà anche l'occasione per approfondire, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, i temi legati alla guida sicura, con particolare attenzione ai giovani. Entrambi gli eventi inizieranno alle ore 21,00. L'ingresso sarà libero con la prenotazione obbligatoria.



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Detrazione DSA

Vorrei sapere se l'acquisto di attrezzature informatiche (ad esempio un computer o un tablet) per ragazzi con DSA diagnosticata dalla Ausl sono detraibili. Se sì, quali sono le modalità di detrazione e di acquisto degli stessi?

«Possiamo confermare che è possibile detrarre dall'Irpef e spese sostenute in favore dei minori o di maggiorenni, con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici necessari all'apprendimento, nonché per l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento delle lingue straniere.

Tutto ciò in presenza di un certificato medico che attesti il collegamento funzionale tra i sussidi e gli strumenti acquistati e il tipo di disturbo dell'apprendimento diagnosticato (ad esempio dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia). Più in dettaglio, i requisiti affinché venga riconosciuto il beneficio e la definizione di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici sono stati specificati in un provvedimento dell'Agenzia delle entrate che può essere reperito sul sito internet per maggiori approfondimenti. Le spese sostenute - con strumenti "tracciabili" - devono essere documentate da fattura o scontrino fiscale, nel quale deve essere indicato il codice fiscale della persona con DSA e la natura del prodotto acquistato. Il documento può essere intestato indifferente alla persona con DSA o al familiare che ha sostenuto la spesa. In quest'ultimo caso, deve essere indicato il familiare a favore del quale la spesa è stata sostenuta. La detrazione è pari al 19% delle spese sostenute e spetta fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado. Nel 730 di quest'anno la relativa spesa va inserita nei righe da E8 a E10 con il codice 44».



TORINO. "L'indagine congiunturale relativa al 2° trimestre del 2025 ci restituisce un quadro di incertezza anche se si intravedono alcuni segnali positivi e di stallo - osserva Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Piemonte, a commento dei dati che seguono -. Le previsioni circa l'**andamento occupazionale** registrano un leggero miglioramento e passano da -7,54% a -5,44%". Il dato relativo all'ipotesi di **assunzione di apprendisti** migliora di circa 5 punti percentuali, passando da -24,86% al -19,22%. Rimane ancora negativo il dato relativo alle **previsioni di produzione** totale, pur registrando una leggera crescita: passa dal -16,33% al -14,17%. Il saldo relativo all'**acquisizione di nuovi ordini** mantiene un valore negativo, guadagnando però due punti percentuali: da -14,88% a -12,95%.

CONFARTIGIANATO PIEMONTE INDAGINE CONGIUNTURALE 2° TRIMESTRE 2025

Trend con luci e ombre, c'è alternanza di indici positivi e negativi



Diminuisce la percentuale di imprese che non hanno programmato investimenti: da 78,20% a 74,90%. La percentuale di previsione di acquisizione di nuovi ordini per esportazioni registra una i "Per dare continuità ai timidi segnali positivi che emergono da quest'ultima indagine congiunturale, occorre creare un legame tra manodopera e i giovani. Spesso il corto circuito è culturale e ha origine dalle famiglie, che preferiscono per i propri figli carriere uni-

versitarie, che però non sempre consentono di guadagnare le risorse impiegate nello studio. Per vivere bisogna saper fare, in particolare in paesi come l'Italia che vede tra le sue eccellenze spiccare la manifattura artigianale. La prospettiva di un 'Erasmus lavorativo', seppur intrigante, di certo non va verso una direzione risolutiva" importante flessione passando dall'attuale valore -24,76% a -29,3%. Sale la **previsione di regolarità negli incassi**: da 61,22% al 64,95%; di-

minuisce la stima dei ritardi, passando dal 37,90% al 33,50%; le previsioni di anticipi negli incassi continuano a rimanere minimi, ma in miglioramento, passando dallo 0,88% all'1,55%. "Per dare continuità ai timidi segnali positivi che emergono da quest'ultima indagine congiunturale, occorre creare un legame tra manodopera e i giovani - conclude Felici -. Spesso il corto circuito è culturale e ha origine dalle famiglie, che preferiscono per i propri figli carriere universitarie, che però non sempre consentono di guadagnare le risorse impiegate nello studio. Per vivere bisogna saper fare, in particolare in paesi come l'Italia che vede tra le sue eccellenze spiccare la manifattura artigianale. La prospettiva di un 'Erasmus lavorativo', seppur intrigante, di certo non va verso una direzione risolutiva".

ASSEMBLEA ELETTIVA CNA CUNEO

Mauro Carlevaris riconfermato alla guida degli artigiani cuneesi

Rosaria Ravasio

Tempo di bilanci e progetti per il futuro. Bilanci per fare un'analisi di ciò che è stato costruito e progetti per migliorare ed avanzare sempre più sicuri verso il futuro. E' con questo approccio scelto da Cna Cuneo per presentarsi ai suoi associati, nella meravigliosa tenuta di Pollenzo, dove si è svolta l'assemblea elettiva alla presenza di diverse autorità istituzionali e non, tra le quali spiccava Giovanni Genovesio, presidente regionale dell'associazione artigianale. Infatti per l'occasione sono anche state rinnovate le cariche sociali, con il la rinnovata fiducia da parte di tutti all'attuale presidente che resta al timone dell'associazione anche per la prossima legislatura, Mauro Carlevaris, che sarà supportato dai presidenti zonali e vicepresidenti provinciali: Massimiliano Cravera (Borgo San Dalmazzo e Cuneo), Claudia Priola (Alba e Bra), Marco Turco (Fossano e Mondovì), Davide Dotta (Saluzzo e Savigliano). "Ringrazio tutti per la fiducia che avete riposto in me e che mi avete rinnovato - ha dichiarato Mauro Carlevaris, presidente CNA Cuneo -. E' un momento particolarmente delicato, perché tanti sono i cambiamenti in atto, che porteranno ad un nuovo modo di fare impresa. Solo con l'Unione delle forze e gli accordi tra le diverse istituzioni sarà possibile traghettare tutti noi verso un futuro sicuro e noi in questi anni, anche grazie al grande valore aggiunto della nostra direttrice Patrizia Dalmasso, ne abbiamo intessuti molti".

"Le realtà artigiane nella nostra provincia sono un presidio, non solo economico, ma anche di tenuta sociale - ha spiegato Patrizia Dalmasso, direttrice CNA Cuneo - e sono la spina dorsale dell'economia cuneese, considerando che rappresentano il 90% delle imprese extragricole. Proprio per questo motivo è indispensabile che arrivino pronte alle sfide per il futuro, strutturandosi ed eventualmente mentre facendo rete. La Cna è qui per questo". Secondo i dati raccolti dall'Ufficio Studi di Cna, la provincia di Cuneo nel 2024 è risultata la più dinamica



della regione, dove le leve giovanili e con il 'fiocco rosa' hanno dimostrato una trend in ascesa incoraggiante; un dato importante perché queste imprese garantiscono il passaggio generazionale e contribuiscono a disegnare il futuro della nostra economia. L'altro dato che incoraggia a credere nella continuità del nostro sistema sono i dati

sull'export, che ha avuto un incremento del 5,2%. "Malgrado la provincia di Cuneo sia stata completamente isolata - ha spiegato Patrizia Dalmasso - perché tutti i valichi, le linee ferroviarie e le strade (ad esclusione dell'autostrada) per una ragione o per l'altra sono state bloccate. Ma i nostri imprenditori non si sono arresi e con la consapevolezza

di rappresentare una cerniera naturale con la Francia hanno cercato alternative che si son dimostrate vincenti". Bene anche il mercato del lavoro e l'accesso al credito, garantito anche dai tanti piccoli - medi istituti creditizi che abbiamo in provincia con i quali la Cna riesce ancora ad avere un rapporto de visu.

Ma quale è la visione del prossimo futuro della Cna? Può essere riassunta in 7 punti principali: Rappresentare le richieste del mondo imprenditoriale nei confronti delle istituzioni locali, regionali o nazionali. Rafforzare una strategia di lungo periodo per migliorare la percezione pubblica dell'artigianato e dei suoi valori. Adattare i servizi ai bisogni reali delle imprese (transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ed inclusività, digital divide, export etc.) Predisporre le imprese associate alle sfide per il futuro (tecnologia, sostenibilità, mercato del lavoro) favorendo l'adozione di nuovi strumenti e competenze. Rendere l'associazione sempre più attrattiva per i giovani e per le donne che vogliono avviare un'azienda, alle imprese non ancora iscritte. Essere soggetto affidabile e strategico per progetti di sviluppo locale in collaborazione



Per costruire il futuro creare comunione tra tutti gli attori del territorio per superare gli ostacoli

ne con tutte le realtà del territorio. Essere Associazione insieme ad altre Associazioni per il bene di tutto il territorio. Questo è il piano strategico per punti disegnato da Cna

Cuneo per il 2025/2029 nella consapevolezza di: "fare le cose per bene, cercando di raggiungere obiettivi concreti ed utili per le nostre aziende" ha concluso il presidente Mauro Carlevaris

AL VIA IL CICLO DI INCONTRI SULLA SOSTENIBILITÀ PROMOSSO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Cuneo si prepara al PID Study Tour 2025

da Cuneo

Dopo l'edizione 2024 conclusa a Bari, il PID Study Tour - evento nazionale dedicato all'innovazione promosso dai Punti Impresa Digitale (PID) delle Camere di commercio italiane - farà tappa a Cuneo i prossimi 24 e 25 settembre 2025. Per accompagnare le imprese del territorio, la Camera di Commercio di Cuneo lancia il progetto "Sostenibilità per le imprese: costo o necessità? L'importanza di generare valore economico, sociale e ambientale", un ciclo di incontri itineranti in tre città simbolo del territorio: Alba, Saluzzo e Mondovì. In uno scenario globale in rapida evoluzione, l'attenzione crescente ai temi della sostenibilità pone nuove ed affascinanti sfide. Per affrontare un presente in transizione permanente è dunque richiesto un cambiamento di consapevolezza, oltre che lo sviluppo di nuove competenze.

"La Camera di Commercio di Cuneo promuove il ciclo di incontri "Sostenibilità per le imprese: costo o necessità?", un percorso di approfondimento sul valore economico, sociale e ambientale della sostenibilità aziendale - afferma il Presidente **Luca Crosetto** - Questi appuntamenti preparano il terreno per il PID Study Tour, la convention nazionale di settembre che vedrà riuniti a Cuneo i Punti di Impresa Digitale (PID) italiani, pronti a confrontarsi su strategie e strumenti per l'innovazione, insieme agli esperti della trasformazione digitale." Il trittico di appuntamenti della Camera di Commercio di Cuneo intende offrire un'opportunità per sensibilizzare e formare le micro e piccole imprese locali sulle più recenti tendenze in materia di sostenibilità, a partire dall'approccio integrato sintetizzato dall'acronimo ESG (Environmental, Social, Governance). Si inizia il 22 maggio presso il



palazzo Mostre e Congressi G. Morra ad Alba, con la sessione dedicata al tema della sostenibilità sociale. Particolare attenzione sarà riservata ai modelli di turismo sostenibile, nelle sue formule innovative di turismo lento e di prossimità: un paradigma capace di valorizzare il territorio, generando impatto economico positivo e favorendo al contempo il benessere e l'inclusione delle comunità locali. Il secondo appuntamento è previsto per il 10 giugno a Man-

ta presso la sede di Agrion, Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, centro di ricerca nel cuore di uno dei distretti ortofrutticoli più importanti d'Italia. **Ultima tappa il 25 giugno a Mondovì (CN):** ospiti del Museo della Ceramica, storico presidio della tradizione manifatturiera ed autentico emblema dell'eccellenza dell'artigianato monregalese, si parlerà di governance sostenibile, di responsabilità e trasparenza. Un

approccio più orientato all'etica che richiede una visione trasformativa in grado di coinvolgere tutte le funzioni aziendali e di far maturare una cultura d'impresa aperta e partecipata. **La Camera di Commercio di Cuneo, con il percorso di avvicinamento al PID Study Tour, conferma dunque il proprio ruolo di riferimento per il tessuto imprenditoriale del territorio:** il percorso si configura come un vero e proprio laboratorio, occasione per orientare ed accompagnare le imprese verso un futuro all'insegna della sostenibilità, dell'innovazione e della valorizzazione del territorio. Gli incontri sono aperti a imprenditori, professionisti, enti pubblici e attori del sistema socioeconomico locale. **Ulteriori informazioni sul programma degli eventi e modalità di iscrizione al seguente link:** <https://www.cn.camcom.it/focus/competitivita/C3%A0/economia-circolare/PID-Study-Tour>

CONFINDUSTRIA CUNEO

Imprenditori e studenti in dialogo grazie a Cherasco Storia

CHERASCO. Venerdì 16 maggio il Teatro Salomone di Cherasco ha ospitato l'incontro - organizzato in collaborazione da Confindustria Cuneo e il Comune di Cherasco - tra imprenditori del territorio e studenti del Liceo Giolitti-Gandino, dell'Istituto Velso Mucci, dell'Istituto Ernesto Guala e dell'Istituto Salesiano di Bra. L'appuntamento ha coinvolto le alunne e gli alunni, protagonisti del percorso del Premio Cherasco Storia. L'iniziativa, attiva dal 2021, nasce con l'obiettivo di costruire un dialogo diretto tra scuola e impresa, offrendo ai giovani strumenti per orientarsi tra istruzione, innovazione, nuove professioni e mondo del lavoro. Dopo la presentazione di Confindustria Cuneo e un quadro generale del contesto produttivo cuneese, è tocca-

to agli imprenditori salire sul palco per interagire con la platea. Cristina Pilone, Ceo di Lpm Mondovì, ha raccontato l'evoluzione dell'azienda leader del settore dei prefabbricati, evidenziando il percorso di crescita che l'ha contraddistinta negli ultimi decenni. È poi intervenuto Carlo Putetto, Ceo di Carbonteam, che ha condiviso la visione di un'impresa fondata su competenze altamente tecniche, attiva nel settore dei materiali compositi applicati a robotica, automotive e design, mostrando ai giovani una lavorazione appena terminata e destinata al mondo della Formula Con Paola Lanzavecchia, direttore operativo dell'azienda vitivinicola Villadoria e presidente della Sezione Vini e Liquori di Confindustria Cuneo, si è parlato di identità familiare, leadership fem-



minile e valorizzazione del talento nel mondo del lavoro. Gabriele Fronzé, Ceo di Elemento Cloud, ha portato l'esperienza di una startup nata dalla ricerca scientifica, oggi attiva nel campo delle infrastrutture cloud, che punta sulla corrispondenza tra il progetto e le persone che lo portano avanti. In chiusura Elio Becchis, direttore della Fondazione Dig421, ha illustrato le

prospettive offerte dalla trasformazione digitale e l'importanza di preparare le nuove generazioni a queste nuove sfide, raccontando le tante iniziative che la Fondazione e TesiSquare hanno realizzato anche a favore della collettività. Così **Giuliana Cirio**, direttore generale di Confindustria Cuneo, ha spiegato alle scuole presenti il senso dell'iniziativa: «La storia si può leggere all'indietro, per analizzare il passato, ma può anche essere una chiave per immaginare il futuro. È questo che vogliamo fare con voi: partire dalle storie di oggi, che hanno preso vita su questo palco, per aiutarvi a immaginare il vostro futuro lavorativo. Il nostro impegno, come associazione di imprese, è proprio quello di offrire strumenti, spunti e chiavi interpreta-

tive per scoprire il vostro talento e capire in che direzione svilupparlo». Il presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna** - nel ribadire quanto rafforzare il dialogo tra scuola e impresa significa investire nei giovani, aiutandoli a orientarsi, a riconoscere le proprie potenzialità e a compiere scelte consapevoli - ha ricordato il valore del ruolo imprenditoriale sul territorio: «Collaboratori, non dipendenti: persone con cui costruiamo ogni giorno valore, motivazione, crescita per le famiglie e le comunità. Ed è questo che conta davvero. Il mio invito, oggi, è semplice: non siate spettatori della vostra vita. Siate protagonisti guidandola nella direzione che desiderate. Nessuno può scegliere per voi. Solo voi potete decidere chi volete diventare».

ASSEMBLEA E BILANCIO DI BANCA DI CHERASCO

«Cooperare è indispensabile per raggiungere risultati straordinari»

da Cuneo

“Cooperare è indispensabile per raggiungere risultati straordinari: vale nell’economia, vale nello sport a tutti i livelli e vale per la società nel suo complesso”. È stato il dibattito tra **Sergio Gatti**, Direttore Generale di Federcasce, e **Claudio Marchisio**, ex centrocampista della Juventus e della Nazionale, ad aprire i lavori dell’Assemblea dei Soci di Banca di Cherasco, nella centrale piazza Galimberti a Cuneo.

I due protagonisti dell’incontro dal titolo “Insieme si vince: la forza della cooperazione” hanno dialogato con decine di ragazzi di tante società sportive che collaborano con la Banca (dal calcio al volley, dall’hockey al basket), giovani Soci dell’Istituto di Credito Cooperativo, universitari dell’ateneo di Cuneo. Marchisio, che con la Juventus ha vinto sette scudetti consecutivi, ha spiegato che **“bisogna perdere tante partite per imparare a vincere”**.

Gatti, Direttore della federazione italiana che riunisce le oltre 200 banche di credito cooperativo con 4 mila sportelli e 1,3 milioni di Soci, ha aggiunto: **“Senza cooperazione non c’è progresso**. Una considerazione che riguarda i grandi problemi planetari, ma anche il mondo del credito cooperativo a cui apparteniamo: le Bcc sono il proseguimento delle società cooperative sorte dal



Gatti: «Con le Bcc il risparmio raccolto sul territorio si trasforma in credito per quella comunità: si chiama finanza geo-circolare»

basso, nel passato, per tutelare le persone. Oggi svolgono un lavoro controcorrente e complementare ai grandi gruppi bancari. Con il credito cooperativo il risparmio raccolto sul territorio viene trasformato in credito per chi vive in quella comunità: si chiama **finanza geo-circolare**, è la chiave di una distribuzione della ricchezza più equa e di uno sviluppo equilibrato”. Ancora, riferendosi al fatto che l’Onu ha identificato il 2025 come “anno delle cooperative”, ha aggiunto: “La Banche di credito cooperati-

vo, come quella di Cherasco, sono da 140 anni l’espressione in campo finanziario del cooperare”. Il dibattito è proseguito tra aneddoti sportivi, racconti di grandi gol e partire emozionanti, citazioni e riflessioni sui giovani “che sono il presente da valorizzare - ha ricordato Gatti -, non solo il futuro come ama dire qualcuno”. Si è parlato anche di **Antonio Genovesi**, studioso che nella Napoli della fine del Settecento fu il titolare della prima cattedra in Europa di Economia civile, basata

su **fiducia reciproca, centralità del bene comune, importanza della “pubblica felicità”**: le radici del moderno mutualismo cooperativo. Le domande dei ragazzi sono state la più varie (e non solo sul passato sportivo di Marchisio) e il dibattito ha introdotto i lavori dell’Assemblea dei Soci che hanno approvato all’unanimità il bilancio 2024.

Il Presidente di Banca di Cherasco **Giovanni Claudio Olivero**: “I dati del bilancio dello scorso anno sono ulteriormente migliorati rispetto a un eccellente 2023. Sono cresciuti raccolta, impegni, risultato di esercizio. Cerchiamo di essere vicini alle persone anche con Assemblies itineranti, come quella organizzata nella più bella piazza di Cuneo dopo le tappe, negli ultimi due anni, nel centro di Bra e nel castello di Racconigi”. Prosegue il Direttore **Generale Marco Carelli**: “Un bilancio importante con un utile in forte crescita, che ci permette di rafforzare il patrimonio, ma anche di destinare fondi ai nostri territori per sostenere associazionismo, enti locali, manifestazioni, progetti solidali. I numeri certificano che siamo una Banca sana, solida, affidabile. Per il dibattito introduttivo abbiamo scelto una figura di primo piano del credito cooperativo e un campione dello sport di altissimo livello per spiegare meglio le idee che ci guidano, pensando soprattutto ai giovani”.

I NUMERI DELLA BANCA DI CHERASCO

Indicatori al top e oltre 1000 soci in più nel 2024

Lo scorso anno sono stati destinati al territorio in cui opera la Banca poco meno di 700 mila euro: hanno contribuito a sostenere oltre 200 iniziative, dalle attività socio-assistenziali allo sport e tempo libero, dalle iniziative per i Soci alla promozione del territorio, passando per cultura, formazione e ricerca. I lavori assembleari sono stati introdotti dagli interventi istituzionali di sindaci e amministratori, tutti consapevoli del ruolo attivo che il credito cooperativo rappresenta per lo sviluppo della comunità e per il sostegno a una miriade di iniziative, progetti, idee.

Nel 2024 è proseguita la crescita di tutti gli indicatori, economici e patrimoniali, di Banca di Cherasco: la raccolta complessiva ha superato il miliardo e mezzo, le masse amministrative sono arrivate a 2,2 miliardi, gli impieghi sono saliti a 670 milioni, di cui 300 milioni come prestiti a

famiglie e privati. **In 12 mesi sono entrati oltre mille nuovi Soci e il total capital ratio**, ovvero il rapporto che indica la “salute finanziaria” della Banca, è cresciuto ulteriormente, passando dal 20,6% al 22%. L’utile è stato di 15 milioni di euro (+70% sull’anno prima): i Soci hanno approvato che la maggior parte (13 milioni) vada a riserva legale per incrementare il patrimonio, mentre 800 mila euro sono destinati al fondo beneficenza e mutualità, 670 mila euro ai Soci sotto forma di dividendo e altri 450 mila ai fondi mutualistici.

L’Assemblea si è conclusa, dopo alcune premiazioni, riconoscimenti e una breve commemorazione di Samuel Tamagnone (il ricercatore marenese di 26 anni morto a fine aprile in un tragico incidente in montagna) con la presentazione ufficiale del nuovo logo della Banca realizzato dall’artista Coco Cano.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell’advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l’accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall’acquisto del ramo d’azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall’opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l’assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l’assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell’indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell’indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CIA PIEMONTE

Bioenergie: le nuove frontiere del biogas e del biometano danno nuove opportunità alla zootecnia

CUNEO. «Dopo la stagione delle vacche grasse, “gonfiate” dai contributi dei primi conti energia, è arrivata quella delle vacche magre, quando si è scoperto che mantenere i grandi impianti, in assenza di aiuti pubblici adeguati, non era più conveniente. Adesso, le aziende zootecniche tornano a guardare con molto interesse al comparto del biogas. Non più impianti faraonici, il più delle volte realizzati da soggetti terzi solo a fini speculativi, ma strutture dimensionate a misura di allevamento, puntando alla sostenibilità economica e ambientale dell’azienda. Oggi, chi è in grado di autoalimentare un impianto di biogas, magari compensandolo con un sistema fotovoltaico, gode di un vantaggio enorme, sia economico, sia sul piano dell’ottimizzazione generale della gestione dell’azienda agricola, grazie an-

Bertello: «L’investimento nel settore del biogas è tornato ad essere conveniente, grazie alle opportunità offerte dalle comunità energetiche, alle tecniche evolute di conduzione degli impianti,

che alla produzione di digestato, che contribuisce a migliorare la fertilità del suolo e alla riduzione o eliminazione degli asservimenti legati ai terreni per gli spandimenti». Così **Corrado Bertello**, responsabile zonale della sede Cia Agricoltori italiani di Fossano e referente provinciale di Cia Cuneo per la zootecnia, che ha partecipato al convegno Agribiogas del Consorzio Monviso Agroenergia a Caramagna Piemonte, insieme al presidente regionale di Cia Piemonte Gabriele Carenini, al di-

rettore provinciale di Cia Cuneo Igor Varone e al responsabile del Settore tecnico di Cia Cuneo, Maurizio Ribotta. «L’investimento nel settore del biogas – continua Bertello –, è tornato ad essere conveniente, grazie alle opportunità offerte dalle comunità energetiche, alle tecniche evolute di conduzione degli impianti, come la digestione anaerobica a secco, che ne migliorano di molto la resa. Si produce digestato, ma anche biometano, che può essere immesso nella rete del consumo massivo, oppure utilizzato



Non ultimi, giocano un ruolo non secondario i bandi per i nuovi impianti di biometano e la riconversione degli impianti esistenti, così come i bandi per l’efficientamento degli impianti e i trattori a metano, oppure per la realizzazione di nuovi impianti di biogas elettrico di scala aziendale, oltre all’avvio dell’applicazione del sistema dei prezzi minimi garantiti sul biogas elettrico. «Siamo fiduciosi nello sviluppo del settore agroenergetico – sostiene Bertello –, l’agricoltura su questo fronte dimostra di avere straordinarie potenzialità».

per la produzione di energia elettrica. E’ un esempio virtuoso di economia circolare, che trasforma i rifiuti, nel caso specifico i liquami della stalla, e i sottoprodotti agricoli, in energia pulita».

da Cuneo

Se gli effetti dei cambiamenti climatici, nelle ultime annate, hanno impattato pesantemente sulla produzione cuneese di miele, il fattore meteo nel 2025, dopo un inizio incerto di annata, sta giocando inaspettatamente a favore con buone raccolte di miele di acacia e prospettive positive per le settimane a venire. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo alla vigilia della Giornata mondiale delle Api che si celebra domani, 20 maggio. Il mese di aprile, segnato da maltempo a intermittenza – spiega Coldiretti Cuneo – ha fatto registrare nelle zone di pianura discrete produzioni, in alcuni casi, di miele di tarassaco; limitati i quantitativi di miele di ciliegio raccolti dalle api nelle fasce boschive collinari, dove la fioritura è giunta in concomitanza con l’arrivo delle piogge, che hanno compromesso i delicati fiori di ciliegio. Ma con l’arrivo di maggio – rende noto la Coldiretti – si sono aperte prospettive molto interessanti. Infatti, l’umidità di queste settimane, con piogge frequenti intervallate da sprazzi di bel tempo, e le temperature miti hanno generato le condizioni ideali per una generosa fioritura dell’acacia e, conseguentemente, per una buona raccolta di miele. È ancora presto per determinare con precisione i quantitativi, ma è palpabile la soddisfazione tra gli apicoltori cuneesi, che ora guardano con fiducia al prosieguo d’annata. Tuttavia – segnala Coldiretti Cuneo – restano le preoccupazioni legate al parassita varroa, che minaccia la sopravvivenza degli alveari con una diffusione sempre più massiccia. Sul tavolo anche le preoccupazioni di mercato, dovute alla presenza massiccia di miele straniero e adulterato a basso costo sui nostri scaffali,



Nonostante il maltempo intermittente, soddisfacenti sinora le produzioni di miele, in particolare di miele di acacia. Buone aspettative per il proseguo d’annata

in particolare dalla Cina e dall’Est Europa, a danno delle produzioni locali di qualità. “Una concorrenza sleale insostenibile ai danni del comparto apistico cuneese – commenta il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** – tassello importante della nostra economia agricola, che vede il Piemonte collocarsi al primo posto tra le regioni d’Italia per numero di produttori e produzione”. Secondo le elaborazioni di Coldiretti Cuneo sui dati dell’ASL CN1, dell’ASL CN2 e

dell’Anagrafe apistica nazionale, nella Granda sono attivi 1.600 apicoltori, di cui poco meno della metà professionisti, che curano circa 60.000 alveari. Un passo avanti importante si è fatto, nel 2024, con la via libera alla Direttiva Breakfast dell’UE che, aggiornando le norme sulla composizione e sull’etichettatura del miele, assicura una maggior tutela alle produzioni nazionali. “Come richiesto dalla Coldiretti, la Direttiva contrasta con più efficacia le importazioni di miele adulterato da Paesi ter-

zi attraverso l’etichettatura obbligatoria e chiaramente visibile del Paese di origine” spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo**. È, dunque, fondamentale prestare attenzione all’origine riportata sull’etichetta dei mieli e privilegiare gli acquisti presso i punti di vendita diretta in azienda o nei mercati Campagna Amica, per sostenere gli apicoltori cuneesi, la loro attività di presidio del territorio e la presenza di una sentinella importante della qualità dell’ambiente e della biodiversità quale è l’ape

COLDIRETTI CUNEO

Giornata delle api: bene le produzioni primaverili di miele

METEO AVVERSO

Pere: comparto in sofferenza a causa delle piogge

L’anomala frequenza di pioggia registrata tra aprile e maggio mette in serie difficoltà la produzione cuneese e piemontese di pere. È quanto evidenzia la Coldiretti, che ha chiesto all’Assessore regionale all’Agricoltura Paolo Bongioanni, attraverso una specifica lettera, un’attenzione particolare alla problematica della cascola in allegagione. “I frutticoltori stanno assistendo ad una caduta precoce delle pere appena formatesi sulla pianta al termine della fioritura, ma anche alcuni meleti e alcuni ciliegeti sono in sofferenza per lo stesso motivo. Una difficoltà che sta interessando il nostro territorio su tutte le varietà, andando a compromettere la produzione dell’annata” sottolinea Enrico Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo.



“Vista la rapida diffusione della problematica, serve dare attenzione al comparto accedendo a specifici fondi regionali o nazionali, anche eventualmente sotto il profilo del costo della manodopera, e convocare un incontro per approfondire in sede istituzionale la questione, come abbiamo chiesto alla Regione”, spiega il Direttore di Coldiretti Cuneo, Francesco Goffredo

Caduta precoce dei frutti in tutto il territorio. Chiesto alla Regione specifici fondi per supportare le aziende

ALLARME DI COLDIRETTI CUNEO

Il mais è in difficoltà è necessario avere più attenzione per il comparto

CUNEO. Migliaia di ettari di mais in provincia di Cuneo e sull’intero territorio piemontese stanno subendo un attacco fungino favorito dall’elevata umidità atmosferica e del terreno, a causa delle piogge abbondanti dell’ultimo periodo. È quanto denuncia la Coldiretti che, in una lettera all’Assessore all’Agricoltura Paolo Bongioanni, ha chiesto un’attenzione particolare alla problematica. **Critica la situazione nella Granda dove, secondo l’analisi di Coldiretti Cuneo, è da riseminare almeno il 50% delle superfici a mais.** In totale, sono

quasi 3.000 gli ettari colpiti, soprattutto negli areali vocati del Saluzzese, del Saviglianese e del Fossanese, con una situazione che va peggiorando di giorno in giorno. Ad essere colpite – spiegano i tecnici della Coldiretti – sono le giovani piantine, tanto che molte imprese stanno riseminando ed effettuando lavorazioni alternative, operazioni aggiuntive che implicano esborsi economici notevoli per le nostre imprese. Va tenuto conto che, con la loro produzione, tali aziende soddisfano anche le esigenze della



3.000 ettari colpiti da un attacco fungino, favorito dalle piogge abbondanti. Coldiretti chiede alla Regione di attivare lo stato di emergenza

zootecnia.

“Serve, vista la rapida diffusione della problematica, attivare con urgenza lo stato di emergenza accedendo a fondi regionali o nazionali e convocare un incontro per approfondire in sede istituzionale la questione, come abbiamo chiesto alla Regione” dichiara **Enrico**

Nada, Presidente di Coldiretti Cuneo.

“Si tratta di un comparto che già paga le manovre speculative sui prodotti alimentari per cui, ancora di più, è necessario badare alla sovranità alimentare e ridurre la dipendenza dall’estero” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo**.

PREMIO «BANCAFINANZA 2025» ALL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE

Le eccellenze bancarie premiate a Torino

Il Salone delle Feste del prestigioso hotel ha accolto la cerimonia. Ospite d'onore il presidente dell'Abi, Patuelli

Si è svolta, con grande successo e partecipazione di pubblico, presso la magnifica cornice del Salone delle Feste dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino, la cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza 2025», la storica rivista nazionale specializzata che ogni anno pubblica le graduatorie delle banche italiane, classificate secondo gli indici di solidità, redditività e produttività. Il prestigioso riconoscimento è andato ai gruppi bancari e agli istituti primi classificati nelle diverse categorie. L'evento, che è stato presentato dal professor **Giuseppe Ghisolfi**, banchiere, scrittore e direttore di BancaFinanza, e da **Eleonora Pedron**, già Miss Italia e noto volto televisivo, è stato organizzato dall'editore della rivista con l'importante sostegno dei main sponsor «Iren», «Tinexta» e «Harley Dickinson» e in collaborazione con lo Studio notarile e legale torinese «Leading Law», la Sim «Cuniberti & Partners», il gruppo «Building», la «Rebuilding Srl», la «SCC Costruzioni», la «Europe Advisory Srl» e «L'acquedotto San Lazzaro».



Spa. Ospite d'onore il presidente dell'Abi **Antonio Patuelli** (ne pubblichiamo l'intervista nella pagina accanto) anch'egli premiato con una targa «per il suo costante impegno nel rafforzare la stabilità del mondo bancario e nel promuovere trasparenza, etica e innovazione». A premiare il presidente il professor **Giuseppe Ghisolfi** e il professor **Gian Luigi Gola**. Gli stessi hanno anche consegnato un riconoscimento speciale a

Gian Maria Gros Pietro, presidente del Consiglio di amministrazione di **Banca Intesa**, il primo istituto italiano e a **Camillo Venesio**, amministratore delegato della **Banca del Piemonte**, con la seguente motivazione: «per la sua opera a difesa delle banche del territorio». Prima della cerimonia di premiazione sono intervenuti per gli indirizzi di saluto l'europarlamentare **Giovanni Crosetto** e l'assessore regionale al Bilancio del-

la Regione Piemonte, **Andrea Tronzano**. La kermesse è poi proseguita con la consegna dei premi agli istituti meglio classificati nelle differenti categorie. Il Premio riservato ai «Gruppi maggiori» nella superclassifica è andato al **Gruppo Banca Mediolanum**. Il premio è stato consegnato dal professor **Gian Luigi Gola**, mentre il premio è stato ritirato dal presidente **Giovanni Pirovano**. Il premio per «Gruppi maggiori» nella graduatoria redditività è andato, invece, alla **Bper**. Il premio è stato consegnato dal dottor **Alessandro Ponti** - Presidente di Har-

Nella foto a sinistra, il Professor **Beppe Ghisolfi** (al centro) e il Professor **Gian Luigi Gola** (a destra) consegnano il premio ad **ANTONIO PATUELLI**, Presidente dell'Associazione Bancaria Italiana

ley & Dickinson - al direttore regionale Piemonte e Liguria **Luigi Zanti**. Il Premio per «Gruppi Grandi» nella graduatoria solidità se lo è aggiudicato il **Gruppo Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo**. A ritirare il premio sono stati il presidente della Banca di Caraglio e consigliere di amministrazione **Livio Tomatis** e la dottoressa **Roberta Fama** chief della direzione Esg e rapporti istituzionali di **Cassa centrale banca**. A consegnarlo, l'architetto **Piercarlo Rolando**. Il dottor **Andrea Monti** - direttore generale Tinexta Cyber - ha consegnato il riconoscimento per le «Banche Grandi» nella superclassifica, alla **Fideuram Intesa San Paolo Private Banking** nella persona del presidente dottor **Gianni Debernardi** dell'area manager. Il Premio, consegnato

IL PRESIDENTE DI IREN, LUCA DAL FABBRO

«Un'alleanza strategica fra banche e imprese per crescere»

In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è intervenuto il presidente di Iren **Luca Dal Fabbro**

«Le utility hanno davanti a loro sfide importanti per quanto riguarda la distribuzione, sia elettrica che idrica. Pertanto rilanciare gli investimenti in questo settore è doveroso per il benessere dei cittadini e per la crescita del paese. Iren in questi anni ha dimostrato concretamente di investire nel paese come dimostra, proprio in Piemonte, il salvataggio di Egea, società con 1.200 dipendenti. In questo scenario diventa essenziale la collaborazione tra banche e imprese che è già forte, ma può essere ulteriormente migliorata, come già accade negli Stati Uniti».



consegnato dall'ingegnere **Luca Dal Fabbro** al dottor al presidente di Banca Akros, **Maurizio Paoloni**. Il Premio per «Gruppi Piccoli» nella superclassifica è stato vinto dal **Gruppo Banca Popolare di Fondi**: il dottor **Luca Boffa** lo ha consegnato all'amministratore delegato **Gianluca Marzinotto**. **Bibanca** ha ricevuto il Premio «Banche piccole» nella superclassifica. Il riconoscimento lo ha ritirato il dottor **Cristiano Bolognesi**, responsabile della business unit consumer finance e gli è stato consegnato dal notaio **Andrea Ganelli**.

La professoressa **Irene Bertucci** ha consegnato il Premio «Banche minori» nella superclassifica al dottor **Marco Bonometti**, presidente e a **Fausto Pavia**, rispettivamente presidente e direttore generale della Banca Santa Giulia.

Infine il professor **Giovanni Cuniberti** ha quindi premiato per le «Banche minori» nella graduatoria per l'indice di redditività il direttore generale della **Banca Guber**, dottor **Fabrizio Berti**, accompagnato dal suo vice **Davide Becchetti**.

Ogni anno la rivista nazionale «BancaFinanza» realizza e pubblica le classifiche delle banche



La prestigiosa rivista nazionale **BancaFinanza** realizza tramite una società di consulenza specializzata nel settore, la **Credit Data Research Italia**, e pubblica ogni anno uno «speciale» dedicato alle performance degli istituti bancari italiani, dai più grandi fino a quelli minori, tramite l'analisi coordinata degli equilibri tra tre principali aree gestionali: solidità, redditività e produttività. Le classifiche vengono suddivise in 4 categorie per quanto riguarda i «gruppi» con bilanci consolidati (gruppi maggiori, gruppi grandi, gruppi medi e gruppi piccoli) e in 5 per quanto concerne i bilanci individuali (banche maggiori, banche grandi, banche medie, banche piccole e banche minori). Nell'ultima analisi (risultati di bilancio al 31 dicembre 2023) sono stati messi a confronto 342 istituti bancari.



Consegnati i premi speciali a **GIAN MARIA GROS-PIETRO**, presidente di **BANCA INTESA** e a **CAMILLO VENESIO**, amministratore della **BANCA DEL PIEMONTE**



Il professor **GIAN LUIGI GOLA** premia il dottor **GIOVANNI PIROVANO** presidente del **GRUPPO BANCA MEDIOLANUM**, prima nella superclassifica nella categoria «Gruppi maggiori»



Il dottor **ALESSANDRO PONTI**, presidente di **Harley & Dickinson**, premia il direttore regionale Liguria e Piemonte **LUIGI ZANTI** del **GRUPPO BPER** prima nella graduatoria redditività nella categoria «Gruppi maggiori»



L'architetto **PIERCARLO ROLANDO** premia il consigliere di amministrazione **LIVIO TOMATIS** e la dottoressa **ROBERTA FAMA** del **GRUPPO CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO**, prima nella graduatoria solidità nella categoria «Gruppi grandi»



Il dottor **ANDREA MONTI**, direttore generale **Tinexta Cyber** premia il dottor **Gianni Debernardi** area manager di **FIDEURAM INTESA SAN PAOLO PRIVATE BANKING**, prima nella superclassifica «Banche grandi»

«Fondamentale la cooperazione fra le banche e le aziende»



GIOVANNI CROSETTO



ANDREA TRONZANO

Prima dell'inizio della cerimonia di consegna dei premi, sono intervenuti **Giovanni Crosetto**, europarlamentare e membro della commissione affari economici e monetari **Andrea Tronzano**, l'assessore regionale al Bilancio.

«Voglio sottolineare il ruolo fondamentale che svolge il sistema bancario nazionale – esordisce così **Giovanni Crosetto** che sottolinea – la realtà europea è composta da una moltitudine di banche, ma citando **Luigi Einaudi** è il mercato che stabilisce il loro numero e la loro grandezza. Sappiamo, purtroppo, che i risparmi tendono a giacere nei depositi e difficilmente vengono investiti e il nostro compito è favorirli.

Infine, volevo solo ricordare che questa legislatura affronterà la sfida relativa all'euro digitale. Sono contento perché il presidente **Giorgia Meloni** ha aperto alla questione. So che può far paura a molti, ma come sanno gli esperti del settore, sa che è previsto un tetto alla detenzione».

L'assessore, invece, ha sottolineato l'importanza della collaborazione fra banche e imprese. Come regione abbiamo introdotto strumenti finanziari per facilitare l'accesso al credito».

ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

Antonio Patuelli: «Imprese e famiglie ritornano a investire»

Il presidente dell'Abi interviene a Torino in occasione della cerimonia del premio «BancaFinanza 2025»

Alessandro Marini
In occasione della consegna del premio «BancaFinanza 2025» è stato intervistato da Camilla Conti, giornalista del quotidiano nazionale «Il Giornale», il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana Antonio Patuelli. Il confronto è partito da un'analisi relativa all'aumento, dopo due anni, del credito concesso dagli istituti bancari a famiglie e imprese. «In questo momento abbiamo un'abbondanza di offerta. Infatti, le famiglie e le imprese, specialmente in alcuni settori, stanno investendo - ha esordito il presidente dell'Abi che ha aggiunto - Le famiglie stanno spingendo gli investimenti. In particolare vorrei sottolineare il fatto che le statistiche smentiscono chi sostiene che nel meridione i prestiti vengono concessi con il contagocce ed è anche grazie a ciò che le medie nazionali vengono irrobustite. Un altro elemento fondamentale è la trasparenza tra banche e imprese. Gli istituti bancari devono finanziare solo le imprese che pagano le tasse, sia per correttezza, sia perché vuol dire che si aiutano solo le realtà che producono un utile. Le banche non possono essere complici dell'evasione». Durante l'intervista si sono affrontati anche temi di carattere internazionale, a partire dalla guerra in Ucraina. «La trattativa di pace tra Ucraina e Russia, svoltasi ieri a Istanbul, non poteva concludersi con un accordo immediato. Pensare il contrario era da ingenui. Tuttavia, l'incontro fra le delegazioni ha portato a un risultato importante: lo scambio di mille prigionieri. I negoziati sono incominciati dall'aspetto umanitario. Inoltre, sono positive le paro-



La giornalista economica de «Il Giornale» CAMILLA CONTI ha intervistato il presidente dell'Abi ANTONIO PATUELLI



La cerimonia di premiazione è stata presentata dal direttore di BancaFinanza BEPPE GHISOLFI affiancato da ELEONORA PEDRON



Il magnifico «Salone delle Feste» dell'Hotel Principi di Piemonte a Torino ha ospitato il numeroso e prestigioso pubblico che ha partecipato alla cerimonia di premiazione del Premio «BancaFinanza»

le di Erdogan, l'uomo che controlla gli stretti del Bosforo e dei Dardanelli e che si è detto interessato a una pace. In più, l'influenza di Papa Leone XIV che non è solo morale, ma interventista in modo equilibrato. Insomma, due presupposti per costruire un processo di pace» Patuelli è intervenuto su un altro argomento d'attualità: i dazi. «Gli Usa hanno dei problemi. I titoli di Stato americani non sono più così appetibili come in passato. Il tasso di sconto negli Usa è doppio rispetto a quello della Bce. Per tanto se uno deve indebitarsi sceglierà di farlo dove gli conviene. Nel mondo c'è uno scontro fra monete, l'Euro è ormai una moneta solida e i Brics vogliono soppiantare l'egemonia economica degli Stati Uniti e i dazi sono stati la risposta di Trump a tutti questi fattori. In ogni caso, è evidente come l'imposizione di que-

sta imposta sia solo un modo per trattare e trovare nuovi accordi economici». Infine un commento sulle tante operazioni che stanno coinvolgendo il mondo bancario italiano ed europeo. «Negli Stati Uniti e in Asia ci sono dei colossi, in Europa abbiamo varie tipologie di banche ed è un bene, ma se vogliono essere competitivi a livello internazionale bisogna che si creino grandi gruppi. L'Italia ha attraversato una crisi bancaria dal 2015 al 2021, ma non abbiamo mai alzato nessuna barriera contro l'ingresso di capitali stranieri nelle nostre banche. Penso che sia in errore da parte delle istituzioni europee ostacolare i capitali esteri, anche perché significherebbe violare il pilastro fondamentale dell'Unione Europea: il libero mercato».

Il servizio fotografico è stato realizzato da Nicolò Costamagna



L'ingegnere **LUCA DAL FABBRO**, presidente di Iren, premia il presidente **MAURO PAOLONI** di **BANCA AKROS**, prima nella superclassifica «Banche medie»



Il dottor **LUCA BOFFA** premia l'amministratore delegato **GIANLUCA MARZINOTTO** del **GRUPPO BANCA POPOLARE DI FONDI**, prima nella superclassifica della categoria «Gruppi piccoli»



Il notaio **ANDREA GANELLI** premia il responsabile della business unit consumer finance **CRISTIANO BOLOGNESI** di **BIBANCA**, prima nella superclassifica delle «Banche piccole»



la professoressa **IRENE BERTUCCI** premia il presidente **MARCO BONOMETTI** e il dg **FAUSTO PAVIA** della **BANCA SANTA GIULIA**, prima nella superclassifica delle «Banche minori»



Il professor **GIOVANNI CUNIBERTI** premia il dg **FABRIZIO BERTI** ed il suo vice **DAVIDE BECCHETTI** di **BANCA GUBER**, prima classificata nella categoria redditività delle «Banche minori»



L'architetto **ROBERTO BUSSO** premia il presidente **MAURIZIO LONGHI** e il presidente onorario di **BANCA CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**, prima classificato nella graduatoria solidità nella categoria «Banche grandi»

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo batte 3-0 Brescia e alza la Del Monte Supercoppa A2

Cuneo conquista la Del Monte® Supercoppa A2 in tre set e festeggia di fronte al proprio pubblico una stagione immensa. Un finale migliore non si poteva sperare, dopo un campionato difficile, vinto grazie al cuore messo in campo e fuori dal campo, in tutto; sì perché questo risultato è di tutti! Il Presidente Costamagna l'ha sottolineato e ribadito durante la Festa Promozione al termine delle premiazioni, la squadra del Cuneo Volley ha vinto, tutti insieme. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato centro,



Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Zambonardi schiera: Tiberti palleggio, Bisset opposto, Erati e Tondo al centro, Cavuto e Cominetti schiacciatori; Hoffer (L). A fine partita queste le considerazioni di coach Matteo Battocchio: «È stata la degna conclusione, anche per com'è stata la partita, di un percorso che abbiamo fatto, secondo me straordinario. È stato bellissimo festeggiare così l'ultima della stagione; molti giocatori non saranno più qui l'anno prossimo. Penso che porteranno per tanto

tempo nel cuore questa stagione, questo palazzetto, questo pubblico, questa squadra». Mvp della Del Monte® Supercoppa A2 l'opposto biancoblu Giulio Pinali che con 15 punti personali è anche il top scorer della gara.

TABELLINO
MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO - GRUPPO CONSOLI SFERC CENTRALE DEL LATTE BRESCIA
3-0 (25-18/30-28/25-18)

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza: niente play-off per il Cuneo

Eccellenza
Colpo di scena: non si gioca il play-off tra Cuneo e Luese, in programma mercoledì sera. Il Collegio di Garanzia del CONI ha accolto il ricorso del Pinerolo contro il Centallo, assegnando il 3-0 a tavolino ai pinerolesi che quindi, in virtù della forbice di punti con la terza classificata, passano direttamente al turno successivo. Cuneo tagliato fuori, quindi,

dalla lotta promozione.
Promozione
Derby cuneese tra Pedona e Boves: la spuntano i borgarini. Una rete di Peano spinge i ragazzi di Zappatore nella finale play-off del girone C di Promozione, esce a testa alta il Boves, autore di una stagione di grande spessore. Davanti ad un folto pubblico, grandi chance per la squadra di Enrico soprattutto nel

primo tempo, dove gli ospiti si sono dimostrati superiori ai borgarini: al 20' un bel tiro di Bertolino esce di poco; al 28' enorme occasione con calcio di rigore concesso (tra le proteste locali) ai bovesani per intervento di Viglietti su Corino in area: Oscar Rinaudo però calcia clamorosamente fuori. Nella ripresa cambia la musica, la Pedona si riscuote dal suo torpore e

dopo dieci minuti mette il sigillo alla sua qualificazione: punizione dalla tre quarti, colpo di testa di Peano, gran riflesso di Porqueddu che però respinge come può, sulla ribattuta come un falco lo stesso Peano si avventa ed insacca. La Pedona ora può gestire, avendo comunque a disposizione due risultati su tre; il Boves inoltre rimane azzeppato a causa

dell'espulsione di Ambrogio per doppia ammonizione. I ragazzi di Enrico ci provano comunque, lasciando praterie a disposizione dei borgarini: i contropiede di Dalmasso e Gazzera trovano comunque pronto Porqueddu a grandi interventi. Finisce 1-0, Pedona avanti, applausi anche al Boves.
Il punto
Nell'altra gara di play-off



Formazione del Boves. FB Moves MDG

il Moretta sorprende la Saviglianese e la batte in rimonta: al gol di Bianco rispondono le marcature di Bedino e Negro. La finale del girone sarà dunque Pedona-Moretta, e si disputerà dome-

nica con inizio alle 16 a Borgo San Dalmazzo. Chi vince andrà a sfidare la vincente del triangolare del girone D, che vedrà la gara di finale sempre domenica tra Casale e Arquatese.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it
Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook e su Instagram



AUDI Q2 (30) TFSI S-LINE 110CV
Gennaio 2024 - Km 19.000 Metallizzato, Fari LED, Volante sportivo multifunzione appiattito, S-line exterior, Sedili sportivi, Supporto lombare elettrico, Navigatore MMI Plus, Audi Virtual Cockpit, Audi Smartphone Interface, Bluetooth, Clima Bizona, Cerchi lega Audi Sport 18", Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Audi Drive Select, Chiave Comfort, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Gennaio 2026 ...

Prezzo € 30.500



FORD KUGA ST-Line 1.5 EcoBlue 120CV AUT.
Maggio 2021 - Km 64.000, Fari Full LED, Abbaglianti automatici, Fendinebbia, Quadro strumenti digitale, SYNC3 con Navigatore, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Clima bizona, Head-Up Display, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Keyless, Cerchi lega 18", Portellone elettrico, Vetri oscurati, Cruise control, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 26.900



CUPRA FORMENTOR 1.5 TSI 150CV DSG
Novembre 2021 - Km 82.000 Cambio automatico e sequenziale, Leve al volante x cambio DSG, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega 18" Bruniti, Keyless, Cupra Virtual Cockpit, Cupra Full Link, Bluetooth, Clima a 3 zone, Sedili e volante riscaldabili, Illuminazione interna Multicolor, Sensori parcheggio, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 22.800



CITROEN C4 PLUS 1.2 PureTech 130CV
Giugno 2024 - Appena 690 Km percorsi, Metallizzato, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima bizona, Cerchi lega 18", My Citroen Play DAB to ch-screen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Lane Assist, Driver Attention Alert, Cruise Control, Sensori parcheggio, Retrocamera, Retrvisori richiudibili elettricamente, Garanzia Citroen fino a Giugno 2026 ...

Prezzo € 18.900



PEUGEOT 2008 ALLURE 1.5 BlueHDI 130CV EAT8
Novembre 2021 - Bianco Nacrè Metallizzato, Fari Full LED, Fari automatici, CerKm 75.000 Cambio automatico, Leve al volante x cambio sequenziale, Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Navigatore 3D touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Clima automatico, Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Sensori parcheggio, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 20.900



CITROEN C3 AIRCROSS SHINE PACK 1.2 PureTech 130CV EAT6
Giugno 2023 - Solo 17.800 km, Cambio automatico, Vernice metallizzata bicolore, Fari Full LED, Fendinebbia, Cerchi lega da 17" + 4 Cerchi lega da 16" con invernali, Clima automatico, Navigatore touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Grip Control, Active Safety Brake, Sensori parcheggio, Retrocamera, Ruotino, Garanzia Citroen fino a Giugno 2025 + ulteriori 12 mesi ...

Prezzo € 19.600



OPEL CROSSLAND ELEGANCE ULTIMATE PACK 1.2T 110CV
Maggio 2023 - Fari full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Cerchi lega, Digital CockKm 27.800 Verniciatura Bicolore, Interni in Alcantara, Cerchi lega da 17" Black, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Keyless, Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Retrovisori ripiegabili elettricamente, Vetri oscurati, Barre al tetto, Garanzia Opel ...

Prezzo € 17.500



FORD FIESTA TITANIUM 5P 1.175CV
Aprile 2023 - Km 33.000 Fendinebbia, Fari Full LED, Cerchi in lega, Clima automatico, Keyless, Radio SYNC 2.5 con schermo touch 8", Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Garanzia 12 mesi ...

Prezzo € 15.800

SPORT

L'EVENTO DAL 19 AL 21 SETTEMBRE

La Granfondo Alpi del Mare presentata nel Salone d'Onore del CONI

Nella prestigiosa cornice del Salone d'Onore del CONI è stata presentata la prima edizione della Granfondo Alpi del Mare, in programma dal 19 al 21 settembre 2025 a Mondovì.

Un evento che si propone come molto più di una gara ciclistica: un fine settimana all'insegna dello sport, dell'inclusione, del turismo e della promozione del territorio, con il coinvolgimento attivo delle istituzioni, delle imprese e della comunità locale.

La Granfondo Alpi del Mare trasformerà Mondovì in una vera capitale del ciclismo, con un ricco palinsesto che unirà sport, cultura, enogastronomia e intrattenimento. Il Villaggio Expo accoglierà visitatori e appassionati con stand di aziende del settore, prodotti locali e artigianato. Non mancheranno talk, incontri istituzionali, pedalate gourmet tra i borghi del monregalese, attività per famiglie, tavole rotonde su sport e



sostenibilità, e momenti conviviali come la cena di gala. Il culmine sarà la Granfondo, con percorsi spettacolari e servizi dedicati ai partecipanti, seguita da premiazioni, brindisi e musica nel cuore storico della città.

La presentazione è stata introdotta da Alberto Sarrantonio, moderatore dell'incontro, che ha sottolineato: "La Granfondo Alpi del Mare è

un progetto che unisce il territorio, valorizza lo sport e crea occasioni vere di condivisione. Sarà una festa per tutti: sportivi, famiglie, cittadini. Perché il ciclismo è storia, ma anche futuro."

Alla presentazione hanno partecipato personalità di spicco del mondo sportivo, istituzionale e imprenditoriale. La loro presenza ha testimoniato non solo l'interesse verso

un evento ciclistico di grande rilievo, ma anche l'adesione convinta a un progetto che promuove inclusione, valorizzazione del territorio e sviluppo sostenibile attraverso lo sport. Un parterre eterogeneo e autorevole, che ha contribuito con visioni, esperienze e riflessioni a sottolineare il valore culturale e sociale della manifestazione.

Così Giovanni Malagò, presidente del CONI: "Il ciclismo è parte della nostra storia e del nostro immaginario collettivo. Eventi come la Granfondo Alpi del Mare rappresentano un esempio virtuoso di come lo sport possa fare sistema con il territorio, creando valore culturale, economico e sociale". Annalisa Minetti, Atleta Paralimpica, Responsabile Nazionale Disabilità di ACSI: "Lo sport mi ha insegnato che ogni ostacolo può diventare una nuova partenza. La Granfondo Alpi del Mare è un evento che celebra l'inclusione e il coraggio di mettersi in

A Roma il vernissage di un evento sportivo di promozione del territorio

gioco, indipendentemente dalle condizioni di partenza". Aggiunge poi Gianluca Santilli, presidente Osservatorio Bikeconomy: "La bikeconomy in Italia vale miliardi di euro e cresce costantemente. Investire in eventi ciclistici di qualità come la Granfondo Alpi del Mare significa valorizzare territori, generare indotto economico e favorire uno stile di vita più sano e sostenibile". Giovanni Monge Roffarello, fondatore Officine Mattio e co-ideatore dell'evento "Abbiamo immaginato un evento che fosse aperto, emozionante, autentico. Dove agonismo e passione convivano con scoperta, turismo e benessere. Questa è la nuova frontiera delle granfondo, e le Alpi del Mare sono il luogo perfetto per realizzarla".

Così si sono espresse invece le auto-

rità locali: "Mondovì è pronta ad accogliere il mondo del ciclismo con entusiasmo - ha evidenziato Luca Robaldo, sindaco di Mondovì e presidente della Provincia di Cuneo, che ha simbolicamente consegnato a Malagò la maglia ufficiale della Granfondo, con l'invito a prender parte attivamente alla manifestazione -. Questo evento è un'opportunità straordinaria per raccontare il nostro territorio, unendo cultura, sport e turismo in un'unica visione strategica". Così invece Alessandro Terreno, assessore allo Sport di Mondovì: "Crediamo nello sport come strumento educativo, sociale e promozionale. La Granfondo Alpi del Mare sarà un'occasione unica per avvicinare i giovani al ciclismo e rendere lo sport sempre più centrale nella vita cittadina".

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata in pista

CDS ALLIEVI DI ALESSANDRIA.

Numerosi Personali Best e risultati di prestigio per gli atleti Allievi e Assoluti, in gara ai CDS di Alessandria sabato 17 e domenica 18 maggio.

Nella giornata di sabato:

- PB nel getto del peso per Giorgia Lamberti con 8,13m
- PB in 7'16"40 per Matteo Falco all'esordio nei 2000 siepi
- PB nei 1500m in 4'26"59 per Davide Dutto
- PB nel disco JM con 26,52m per Mattia Bono.

Nella giornata di domenica:

- PB nel Giavellotto con 31,72m per Eleonora Blengino
 - negli 800m personale di Francesco Gollè in 1'58.84 e di Davide Dutto in 2'09.24.
 - nel disco JF bene Hankpada Esdolotye jea con 37,93m in una gara condizionata dal forte vento
 - nei 100 e 200m femminili bene Irene Giraudo e Denise Allena.
 - buona prova di Anna Lingua, 3,93m nel salto in lungo.
- Ad accompagnare il tecnico Augusto Griseri

MEETING DI BRA 5° Trofeo Attilio Bravi.

Buone prove e numerosi personali per i nostri portacolori i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani della categoria Cadetti/e impegnati in pista a Bra, sabato 17 maggio.

- Nella prova sugli 80m Alice Martinengo è tredicesima con il nuovo PB di 11"08, bene Martina Cavallo ventiduesima in 11"37, Mariasole Bernardi ventiquattresima al PB in 11'46, Cloe Ceraso in 11"53 e Anita Maiorano che si migliora in 11.55
 - Negli 80m cadetti bene Giovanni Beltritti eFilippo Boi
 - Nel salto in lungo seconda piazza e nuovo personale con la misura di 5,03m perAnnalisa Magliano
 - Al personale anche Alice Martinengo 7a con 4,51m, Giulia Tassone con 4,41m, Rolando Maya con 4,31, Mariasole Bernardi con 4,10m, Filippo Boi con 5,49m
 - Nel getto del peso si migliora Anita Maiorano con 6,85m, Giada Verra lancia a 6,34m
 - Nei 300 metri bene Annalisa Magliano in 45»34, Martina Cavallo in 48"31, Giovanni Beltritti in 40"99 eMatteo Brignone 42"57
- Buone prove per Marianna Volante, Carlotta Bonollo, Gabriella Pilogallo.
- Ad accompagnare i tecnici Francesca Armando ed Eleonora Lingua.

Il Roata ai Campionati Italiani di Corsa in

montagna di Cortenova

Buoni risultati per gli Atleti roatesi della categoria Allievi, impegnati domenica 18 maggio a Cortenova ai Campionati Italiani di Corsa in montagna .

Ottavo posto per Ludovico Trincheri, che completa il percorso di 4,5km in 20'33, bene Andrea Mandrile 33" in 23'16 e Leonardo Morello, al traguardo in 25'26.

Dopo la Fase 1 dei CDS, grazie ai risultati dei suoi portacolori l'Atletica Roata Chiusani è sesta nelle Classifiche di Società.

Le gare dei Master

I 5000 DI TRINO

Terzo posto assoluto per Sarah Aimée L'Epée, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani alla quarta edizione de I 5000 di Trino Vercellese, in scena venerdì 16 maggio.

Sarah chiude la prova in 17'39" siglando il nuovo Personal Best sulla distanza.



1° MIGLIO DELLA PELLERINA

Due secondi posti in categoria per i Master roatesi, in gara sui 1609,34m della prima edizione del Miglio della Pellerina, prima prova del Trofeo Miglio Piemonte 2025, disputatosi mercoledì 14 maggio. Guido Castellino è secondo SM65 in 5'52", secondo gradino del podio SF55 per Silvia Di Salvo in 7'03".

STAFFETTA DUE CASTELLI – CHIUSA PESIO

Titolo provinciale categoria M1 di corsa in montagna a staffetta per la formazione composta da Enrico Aimar ed Enrico Chiapello. I portacolori roatesi chiudono in terza posizione assoluta la prova a due frazioni della 2 Castelli di Chiusa Pesio di sabato 17 maggio.

Seconda piazza di categoria per Laratore e Gancia, quattordicesimi al traguardo, molto bene la coppia Cristian Conte ed Alberto Reineri, ottavi assoluti.

Settore Esordienti – Meeting di Cuneo

Grande partecipazione e divertimento per i giovani atleti scesi in pista a Cuneo, sabato 17 maggio, alla terza Manifestazione Outdoor Esordienti, organizzata da Atletica Roata Chiusani in collaborazione con Staff Esordienti Cuneo.

A rappresentare l'Atletica Roata Chiusani 34 Esordienti presenti. Tra i tanti risultati di rilievo spiccano la vittoria di Sebastianelli Tommaso nel vortex ed il terzo posto di Brustolon Alessandro nel percorso e nei 200m EM5.

Nella categoria EF5 Marchisio Giuditta 2^ 200m, Tili Angela 3^ 200m

Negli EM8 Marino Leonardo 2° salto in alto, Giordano Nicolò 2° 300m

Nelle EF8 Bonollo Margherita 3^ 300m, 1^ a pari merito con Narra Isabel nel lancio del vortex.

Negli EM10 Righetti Tommaso 1° lancio del disco di gomma, Olivero Alex e Rabino Lorenzo primi a pari merito nel salto in lungo. Hanno partecipato:

EM5 Cobalto Lorenzo, Sebastianelli Tommaso, Monchiero Mina Andrea, La Porta Nicolò, Olivero Ghiglia Tommaso, Brustolon Alessandro, Lavilla Gerardo

EM8 Cobalto Gabriele, Pipino Giorgio, Renaudo Edoardo, Gallo Filippo, Gallo Giacomo, Borri Noah, Trotta Giuseppe, Marino Leonardo, Mangia Alberto, Giordano Nicolò KoldnrekajThomas Marino Giorgio,Rabino Giulio

EM10 Righetti Tommaso, Tuberga Matteo, Delfino Giacomo, Olivero Alex, Rabino Lorenzo,Pellegrino Lorenzo

EF5 Tili Angela, Marchisio Giuditta, Brustolon Alyssa

EF8 Bonollo Margherita, Meinero Viola, Narra Isabel

EF10 Borri Zoe, Marino Ginevra.

Ad accompagnare il tecnico Giulia Olivero.

Settore Trail

Al Trail del Mombracco, 12,8km x 730d+ 5° posto assoluto per Andrea Barale, vittoria di categoria Master over 50 per Silvana Pecollo, bene Alessia Chauvie e Maria Bacilieri.

In Umbria 5° posto in categoria SF60 per Patrizia Massolo in gara sui 12km per 500d+ del Subasio Crossing, piazzato Mirco Grillo.

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Cuneo Granda Volley: presentato lo staff 2025/2026

Cuneo Granda Volley ha stappato la propria stagione 2025/26: presso il Salone d'Onore del Comune di Cuneo è andata in scena la presentazione ufficiale di coach Salvagni e del suo staff.

Nella sala cerimoniale del municipio cittadino si sono riuniti i membri della società, dello staff tecnico, tifosi, sponsor, soci ed addetti ai lavori per ascoltare le prime parole di Cuneo Granda Volley in vista della prossima stagione.

In particolare la società ha presentato al pubblico della Granda le nuove figure presenti dello staff tecnico che guiderà le Gatte nella prossima Serie A1. Come già comunicato, sarà François Salvagni il primo allenatore biancorosso, facendo ritorno dopo la parentesi 2017/18. Il neo coach ha inserito nel proprio staff diverse figure di spicco: Fabio Tisci (secondo allenatore), Paola Cardullo (assistant coach), Ezio Bramard (preparatore atletico) e

Federico Aoli (fisioterapista).

"Sarà importante lavorare tutti insieme, com'è importante capire che non c'è una formula magica, nella vita come nello sport - ha raccontato coach Salvagni - Il lavoro è la base di tutto e per farlo bene servono le condizioni giuste. A Cuneo c'è tutto ciò che serve perché la città è bellissima, vivibile e ci permetterà di esprimerci al meglio. Qui c'è veramente tutto per fare bene, dalle strutture alle persone. Negli ultimi anni ho seguito da vicino la Serie A1 e Cuneo, vedendo un territorio che ama la pallavolo. Ciò sarà la base più importante da cui partire per costruire una mentalità vincente. Credendo tutti insieme a questo progetto a lungo termine, potremo scrivere una pagina di storia del volley cuneese."

Alle parole di coach Salvagni si sono unite quelle dei co-presidenti Bianco e Manini (Manini all'estero al momento della presentazione, ndr): "Il nostro obiettivo è costru-

re una squadra che lavori bene in campo e fuori. Abbiamo il miglior staff dalla stagione 2017/18 e siamo orgogliosi di aver costruito questo staff tecnico. La nostra volontà è avere una squadra fuori dal campo in grado di far vincere quella che scende sul taraflex. La scorsa stagione abbiamo iniziato questo percorso dal girone di ritorno, un percorso che ci ha portato a centrare la salvezza e cinque vittorie consecutive in casa. Siamo convinti che questa direzione sia quella vincente."

Nel finale c'è stato il giusto spazio per il settore giovanile, per cui la presidentessa Barbara Pasqua ha presentato il Protocollo In Volley Cambiano - Academy Granda Volley, nato dalla collaborazione tra le due società.

"Ho la fortuna di avere uno staff e dei collaboratori molto presenti, che danno il massimo nelle nostre attività - ha commentato Pasqua - Stiamo cercando di far crescere delle ragazze, non solo come giocatrici, ma come don-



ne. Stiamo lavorando per avere un'aula studio interamente dedicata alla ragazze dell'Academy per conciliare il doppio impegno scuola-sport. La collaborazione con In Volley è il modo migliore per concretizzare questo progetto di crescita. Ringrazio In Volley ed il suo presidente, con cui metteremo insieme tutte le forze disponibili degli staff tecnici. Il nostro percorso vuole portare le nostre ragazze ad essere fondamentali per la squadra di Serie A1."

Cultura

ALL'INTERNO DEL PROGETTO ALCOTRA SAVOIAEXPERIENCE

«Spettacoli di corte» approda al Castello della Manta con F.E.R.T.

Si terrà sabato 31 maggio alle ore 17.30 presso il Castello della Manta il secondo appuntamento della rassegna "Spettacoli di corte", prevista all'interno del progetto Interreg ALCOTRA n. 20119 "SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell'Europa". Dopo il successo di "Io, Cristina, vi dono il mio cuore", che aveva aperto il cartellone a Savigliano, nella suggestiva cornice di Palazzo Taffini d'Acceglio, la prossima tappa coinvolgerà invece il Bene di proprietà del FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano, ente partner del progetto.

"SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell'Europa" vede infatti la sinergia dell'Associazione Le Terre dei Savoia, del FAI, dell'Abbazia di Hautecombe e del Dipartimento della Savoia (ente capofila) per la realizzazione di un percorso unitario che possa attirare visitatori e risorse in quest'area transfrontaliera legata da una storia e da un patrimonio comuni. Proprio per sensibilizzare il pubblico su questa storia comune il progetto propone una serie di spettacoli in duplice lingua, italiano e francese, e il 31 maggio sarà la volta di "F.E.R.T. - I Savoia si presentano sulla scena europea".

Il titolo dello spettacolo richiama il motto di Casa Savoia ed è portata in scena dall'ensemble Gli Invaghiti. Tra i brani in programma, "Se la face ay pale" di Guillaume Du Fay (1397-1474), compositore tra i più importanti esponenti della scuola franco-fiamminga, che durante la sua permanenza alla corte di Ludovico Duca di Savoia fu maestro di cappella e consigliere di corte. Secondo una recente ipotesi, che parte da un'interpretazione cristologica del testo della ballata ("Se la face ay pale, la cause est amer") scritta da Du Fay alla corte savoiarda negli anni Trenta del Quattrocento, l'occasione della composizione della messa sarebbe stata la cessione del Santo Sudario di Cristo, la sacra Sindone, da parte di Marguerite de Charny al duca Ludovico di Savoia, e vede nel pallore, la



Il concerto, portato in scena dalla compagnia Gli Invaghiti, si svolgerà in duplice lingua, italiano e francese

"face pale" dell'innamorato, un riferimento al volto pallido e sofferente del Cristo. Seguono brani di altri compositori, che attraversano dal Quattro al Seicento la storia dei Savoia e il loro rapporto con l'Europa. L'appuntamento con F.E.R.T.

si rivela quindi imperdibile per chiunque, sia esso appassionato o neofita, voglia approfondire il legame tra Italia e Francia attraverso le sonorità e la delicatezza della musica da camera. L'evento è a ingresso gratuito previa iscrizione sull'apposito

link <https://bit.ly/4moWiOL>. La rassegna, finanziata dal programma INTERREG VI-A FRANCIA-ITALIA ALCOTRA 2021-2027, proseguirà poi con numerosi appuntamenti sia in Italia, sia in Francia, nel corso del 2025 e del 2026.

CONCLUSA AL TEATRO TOSELLI LA RASSEGNA INVERNALE DI «FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA»

Gran finale per la stagione di danza a Cuneo

Dopo l'abituale presentazione gratuita al «Rondò dei Talenti», di viale Angeli, nel pomeriggio di mercoledì 14 maggio, vi è stato l'appuntamento con la rassegna invernale della torinese «Fondazione Egri per la Danza», al teatro Toselli, la sera di venerdì 16 maggio. È stato un pirotecnico «gran finale», con ancora protagonista «EgriBiancoDanza», «Arepo #3: nuovi autori per EBD», l'ultimo spettacolo della stagione.

Il ciclo ha avuto il sostegno del Ministero alla cultura, della Regione, delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, patrocinio comunale, varie collaborazioni («Conservatorio di Musica Elettronica di Cuneo» incluso), molto risalto sui mezzi di informazione (con «partner»).

Con il consueto garbo, pacato e di grande comunicatività, ha introdotto Raphael Bianco,

vicepresidente della «Fondazione» (presidente è Susanna Egri).

Il primo momento è stato con un delizioso «duetto», esteticamente perfetto, da lui firmato. Si trattava della nuova produzione della Compagnia, «Dialogo con l'ombra», espressione di emozioni, desideri e pulsioni, protagoniste le due danzatrici principali della serata, Christianna Iliopoulou e Oksana Romaniuk, divine, semplicemente, su musica del compositore russo ottocentesco Petr Il'ic Cajkovskij.

Parte centrale è stata «Escaping I» (da «AFED», «Alta Fomazione EgriDanza»), della giovane coreografa romana Agnese Casuccio, molto più di «una promessa» (con supervisione di Bianco). Su musiche di Alva Noto, si son esibite le giovanissime Marika De Turris, Erika Fisicaro e Sofia Ulosi. Il momento è



stato pieno di energia, «giovane per davvero», pieno di voglia di libertà, di espressione. Episodio più importante della serata è stato l'anteprima nazionale (il prossimo debutto sarà a San Gimignano, fantastico centro della Toscana) della nuova creazione a cura di Sandro Mabellini, insieme a Greta Cappelletti («drammaturga»). «Ciao amore» è qualcosa di molto particolare, già visto nelle sta-

gioni cuneesi di «EgriBiancoDanza»: la danza unita al «racconto». Si son raccontate storie di amore, nei loro diversi ed alterni destini, dall'incontro al ricordo (ispiratore è lo scrittore, saggista, francese, novecentesco, Roland Barthes). Vi è stata parte «recitata», in inglese comprensibile... Con Christianna Iliopoulou e Oksana Romaniuk hanno danzato Vincenzo Criniti e Cristian Magurano.

Alla fine tutti e sette i danzatori si son presentati a raccogliere applausi.

È stato annunciato, a Cuneo, a luglio, altro appuntamento «fuori cartellone». Prossimi appuntamenti sono nel biellese e nel verbano. Per informazioni e prenotazioni bisogna a telefonare al 366/4308040 («Fondazione Egri per la Danza» ha sede in corso Re Umberto, 77, Torino, telefono 011/5183590).

Adriano Toselli

PARCO DEL MONVISO

Alla scoperta delle erbe spontanee dei pascoli

Domenica 25 maggio si svolge "Le erbe spontanee dei pascoli", una facile escursione lungo la strada sterrata che conduce al Bric Arpiol, la panoramica cima ai piedi del Monviso più nota come monte Tivoli, per andare alla scoperta delle principali erbe, fiori e piante spontanee presenti in primavera nei pascoli del territorio comunale di Oncino. L'itinerario si sviluppa per un totale di circa 4,8km, con 190m di dislivello positivo. L'attività è organizzata dalla società cooperativa Itur, responsabile del programma escursionistico e delle attività di educazione ambientale promossi dal Parco del Monviso: il ritrovo è fissato alle ore 8.45 nella piazzetta davanti alla chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Oncino e il rientro è previsto per le ore 12.30. Sono disponibili 18 posti: è necessario prenotare dal sito www.parcomonviso.eu entro le ore 12.00 del giorno precedente. Si raccomanda di indossare calzature e ab-

bigliamento adatti alla camminata e alla stagione; per ulteriori informazioni è possibile scrivere all'indirizzo di posta elettronica monviso@itur.it. In caso di condizioni meteorologiche avverse, l'organizzazione si riserva di annullare l'escursione, dandone tempestiva comunicazione agli iscritti. Dal luogo di ritrovo, si proseguirà con un ulteriore spostamento in automobile compattando i partecipanti nel numero minore di vetture possibile; durante la camminata, la guida illustrerà le caratteristiche degli ambienti attraversati, evidenziando gli aspetti legati alla gestione del territorio montano e approfondendo tematiche relative al riconoscimento delle specie erbacee e al censimento della vegetazione. Si parlerà, inoltre, della stretta relazione tra biodiversità e attività pascoliva e della necessità di trovare il giusto equilibrio tra conservazione della natura e gestione delle sue preziose risorse.

A FOSSANO PRESSO L'EX CHIESA DEL SALICE VECCHIO

Esposizione di Riccardo Balestra

Con patrocinio del Comune di Fossano, sino al 2 giugno prossimo, nella «Ex Chiesa del Salice Vecchio», piazza Bima, a Fossano, si tiene esposizione personale del pittore cuneese Riccardo Balestra, noto per la colorata e delicata attenzione all'universo femminile, per il vivace e moderno approccio «pop art».

Il titolo di questa nuova sua iniziativa è «Colorate essenze - Gioco armonico fra tratti e colori». L'inaugurazione è stata venerdì 16 maggio, nel tardo pomeriggio, con presentazione della dottoressa Agata Comandè, presidente della Associazione «Brarte».

Entusiasta è il commento, con tanti ringraziamenti, dell'attivo artista. «Se posso, avrei da dire due parole di ringraziamento, a tutti coloro che sono intervenuti alla breve ma significativa cerimonia di apertura della esposizione, ai complimenti per l'allestimento e per le opere esposte. Ringraziamenti devono andare, in primo luogo, alla curatrice e critica Agata Comandè, Presidente di Brarte di Bra, per la sua accorta interpretazione del mio lavoro, sia sulla figura femminile, sia per l'interpretazione dei miei



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **CUNEO** CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: **389 4306778**

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

205a puntata

Mario Alicata (Reggio Calabria, 1918 - Roma, 1966) era figlio di un ingegnere ferroviario e della sorella del filosofo gentiliano Vito Fazio-Allmayer. Concluso il ginnasio che aveva frequentato a Palermo, il ragazzo proseguì gli studi al Liceo classico Torquato Tasso della Capitale, dove la famiglia si era trasferita essendo stato il padre inviato a Roma con l'incarico di ispettore per il Ministero dei Lavori Pubblici. Il sito online dell'ANPI inizia così la sua biografia: "Aderì al Partito comunista nel 1940, dopo aver partecipato, fin dal 1935, all'attività di gruppi antifascisti clandestini a Roma e Milano". Nelle note biografiche parlamentari che lo riguardano, si preciserà che nel 1938 era passato all'antifascismo; nel 1940 era entrato nel partito comunista e nel 1942 veniva deferito al Tribunale Speciale. Tuttavia, in quella seconda metà degli Anni Trenta, e ancora relativamente ai primi Anni Quaranta, si sono volute tralasciare parecchie notizie sull'attività del Nostro, che allora risultava ufficialmente inserito, insieme ai compagni poi ugualmente "redenti" (Cassola, Zangrandi, Guttuso, Trombadori, Ingrao, Sa-

linari...), nelle organizzazioni fasciste. Cercheremo di colmare questa lacuna. Nel '36, terminato il liceo, Mario Alicata s'iscrive alla facoltà romana di Lettere, entrando a far parte del Gruppo Universitario Fascista (GUF). Il 29 giugno dello stesso anno firma, con Vittorio Mussolini, Ruggero Zangrandi e altri, l'atto di fondazione dell'Istituto per la Propaganda dell'Universalità del Fascismo (IPUF); l'iniziativa non avrà fortuna, poiché il padre di Vittorio la riterrà superflua, in quanto ricompresa in iniziative già in essere. L'anno successivo vede Alicata partecipare ai Littoriali della Cultura e dell'Arte che si svolgono a Napoli; quindi, nel 1938, egli concorre a Palermo al Convegno di Letteratura, classificandosi all'ottavo posto. Il giornalista Gastone Silvano Spinetti, nel documentatissimo "Difesa di una generazione" (1948), elenca le riviste alle quali Alicata collaborava proprio in quegli anni: "Cinema", "Il libro italiano", "Libro italiano nel mondo", il "Meridiano di Roma", "Oggi", "Primato", La Ruota, "Il Giornale d'Italia". È impensabile, pertanto, che nel periodo in cui si dichiara la sua partecipazione "all'attività di gruppi antifascisti clandesti-

ni a Roma e Milano", egli potesse frequentare in tutto comodo le redazioni di periodici del regime, scrivere su "Cinema" di Vittorio Mussolini e su "Primato" di Giuseppe Bottai, dove la presenza di Mario Alicata era costante. "Né può essere detto - perché, come oggi si usa sofisticare, la rivista facesse la fronda, strizzasse l'occhio all'antifascismo, trespasse con la gioventù comunisteggiante. Tutte frottole". E aggiunge: "Prendete la rivista bibliografica del Ministero dell'Educazione Nazionale, 'Il libro italiano', diretta prima da Casini poi da Mezzasoma, con Arrigo Benedetti segretario di redazione, e ci troverete la firma di Alicata. Cercatevi 'Meridiano di Roma', rivista fascistissima diretta da Cornelio Di Marzio, e poi da Alberto Consiglio, e che avrà come redattore responsabile Calendoli nella sua qualità di capo dell'ufficio stampa del PNF; anche lì scriveva Alicata. E scriveva persino sul 'Giornale d'Italia', reazionario e codino. E scriveva su 'Roma fascista', organo del GUF dell'Urbe" (Nino Tripodi, "Italia fascista in piedi"). La maggior parte dei critici vorrà giustificare questa attività giornalistica raccontan-



Mario Alicata

do che lui e sodali, futuri antifascisti, cercavano di minare dall'interno il regime, con la tattica classica del cavallo di Troia. Solita, vecchia storia. Così si è spremuto Ruggero Zangrandi, il quale ha cercato di illustrare questa tattica di comportamento a difesa di sé e di tanti altri compagni, riempiendo centinaia di pagine del volume "Il lungo viaggio attraverso il fascismo". Non sappiamo quanti di coloro che, come noi, l'hanno letto, ne siano rimasti seriamente convinti. D'altronde, più tardi, sarà lo stesso Alicata a dichiarare di essersi allontanato dal gruppo di Zangrandi in quanto l'azione di minare dall'interno il regime non lo soddisfaceva, anzi, egli la ripugnava. Il 14 gennaio 1940, con la guerra europea già in atto e pochi mesi prima che anche l'Italia entri in conflitto, il settimanale "Roma Fascista" pubblica un articolo di Mario Alicata intitolato "Letteratura di guerra". In esso, dopo aver esaminato i valori estetici della pubblicistica risorgimentale, l'Autore entra nel filone che "si inizia dalla grandiosa esperienza del conflitto mondiale", la Grande Guerra, sottolineando che

"la guerra ritorna ad essere la più elementare e tragica esperienza umana che influisce sulla coscienza, sul gusto, sul costume, sullo stile di quanti, in un Paese, sono autorizzati rappresentanti della sua civiltà letteraria", ricordando i racconti di coloro "sui quali la guerra agì come lezione di umanità e di sincerità, come un richiamo ai valori più intimi e più profondi della coscienza, come un'esperienza di nuovi approfondimenti e di nuove ricerche, come, infine, bisogno incoercibile di espressione, cioè di coscienza e di verità". Invita quindi i giovani a indirizzare sull'argomento "precise ed amorevoli ricerche", suggerendo al Partito Fascista che lo "splendido tema" sia presente ai prossimi Littoriali. Nel 1941, egli allarga l'interesse letterario alla sceneggiatura cinematografica, affiancando Luchino Visconti nella lavorazione del film "Osessione", liberamente tratto dal romanzo di James Mallahan Cain "Il postino suona sempre due volte". Nello stesso anno si sposa. Intanto, insieme con Carlo Muscetta, pubblica per la Sansoni l'antologia "Avven-



La medaglia coniata per premiare i vincitori, come Alicata, ai Littoriali di Palermo del 1938



Il retro della medaglia (Littoriali di Palermo anno XVI)

ture e scoperte: nuove letture per i ragazzi italiani della scuola media" (1941), in cui, recensendo tra l'altro l'opera letteraria del Duce, scrive che è "universalmente nota la potenza della sua oratoria. Giornalista geniale, di mordente efficacia, s'è rivelato anche come scrittore nel 'Diario di guerra', libro da leggere tutto, come uno dei più

notevoli documenti umani sul grande conflitto mondiale. Maggiore impegno letterario è nella 'Vita di Arnaldo'. L'intera raccolta delle opere e dei discorsi sia oggetto - raccomanda il Nostro ai giovani lettori ai quali l'antologia è dedicata - della tua più attenta e meditata lettura".

(continua)
Ernesto Zucconi



Locandina di "Osessione", film diretto da Visconti, alla cui realizzazione collaborò Mario Alicata

BANCASTORIE

Equivoco

Le famiglie del rag Pappa e del geom. Ciccìa, quasi per uno scherzo del destino si erano incontrate: avevano fatto pappa e ciccìa insomma! Il rag. Pappa era un impiegato di banca, la cui famiglia si componeva della moglie Lilli e dei due figli Romeo e Giulietta. Il geom. Ciccìa era titolare d'una azienda edile, con moglie Mimmina ma senza figli. In compenso aveva trovato soddisfazione nel dar lavoro a vari muratori e ad alcuni architetti, impegnati a tirar su case in periferia. Un giorno questa impresa dovette occuparsi di ristrutturazioni edili nella banca del rag. Pappa, cosicché i due fecero conoscenza, ed in seguito anche le rispettive famiglie presero a frequentarsi. Nacque insomma una

bella amicizia, con incontri reciproci movimentati da chiacchierate ed anche, perché no, da discussioni. Lilli e Mimmina si esercitavano in un discreto gossip, nel quale tra ammiccamenti e sorrisetti facevano passare al setaccio il parentado e il vicinato. I due uomini invece si beccavano un po', ma non per motivi politici (non si occupavano granché di politica, convinti com'erano che anche a mettervi becco non cambiava praticamente nulla), bensì per le differenze di credo sportivo: l'uno tifava per la Juve, l'altro per il Napoli, donde battibecchi nonché suggerimenti tattici e strategici alle rispettive squadre e allenatori. In Italia, è noto, ogni tifoso di calcio è un Napoleone in materia! Tuttavia, tifo calcistico a

parte, la comunanza tra le due famiglie procedeva senza intoppi; ne risultavano alquanto estranei solo Romeo e Giulietta, i figli del bancario che, trovandosi nell'età dell'adolescenza (o della "stupidera", come a denti stretti sosteneva il ragioniere), seguivano i propri interessi amicali e culturali, distanti anni luce da quelli dei genitori. Esisteva però un punto di rottura tra i due capifamiglia: mentre l'industriale edile trascorreva di solito le vacanze con la moglie Mimmina in luoghi prestigiosi, tipo Costa Azzurra se al mare o Do-

lomiti se in montagna, il bancario - meno facoltoso e più carico di oneri famigliari - doveva accontentarsi di vacanze non tanto sciccosse: il che lo rodeva un po'. Ma un brutto giorno, sul principiare dell'estate, il geom. Ciccìa, mentre si trovava nel bailamme d'un cantiere, ebbe un infarto e rese l'anima al Creatore. I coniugi Pappa parteciparono al suo funerale, cercando di sollevare il morale della povera vedova Mimmina nel poco tempo che avevano a disposizione. Infatti proprio per quell'estate il bancario era riuscito infi-

ne a prenotare una vacanza nientepopodimeno che ai Caraibi, per sé e moglie, mentre i figli avrebbero partecipato per conto loro ad un campeggio. Che sogno! Terminate dunque le condoglianze verso la signora Mimmina, il rag. Pappa partì in anticipo per controllare la location: la moglie l'avrebbe raggiunto qualche giorno dopo. Così accadde che lui le inviò una e-mail del seguente tenore. "Cara, sono finalmente giunto nel posto per cui ci siamo preparati e che abbiamo, direi, meritato. Certo qui il clima è ben diverso, e mi sono già preso qualche scottatura. Però l'organizzazione dispone di tecnologia moderna, per cui è possibile comunicare coi proprietari tramite Internet. Bada che appena ar-

rivata l'aria ti sembrerà quasi irrespirabile: c'è un calore infernale! Ma ci si potrà abituare, spero; del resto qui è zeppo di gente che, consentimi la battuta, va arrosto. Ti aspetto per lunedì prossimo; non portare troppi vestiti, non ve n'è bisogno. Meglio qualche crema refrigerante da spalmare sul corpo. Arrivederci a presto!". Solo che il bancario, distratto, aveva digitato l'indirizzo della vedova Mimmina, utilizzando tante volte in precedenza per gli incontri di famiglia. E la poverina, leggendo quel messaggio al computer senza badare al mittente, sbiancò in volto e poco mancò che seguisse il marito ormai nella tomba. Cose dell'altro mondo!

Angelo Giudici

Silvano Osella

Questa ricetta è vecchia, e, come storia attuale è dimenticata o peggio imbastardita. Qualcuno ne parla, ma purtroppo la confondono con la cotletta dei pover, cioè ottenuta dal fungo porcino. La cotletta d’coste è anche lei fatta di verdura, per la precisione dalle bietole , quelle grandi, il gambo carnoso e bianco.

La cosa divertente è scoprire che deriva dalle barbabietole e le varietà sono moltissime.Quello che oggi tratto è quella chiamata bietola da coste.Questo è un alimento che deve principalmente essere bollito con uno spruzzo d’aceto rosso e poi seguire lo storico metodo di impanatura, prima infarinata, poi passate nell’uovo sbattuto e poi impanato in pane grattugiato e grissini sbriciolati. Naturalmente il tutto dopo deve essere



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

La cotletta d’ coste

fritto in burro. Dopo la frittura si deve impiattare a caldo e servire con una salsa ottenuto da sciropo di zucchero e aceto di barbera rosso. Questa salsa si può fare in abbondanza e poi

conservarla e usarla a necessità. Qui una ricetta classica e storica chiamata anche cotletta piemontata. Questa ricetta è andata totalmente scomparsa. Ma con le bietole da co-

ste si possono fare tante, tantissime cose, dalle frittate, alle mille foglie con fonduta o crema di formaggi , per non dimenticare quelle a base di gorgonzola e non voglio neppure dimentica-

re gli agnolotti fatte dalle coste, gorgonzola e noci e condite in burro e salvia. L’importante è ricordare che le coste sono leggermente insipide e il loro difetto o pregio è questo. Io amo definir-

lo pregio, perchè un alimento poco definito è ottimo per indirizzarlo al sapore che si vuole conferirgli. In alcuni locali stellati, si effettua un dolce a base di coste con cannella e

cioccolato fondente e abbinato al vino francese Banjul, ma ottimo anche al passito italiano Morsi di Luce. Quest’anno, grazie alle abbondanti piogge e in modo continuativo, le coste sono diventate splendide.

Il verde delle coste sono l’alimento principale per le chioccioline, comunemente chiamate lumache. Molti amano fare le coste e poi dopo l’impanatura le mettono in carpione e sono eccezionali nel periodo estivo, ma anche ottime per un antipasto veloce per visite improvvise. Questo metodo è di lunga conservazione e l’alimento si conserva per lunga durata. L’unica cosa da sottolineare è il contenuto di sodio nelle coste integre, cioè verde e bianco superiore ai 140 mg per 1000 grammi di prodotto che lo rendono sconsigliato per i soggetti con l’ipertensione. Si potrebbero cuocere con l’acqua, poi rimetterle a bollire in nuova acqua e poi ripetere l’operazione per la terza volta, oppure mangiare altro, ma se si amano e l’orto è pieno, la soluzione c’è. E’ tremendamente brutto, avere un’abbondanza e dover rinunciare quando l’età, la malattia o le controindicazioni ci vietano di consumarlo. Rimedio? Rinunciare e regalarlo sapendo che qualcuno gode del beneficio che noi lo conosciamo e godere della buona azione. Tutti diranno secondo la religione, ed io affermo, no secondo la regola del non spreco e di quelle azioni che soltanto con l’abbondanza si possono effettuare e godere per il proprio io di aver potuto fare. Questa è una delle chiavi di lettura per rinunciare con fierezza e piacere, ma ci sono molte altre chiavi di lettura per donare e far sorridere gli altri, senza pensare di aver dovuto rinunciare ad un proprio bene.

«SALE E PEPE»

OMOSESSUALITA'

Molti oggi si fanno campioni dell’omosessualità. Domanda: hanno ancora valore le chiarissime parole di S. Paolo nella Lettera ai Romani, capitolo 1, versetti 24-32? Sono da rileggere, e qualcuno dica se anche qui bisogna vederselo la mentalità dell’epoca, oppure se si tratta di Parola di Dio da accogliere com’è. Seconda domanda: quando, come e da chi occorre interpretare la S. Scrittura secondo diversi pesi e misure? Non è una critica: è una richiesta d’aiuto, per capire.

COSCIENZA

Tra cannibali: “Papà, la nonna è cattiva!”. “Taci e mangia”. Chissà se esistono ancora dei cannibali. Ne sono comunque esistiti, come pure vi sono stati popoli convinti di far bene a compiere sacrifici umani. Seguivano la loro coscienza, e il papa precedente ha detto: “Se uno segue la propria coscienza, Dio lo perdona”. Ma allora perché convertire la gente? Che ci stanno a fare le missioni? Basta che ciascuno segua la propria coscienza, no?



Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTÈISA

Tralusi ‘n poesia



Lè spirit che da sempre a-i dà l’andi a col “tralusi ‘n poesia” con tante fior pen-e sbossà dai color ch’a scoro ‘n sl’eva dl’ acqua-rel a l’é col istess d’un vers antich dila poesia trobadorica dl’età ‘d mes : “”sensa raitz pas de flors” (sensa rèis gnun-e fior). . . E dcò le poesie a s’anfrobio con ste fior, për tan ch’a peusso mai meuri nì ven-i passaroje, ma vivi ‘nsema, fior e lenga-mare, smens për l’avni, për seguitè a fé bella sta nòsta tèra pistognà !

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La Vita Oltre la Vita» e «Un indagine ... la notte di San Lorenzo»

La Sopracoscienza esiste: il Viaggio oltre i confini della Vita attraverso le prove scientifiche che la morte non è la fine della nostra esistenza. In un’epoca dominata dal materialismo scientifico, dove ogni fenomeno viene ridotto a processi biochimici, “La Sopracoscienza Esiste” emerge come un faro di luce che illumina territori inesplorati della coscienza umana. Un giorno, mentre era di turno al pronto soccorso, la vita del chirurgo Manuel Sans Segarra cambiò per sempre. Aveva appena riportato in vita un uomo in stato di morte clinica, vittima di un grave incidente stradale, quando accadde qualcosa di incredibile: il paziente, una volta risvegliato, iniziò a descrivere con precisione sconcertante tutto ciò che era successo in sala operatoria. Dettagli che non avrebbe mai potuto conoscere. Dialoghi tra medici. Procedure eseguite. Era impossibile. Eppure... Questa esperienza straordinaria spinse il dottor Sans Segarra a intraprendere un



viaggio di ricerca sulle esperienze di premorte (NDE) e sulla natura della coscienza oltre i confini del corpo fisico. Con “ La vita oltre a vita” Il Dr. Segarra, chirurgo di fama internazionale, insieme al giornalista Juan Carlos Cebrián, ci conduce in un percorso straordinario attraverso le Esperienze di Prossimità alla Morte (EPM), rivelando verità sorprendenti sull’esistenza di una dimensione oltre quella fisica. Attraverso le leggi della fisica quantistica, il libro offre chiavi rivoluzionarie per comprendere come la coscienza possa esistere indipendentemente dal

corpo fisico Questo libro è un invito a guardare la vita e la morte con occhi nuovi. Un messaggio di speranza e consolazione, che ci spinge a superare la paura e a riconnetterci con l’armonia dell’universo

Manuel Sans Segarra & Juan Carlos Cebrián
La Sopracoscienza Esiste
Vallardi Editore
Pagine 238 - Euro 19.90

Estate. Su una piccola isola greca del Dodecaneso si suppone che arriverà un serial killer che da anni, in agosto, uccide donne bellissime. L’assassino ammazza sempre . la notte di San Lorenzo quando cadono le stelle L’isola è piena di turisti in vacanza, ma ce n’è uno che non è venuto soltanto quando cadono le stelle. La scelta della notte di San Lorenzo, come sfondo temporale dell’azione, è particolarmente intrigante con i suoi cieli limpidi e privi di inquinamento luminoso offrendo uno suggestivo scenario coreografico... La piccola isola di Lipsi fa da sfondo alle indagini di un eterogeneo team di esperti inviati dall’Interpol per fermare il serial killer soprannominato Achille tra cui Alex Cordi, un funzionario di P.S. genovese, sessanta- treenne e prossimo alla pensione. Da quattordici anni l’assassino colpisce donne bellissime durante la notte di San Lorenzo, seguendo un rituale inquietante. L’accurata descrizione dell’ambiente greco immerge il lettore in una real-



tà fatta di natura incontaminata, turisti ignari e tensione crescente . Tutti attendono l’arrivo del folle serial killer senza, però, sapere chi sarà intanto la temuta notte si avvicina. L’isola è piena di turisti in vacanza, ma ce n’è uno che non è venuto soltanto per godersi il meraviglioso mare blu delle isole greche del Dodecaneso. Un indagine “strana” di un gruppo di personaggi forti e diversi, un’indagine contro il tempo, e un assassino astuto e crudele che sembra sempre un passo avanti.... Un indagine coinvolgente quella descritta da Ruiz e Galetti con strani indizi disseminati “sul territorio” che potranno portare un attento lettore ad essere quasi partecipe, “invisibile”, dell’intera azione

Sebastiano Mignone Ruiz & Alfredo Giulio Galetti
Uccide
F.lli Frilli Editori
Pagine 240 - Euro 18.90

Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Sara, 30 anni, italiana, bionda con occhi neri che brillano di allegria, un fisico invidiabile e un sorriso contagioso, lavora onestamente, e' pronta a condividere la vita con qualcuno di speciale. Ama camminare, fare sport all'aria aperta e godersi la natura, cerca un uomo semplice, di cui innamorarsi davvero. L'obiettivo? Convivere, sposarsi o semplicemente trovare quella persona con cui ridere, vivere e con cui magari stare bene. **340 3848047**

Anna, 40 anni, incantevole e femminile, con grandi occhi azzurri, e capelli rosso-castano che catturano l'attenzione. Lavora, ama cucinare delizie e ricevere amici, perché sa che il vero calore si condivide tra piatti e risate. Crede nel vero amore, cerca l'uomo giusto, anche più maturo, che sappia farla sorridere e con cui possa condividere una vita serena. Se questo annuncio ti fa pensare che Anna potrebbe essere quella giusta, forse il destino sta bussando alla tua porta. Prova a chiamare: **3498258417**

Nicoletta, 47 anni, semplice ma irresistibilmente affascinante nel suo aspetto naturale e pulito, senza trucco e con un sorriso sempre pronto. È una donna che, passando per strada, ti fa girare la testa, bruna, longilinea, con occhi celesti, vive di piccole grandi passioni: lavora, ama pedalare in bicicletta e camminare in montagna, prepara ottimi dolci. Non legata sentimentalmente a nessuno, cerca un signore italiano, anche più maturo, che sappia apprezzare la sua semplicità e il suo ottimismo. **371 3319185**

Sono la figlia di una splendida donna di 57 anni, vedova, . **E' una donna semplice, bella e molto timida, ama cucinare** e fare giardinaggio. Vive sola, e vorrei che incontrasse un uomo sincero, con cui condividere serenità e momenti di quotidianità. Penso che sarebbe di-

spionibile a trasferirsi per la persona giusta. Se pensi di essere tu, contattami! La mia mamma merita di essere felice. **339 1262291**

Agnese, bella signora piemontese di 67 anni, bruna, con occhi castani e un fisico snello, è una donna simpatica e dolcissima, che ha dedicato la sua vita all'agricoltura e ora si gode la pensione. Appassionata di buona cucina, prepara con amore torte e pane fatto in casa, perché sa che il vero comfort si trova tra i sapori autentici. Sola da tempo, cerca un signore affettuoso, anche più grande, che voglia condividere momenti di serenità e compagnia. **347 3531318**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori ingenerale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE IN A PREZZO 50 EURO CELL. 335 8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Blade Runner final cut: giovedì 22, domenica 25 e martedì 27 maggio ore 21.00

Queer: giovedì 23, sabato 24 e lunedì 26 maggio ore 21.00, domenica 25 maggio ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Royal Opera House: The Royal Ballet - Ballet to Broadway: Wheeldon Works: giovedì 22 maggio ore 20.15

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Lilo & Stitch: dal 22 al 28 maggio ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 2:
Fuori: dal 22 al 28 maggio ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 3:
Mission Impossible - The final reckoning: dal 22 al 28 maggio ore 20.00, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.30

Sala 4:
Francesca e Giovanni - Una storia d'amore e di mafia: dal 22 al 25, martedì 27 e mercoledì 28 maggio ore 20.10
O.V. - Paternal leave: sabato 24 maggio ore 17.30 e domenica 25 maggio ore 15.00 e ore 17.30
O.V. - Lilo & Stitch: lunedì 26 maggio ore 20.10

Cinema Lux Busca

Non dirmi che hai paura: giovedì 22 e venerdì 23 maggio ore 21.00
Lilo & Stitch: sabato 24 maggio ore 21.00 e domenica 25 maggio ore 18.00 e ore 21.00
Boys: lunedì 26 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
O.V. - Paternal leave: dal 22 al 28 maggio ore 20.10 e ore 22.40
The legend of Ochi: sabato 24 e domenica 25 maggio ore 15.10 e ore 17.30

Sala 2:
Until dawn - Fino all'alba - VM14: giovedì 22, venerdì 23 e dal 26 al 28 maggio ore 20.20 e ore 22.40, sabato 24 maggio ore 22.40
Un film Minecraft: sabato 24 maggio ore 15.00, 17.20 e 20.00, domenica 25 maggio ore 15.00 e ore 17.20

Sala 3:
Black bag - Doppio gioco: giovedì 22, venerdì 23 e martedì 27 maggio ore 20.30 e ore 22.40
Final Destination bloodlines: dal 24 al 26 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
La trama fenicia: mercoledì 28 maggio ore 20.15 e ore 22.35

Sala 4:
Fuori: dal 22 al 28 maggio ore 20.00 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 5:
Mission Impossible - The final reckoning: dal 22 al 28 maggio ore 21.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 18.00

Sala 6:
Thunderbolts: dal 22 al 28 maggio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15

Sala 7:
Final Destination bloodlines: giovedì 22, venerdì 23, martedì 27 e mercoledì 28 maggio ore 20.10 e ore 22.40
Black bag - Doppio gioco: sabato 24 maggio ore 15.00 e ore 17.00
Mission Impossible - The final reckoning: sabato 24 maggio ore 19.30 e domenica 25 maggio ore 16.00 e ore 19.30
O.V. - Lilo & Stitch: lunedì 26 maggio ore 20.30

Sala 8:
Atmos - Mission Impossible - The final reckoning: dal 22 al 28 maggio ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.00
Atmos - Lilo & Stitch: sabato 24 e domenica 25 maggio ore 14.30

Sala 9:
Lilo & Stitch: dal 22 al 28 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10:
Lilo & Stitch: giovedì 22, venerdì 23 e dal 26 al 28 maggio ore 21.00, sabato 24 e domenica 25 maggio ore 16.30, 19.00 e 21.30



Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al **3497331895**

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

VENDESI
in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredato con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni **3388904465**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

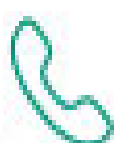
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867



AMBULATORIO INFERMIERISTICO

- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale



**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavio Boraso*

